

Giochi balneari: Fauna marina - Superga - per le spiagge italiane. (Fabbriche Riunite Industria Gomma - Torino).

# RADIOCORRIERE



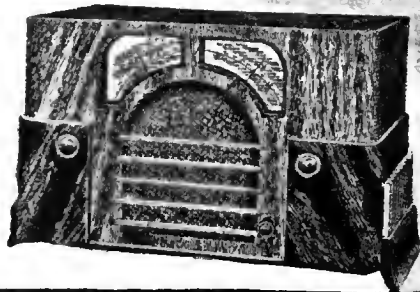
Un viaggio  
attorno al  
mondo col

# VERTUMNO

*l'apparecchio che non  
conosce le distanze*

Supereterodina  
a 5 valvole

ONDE CORTE E MEDIE



**L. 1100**

A RATE

**L. 225** in contanti  
e 12 rate da **L. 80**

TASSE E VALVOLE  
COMPRESSE

Escluso l'abbonam. all'Elar



# RADIOMARELLI

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
PUBBLICITÀ - SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

## L'UFFICIO STAMPA DEL CAPO DEL GOVERNO

**L**a necessità di un organismo come quello dell'Ufficio Stampa, che subito ha avuto la visita inaugurale del Duce, era molto sentita perché l'Italia fascista, in meravigliosa crescita, ha ormai raggiunto un tale posto di autorità nella gerarchia delle Grandi Potenze che la sua parola e il suo programma, per il tono sempre più alto che ogni giorno vanno acquistando, devono avere la possibilità di una estensione sempre più profonda e di una risonanza sempre più vasta. L'Ufficio Stampa, nella sua nobilissima missione di salvaguardare e proteggere il prestigio dello Stato non tollerando offesa alla dignità del nome italiano, ha modo di svolgere un'attività di somma importanza per il pacifico svolgimento delle relazioni internazionali, e per la conoscenza

all'interno e all'estero di tutte le realizzazioni del Fascismo.

Perché questa difesa e questa vigilanza siano più vive e più attive, il Duce, che non dimentica le sue battaglie giornalistiche, ha voluto che tutti i servizi inerenti alla stampa fossero riuniti, raccolti e coordinati in un'unica sede, che è stata scelta in un palazzo di via Vittorio Veneto.

Del poderoso organismo, che funziona sotto il controllo diretto del Duce, fanno parte il Cinematografo e la Radio. Questi nuovi mezzi di diffusione e documentazione delle notizie e degli avvenimenti, sono stati raggruppati insieme nei servizi tecnici.

Il nuovo organismo si divide in tre grandi rami: il servizio della « Stampa Italiana », il servizio della « Stampa estera » e il ser-

vizio « Propaganda ». Specialmente nel servizio della Stampa estera, che si completa con quello della Propaganda, il materiale fotografico e cinematografico fornisce un valido sussidio di documentazione persuasiva e irrefutabile. La « anticipazione » i servizi radiotelegrafici e radiofonici, grandi avanguardie della propaganda nazionale all'estero, gli stessi che hanno permesso di diffondere al di là dell'Oceano la parola e il pensiero del Duce, di farne sentire ad un auditorio di milioni in ascolto la voce robusta e precisa che ne caratterizza la personalità eccezionale.

A dirigere un organismo così delicato, così vigile e sensibile, centro nervoso donde sino alle più estreme periferie s'irradia l'idea italiana, è proposto il conte Galeazzo Ciano, che per l'impeto squadrista e la brillante esperienza giornalistica e diplomatica ha dimostrato di possedere tutte le qualità necessarie.

Giovane organismo, giovane Capo. La burocrazia non impedisse, certo, se rifarda il funzionamento dell'Ufficio Stampa che si è formato pezzo per pezzo, ingranaggio per ingranaggio, una mano che la necessità e l'esperienza facevano sentire il bisogno di amplificarlo e di irrobustirlo. Un felice empirismo, una genialità di improvvisazione, una condotta con metodo sperimentale. Nulla quindi di macchinoso e di ingombrante, ma ogni parte armonizzata con il tutto. Sveltezza e spirito di iniziativa, soprattutto, una grande, tenera, entusiastica fede nei destini della Patria fascista che è governata da un formidabile « giornalista ». Della cronaca, Benito Mussolini fa storia, ed è cronaca di lavori pubblici che registra continuamente inaugurazioni di strade, di edifici, di edifici; è cronaca di lottiche e di conquiste agricole, cronaca che ha il talento delle volute di uccello e la fiorita biondezza del grano appena trebbiato.

Di tutti questi aspetti, di tutte queste vittoriose conquiste dell'Italia fascista, l'Ufficio Stampa sarà l'informatore preciso, efficiente, continuando con la propaganda l'opera dei nostri rappresentanti diplomatici e aggiungendo prestigio e valore alle numerose colonne che il lavoro italiano ha stabilito in ogni parte del mondo.

Nello stesso giorno in cui, a Roma, il Capo del Governo visitava la nuova sede dell'Ufficio Stampa, una rappresentanza dei giornalisti italiani ha avuto l'onore di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione, che, in un certo senso, è un « eroico » giornale del Fascismo, un documentario epico e tragico della riscossa nazionale contro i nemici della Patria e della Vittoria.

Mentre nella nuova sede già ferveva il lavoro, altri giornalisti, primo fra tutti il capo dell'Ufficio Stampa conte Galeazzo Ciano, con il moschetto al piede, immobili sull'attenti, vigilavano sulla soglia del sacro fascista. Non è stata fortuita coincidenza, ma voluta continuità di atti e di programma: « essere giornalista italiano vuol dire essere milite di una causa che si difende e si esalta con la penna ma, se occorre, anche con altre armi, con altra guerra. »



La nuova sede dell'Ufficio Stampa in via Veneto.

## RICORDO DI PADRE GIANFRANCESCO

**S**i sapeva da tempo che era infermo: pochi tuttavia sospettavano la gravità del suo male. Il caro padre Gianfranceschi, così prestante della persona, così schietto nel sorriso! E da tre mesi ormai non si nutreva che attraverso un foro praticato nella parete dello stomaco, poiché l'esofago occluso impediva il passaggio del cibo.

Ritrovato dapprima in una clinica romana, fu trasferito poi tardi alla Curia Generalizia della Compagnia di Gesù, in Borgo Santo Spirito. Quivi è un'intermedia confortevole e bene attrezzata, secondo lo spirito di Sant'Ignazio, questo modernissimo del cinquecento, il quale lascia scritto se ben ricordiamo che avrebbe voluto anche i talari per restaurare la salute dei suoi Padri infermi.

Per Nostro, tuttavia, di fronte alla gravità del male non bastarono le cure. Restava, a confortarlo, la sua nobile consapevolezza cristiana, l'interessamento affettuoso del Pontefice, l'assistenza amorevole dei confratelli e degli amici. Ancora sorrideva al visitatore, virilmente.

Nato in Arezzo di Ancona il 21 febbraio 1875, s'era avviato agli studi di ingegneria in Roma. Ma lì s'arrestò dopo tre anni per una via diversa, qualunque gli aveva detto: — lascia tutto e seguimi.

Eppure la vocazione religiosa non avrebbe sopito in lui la vocazione scientifica. Al presente, insieme curriculum di studi richiesto dalla Compagnia, gli fu consentito di aggiungere: e di alternare gli studi universitari nella facoltà di Fisica. La sua cultura si nutreva simile a quella di alcuni nomi del Rinascimento, che coltivavano con pari amore le scienze esologiche e filosofiche, e quelle naturali: atepito sempre più raro in di nostri.

Addottoratosi in Matematica pura e poi in Fisica, fu insegnante all'Istituto Massimo, indi Assistente all'Istituto fisico della Regia Università di Roma, dove ottiene la libera docenza nel 1913. Corsi speciali tenne in questa sede, sulla teoria cinetica dei gas, sulla teoria dei quanti, sulla teoria elettromagnetica dei metalli. Chiamato nel '15 a coprire una cattedra nella Pontificia Università Gregoriana, si ritirò nel '19 dalla carriera della Università Regia. Divenuto Rettore della Gregoriana, tenne questa carica fino al 1931, quando il Pontefice lo chiamò in Vaticano, Direttore della Stazione Radio.

Più di cento fra note e pubblicazioni — di varia mole e importanza — recano il suo nome: dedicate in buona parte ad illustrare i moderni sviluppi della Fisica.

Missioni di fiducia all'estero, in Europa e in America, lo avevano posto in relazione con il mondo scientifico internazionale. La spedizione al Polo aggiunse intorno alla sua figura un'aura di popolarità. Di lui si valse Pio XI per rinnovare e ravvivare la Pontificia Accademia delle Scienze, detta dei Nuovi Lincei.

Qui il suo spirito di iniziativa, la sua serietà e la sua preparazione, la sua larghezza di vedute, diedero frutti immediati. Quando una persona a noi molto vicina suggerì di chiamare fra i soci ordinari un israelita, che mise all'altezza dell'ingegno matematico la delicatezza squisita del cuore, padre Gianfranceschi non esitò a sottoporre la proposta al Pontefice, e ne ottenne il cordiale consenso. In ogni ambiente il suo ammirabile equilibrio gli conciliava le simpatie. Faceva tornare a mente le parole di Chesterton, quando dice che nessuno come



Padre Gianfranceschi riferisce al Pontefice sull'attività accademica dei « Nuovi Lincei ».

il cristiano sa essere « terribilmente contento ».

Assai raro lo ebbe Pio XI il quale — coltissimo e curioso non solo delle cose spirituali, ma pur di quelle naturali e tecniche — lo trattava volentieri a conversare in privata audienza ogni domenica sera.

Né mai mi recorde di vedere il volto del Gianfranceschi così raggiante di filiale letizia, come in quelle solenni giornate dell'Accademia quando — presenti i soci e un ristretto numero di invitati, vigile il microfonia su di un favolino — egli esprimeva al Santo Padre il lavoro dell'annata conclusa, e ne ascoltava parole di paternità, paterno compiacimento.

Cinque anni or sono fu promosso dai Nuovi Lincei un ciclo di conferenze pubbliche, detto « Scienza e Accademia ». Ad illustrare il tema a La Chiesa e la Scienza, nessuno parve più adatto del Gianfranceschi, il quale di cultura era partecipe, e aveva confortato la spedizione polare della precedente estate col suo doppio ministero di scienziato e di sacerdote. Con un consenso, dunque, pieno di simpatia lo ascoltò il pubblico in quel palazzo della Cancelleria, dove non vale il peso delle memorie a turbare la linea serena del Quattrocento.

Forse più d'uno degli uditori fu in qualche modo sorpreso, poi che avrebbe preferito una dissertazione filosofica ad una sintesi storica. E già aveva disposto lo spirito a valutare una nuova impostazione del vecchio binomio di *Scienza e Fede*. Invece il temperamento positivo dell'oratore prevalse, e questi si affidò ad una enumerazione di fatti, piuttosto che all'apologia di un loro commento.

Attraverso una sobria evocazione egli ricordò in modo efficace il contributo recato dalla Chiesa alla Scienza nel corso di due mila anni, a partire dall'infanzia di una umanità nuova, nata sulle rovine dell'Impero romano, e che si veniva inquadrandosi negli schemi del cristianesimo; giù, giù fino ai nostri giorni.

Quando egli ebbe terminato, quattro Cardinali in mantello scarlato gli furono intorno per congratularsi, mentre il pubblico lentamente sfollava. Allora per una piccola porta, inadeguata all'immensità dell'aula, mi accada di scivolare in una sala contigua: quella che il Vasari — dicono — frescò in cento giorni. Non c'erano alle

pareti che grandi poltroni vuoti, e nel fondo — quanto lontano! — un trono papale sotto un baldacchino polveroso, fatiscente. L'ora del crepuscolo ingrandiva le forme. Non si udiva che lo strido aereo dei rondini, oltre le finestre spalancate, nel cielo di Roma. Poi un passo ha colaggiato padre Gianfranceschi in cattedra.

Sembra che sull'orologio, al finire del suo discorso, rimanga qualcosa di quell'attenzione con cui il pubblico poc'anzi lo ha seguito: ma nessuno come un religioso sa sentire così bene dalle sue spalle anche un sospetto di compiacimento. Ancor oggi, dopo cinque anni, rivedo il suo sorriso così pieno di amichevole semplicità.

Ora egli è partito, ed il suo lungo patire ci affida che sia unito con quel Gesù che negli ultimi mesi — suprema rinuncia — si sarebbe pissino — non poteva neppure più ricevere sotto le specie del Pane.

EDOARDO LOMBARDI.

### Due abbonamenti speciali al Radiocorriere

a L. 18

da oggi al 31 Dicembre 1934, con diritto a due cambiamenti di indirizzo gratuiti per il periodo della villeggiatura (a tale scopo basta vararsi del rallo tagliando per cambi d'indirizzi pubblicato nel « Radiocorriere » e indicare il numero di abbonamento).

a L. 15

dal 1° Agosto al 31 Dicembre 1934.

Spedite subito l'importo del tipo d'abbonamento presso l'Amministrazione del giornale, via Arsenale, 21, Torino — Prendete il versamento in c/c postale 2.135500: è il sistema più pratico e più economico.



**D**A un pacino calabrese ci è pervenuta la seguente lettera, a firma dell'abbonato 2264: «Pedele abbonato, mi permetto chiedere, in via eccezionale, un favore speciale, certo di essere esaudito. Giovedì prossimo, alle ore 15, si sposa mia sorella: per tale ora sareste veramente gentili se faceste trasmettere dalla Stazione di Roma l'«Ave Maria» di Gounod. Alle 15 c'è la cerimonia e tale musica la completerebbe. Dopo l'«Ave Maria», dovreste, se possibile, fare eseguire della musica da ballo sino alle ore 20,30: spero di essere soddisfatto e vi ringrazio anticipatamente».

Sua sorella è una donna veramente fortunata: non capita a tutte le donne di avere un fratello così gentile, così premuroso, così affezionato, come dimostra di essere lei. Non possiamo accontentarla (e per poco che ci pensi su ne troverà le ragioni) in quanto ci chiede, ma niente ci vieta di partecipare al suo giubilo e alla festa della sua casa. Agli sposi ogni felicità e ogni bene.

**D**A Trieste, l'abbonata 348.255: «Il signor Primi di Vasti scrive (Radiocorriere, 8 luglio): «la musica classica è cosa passata, come sono passati Dante, Ariosto, Foscolo, ecc.». E perché non mette anche Raffaello, Michelangelo, Tiziano, Leonardo, ecc.? E' sempre la storia della volpe e dell'uva che si ripete. Le opere classiche, create da geni e perciò immortali, non sono... pane per i denti di chi per le manifestazioni d'arte si mette al livello dei papusi, degli ottentotti, dei cafri, ecc. Altro che evoluzione! Semplice depravazione di gusti».

Abbiamo protestato contro chi non sa vedere negli amanti della musica classica che dei «pantofolai», creature in questi tempi di pura immaginazione, ma con la stessa persuasione protestiamo contro chi vorrebbe classificati tra i selvaggi coloro che preferiscono la musica sinfonica e la musica da jazz. Perché un accordo possa effettuarsi è necessaria una reciproca comprensione.

**L'**ABBONATO dott. Ruggiero Ruggieri di Roma scrive: «Perché Roma III non viene collegata con le Stazioni del Gruppo settentrionale dalle 11,30 alle 12,30? Chi vive nella capitale e in quell'ora si compiace di sentire della musica, avrebbe modo di soddisfarsi. Dalle 19,15 alle 20 vengono ritrasmessi i «Notiziari» in lingua estera; perché in tale ora Roma III non diffonde della musica riprodotta? Dalle 13 alle 14,15 Roma-Napoli-Bari trasmettono musica varia, ma quasi sempre si tratta di musica modernissima: non potrebbe l'Eiar per queste trasmissioni ricorrere alla musica di operetta, alle canzoni e alle romanze ricche di melodia?».

Roma III, come già fanno Milano II e Torino II, trasmetterà dalle 19,15 alle 20 della musica riprodotta: il suo desiderio è soddisfatto. E si vedrà anche di effettuare il desiderato collegamento di Roma III con le Stazioni settentrionali dalle 11,30 alle 12,30. Per quanto riguarda la musica che viene trasmessa dalle 13 alle 14,15 ci permettiamo di farle osservare che la varietà è in quest'ora assicurata dalle esecuzioni di tre orchestre di carattere diversissimo e che si alternano nei vari giorni della settimana.

**D**A Montona l'abbonato 266.551: «Sono un meridionale e per giunta pugliese, appassionato di concerti bandistici. Quando mi giunge il «Radiocorriere» la prima cosa che cerco è di vedere se nella settimana sono compresi concerti di Bande. Qualche concerto c'è, di regola, ma sembra che non esistano se non la Banda dei Metropolitani di Roma e quella Municipale di Chieti. Non risulta all'Eiar che esistono anche altri importanti complessi? Per fare degli esempi ricordo quelli di Gioja Del Colle, di Squinzano, di Taranto, ecc. Non faccio della réclame, ma assicuro che tali Bande meritano l'onore del microfono per la perfezione artistica che hanno raggiunto».

Tutte le Bande che lei cita sono tutte buone, lo sappiamo benissimo, e tutte degne di farsi sentire alla Radio, ma svolgono la loro attività in

città che sono troppo distanti da quei Centri nei quali l'Eiar provvede all'allestimento dei suoi programmi e lo spostare rappresenta una spesa troppo ingente in rapporto al servizio che le Bande stesse possono fare. Possiamo assicurarla però che presentandocene l'occasione l'Eiar non mancherà di portare nei suoi auditori le Bande da lei richieste. E anche altre che ne sono ugualmente degne.

**D**A Viareggio il sig. rag. Franco Marietta: «Ho l'impressione che le trasmissioni delle opere fatte dal Gruppo settentrionale non siano armonicamente sincronizzate, nel senso che l'orchestra, nel crescendo dei suoni, copre, quasi sempre, totalmente le voci degli artisti. Dico «ho l'impressione» perché non vorrei che la mia lamentela fosse infondata».

Pure non essendo in grado di precisare da quali ragioni possa dipendere la sua impressione, possiamo assicurarla che le trasmissioni d'opere da parte del Gruppo settentrionale non presentano quel difetto che sembra venga fuori dal suo apparecchio. Il «mixaggio» è curato dagli stessi maestri, ed il controllo è assicurato dalla registrazione.

**L'**ABBONATO Goffredo Fusaroli da Milano: «Ho gustato immensamente la trasmissione della partita di calcio per il Campionato del mondo, trasmessa dallo Stadio di Roma. Quantunque in certi momenti la voce del radiocronista non fosse molto chiara (forse per la troppa vicinanza al microfono), tuttavia nel complesso è stata ottima. Chi era il radiocronista? Non potrebbe il Radiocorriere pubblicarne la fotografia? Io ascoltati in America gli speakers americani, veri maestri nell'arte della radiocronaca: posso quindi assicurare con una certa competenza che il radiocronista nostro merita un sincero plauso». Osservazioni poco diverse, ma fatte con maggiore entusiasmo ci manda da Curtatolo il signor Marchesi, console del Touring. Scrive tra l'altro: «In certi momenti la cronaca è stata così travolgente che ha comunicato il tifo anche ai profani e ai meno facili agli entusiasmi».

La fotografia del radiocronista della giornata conclusiva del Campionato del mondo calcistico l'abbiamo pubblicata nel n. 25 del Radiocorriere. Avvenimento eccezionalmente ed elettrizzante e di vasta e profonda portata nazionale e internazionale, ha avuto una radiocronaca adeguata. Gli Azzurri hanno meritato la vittoria e il Campionato del mondo.



Dal 12 al 21 giugno u. s. ha avuto luogo a Londra la riunione delle Commissioni e del Consiglio, nonché dell'Assemblea Generale dell'«Union Internationale de Radiodiffusion». Nella riunione sono stati passati in rassegna e discussi tutti i vari problemi tecnici, giuridici e di collegamento delle attività dei vari organismi, e sono state fissate le direttive da seguirsi in ogni campo per un sempre più perfetto sviluppo delle radiodiffusioni. L'Assemblea ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio al quale poi eleggendo le cariche ha confermato Presidente l'Ammiraglio Sir C. Carpendale, Controllatore generale della «British Broadcasting Corporation», confermando fra i vice-Presidenti il cav. di gr. cr. ing. Enrico Marchesi, Presidenti dell'«Eiar». La fotografia che pubblichiamo mostra i partecipanti alla riunione di Londra, sulla terrazza del Grosvenor House Hotel. Segnati con una freccia, da sinistra a destra: il gr. uff. Gaeme, Capo Servizio al Ministero Comunicazioni; l'ing. Chiodelli, direttore generale dell'«Eiar» che ha partecipato ai lavori della riunione rappresentando anche il Presidente dell'«Eiar» ing. Marchesi, impossibilitato a intervenire, e il Presidente Ammiraglio Carpendale.



# FERRUCCIO BUSONI COMPOSITORE E PIANISTA

**L**e prime composizioni di Busoni, piccoli pezzi per pianoforte, in uno stile severo, che risente lo studio di Bach, con qualche accenno di personalità, risalgono al 1873. Egli aveva allora sette anni. E scriveva al pari di un ventenne. Giunto a quindici, la maestria della composizione, raggiunta attraverso la scuola di W. A. Remy a Graz 1880, e la conoscenza dei grandi viennesi erano evidenti nell'oratorio profano *Il sabato del villaggio* e nel pezzo pianistico *Una festa di villaggio*. Un'originalità sensibile, un'armonica libera, quanto il trattamento delle forme: anche di Grieg, un'attualità, quasi un'anticipazione dell'impressionismo. Su i dicotio l'influenza tedesca predominò. La personale conoscenza di Brahms, a Vienna, l'affettuosa guida di lui nell'autocritica, nell'intima comprensione di se stesso, si riflettono negli *Studi* op. 16 e 17, e anche più nelle *Chopin variations* e nel secondo *Quartetto*. La dimora a Lipsia, nell'87, tanto lo allontanò dall'italianità che Ciaikovski poté notare l'oblio dell'arte natia. Parlava tedesco e la sua madre se ne rammaricava. L'incontro con Liszt, nel 1889, lo ricondusse momentaneamente all'italianesimo. E il *Concerto* per violino, op. 35, una delle sue opere ora più note, segnò quella transizione. Ritornò poi alle maniere tedesche e adorò sempre più intensamente Bach e Mozart. Wagner gli rimaneva lontano, anche per l'influenza di Brahms. Neanche la sentimentalità dei primi romantici lo attraeva. Fregiava soltanto Weber. Ammirava Berlioz, Franck e l'ultimo Verdi. Con la *Seconda sonata* per violino trovò « la sua propria strada di compositore », come ha notato anche Friedrich Schnapp; una nobile stesura, una bella sonorità, una bella armonia, un melodizzare severo, una forma severa. Atteggiamenti nuovi, che parvero « l'apoteosi della ecclonina, la spaventosa vuotaggine, una mostruosità ».

Cominciavano così l'ostilità del mondo contro il Busoni compositore e l'amarezza sua, dolorosa e inestinguibile, per l'incomprensione altrui. Ma era la sua strada e non poteva allontanarsene. L'arte era divenuta per lui un problema. Pensiero, densità, astrattezza. Tanto si teneva lontano dal wagnerianesimo, quanto dall'impressionismo francese e dall'atonalismo. Egli mirava « a un'armonica che naturalmente sorreggeva dalla polifonia e richiedeva fattura severa, dominata dalla melodia ». Ciò gli parve attuato nei cinque tempi del *Concerto* per piano, orchestra e coro d'uomini, 1903, nel quale elementi tedeschi e italiani si mescolavano, e che egli volle fosse un « concerto » nel più alto senso del concetto, non una « caricatura della sinfonia ». Più personali apparvero le *Elégie* per piano, 1907, e la *Berceuse d'opéra*, di cui egli stesso disse che la forma « era sublimata in sentimento ». Si opponeva a Debussy, in quanto il francese appariva limitato in un mondo esteriore ed egli invece mirava a trarre la creazione dall'infinito che circonda l'umano e a fissare quella creazione. « La musica di Debussy traduce in formule parimenti come diversi sentimenti e situazioni, io aspiro a trovare suoni diversi per ogni soggetto ». Deciso passaggio al concetto proprio della musica moderna.

Dopo la *Fantasia secondo J. S. Bach* per piano, scrisse la *Fantasia contrappuntistica*,

1910, e dichiarò che essa non era pensata né per il pianoforte, né per l'organo, né per l'orchestra. Essa è musica. I mezzi sonori sono cosa secondaria. Con siffatte intenzioni, ma anche con qualche divagazione e con l'accettazione di altre tendenze, seguirono, per pianoforte, l'*Indisches Tagebuch*, l'*Indische Fantasie*, le *6 Sonatine*, infine *Romanza e Scherzo*, 1921. Altri complessi lavori, il *Concortino* 1919, per clarinetto e piccola orchestra, il *Divertimento*, 1920, per flauto e orchestra. Negli ultimi *Lieder*, per lo più su testi di Goethe, ogni legame esteriore con le parole era abolito. Soltanto restava l'interpretazione e la rimasceva dell'atmosfera poetica e sentimentale.

Un breve ricordo, quale è possibile in questa pagina, delle opere teatrali: *La sposa sordita* (1908-11), dalla novella di Hoffmann, che mira al fantastico ed è da ascoltare almeno come frammenti in concerto, *Paradiso*, 1904, e *Ariocello*, 1914, di cui il carattere essenzialmente ironico, del tutto opposto a quello melodrammatico; infine il *Dottor Faust*, che, pensato dapprima come *Spiel*, oscilla fra il serio e il faceto, ma è in qualche parte profondamente permeato di misticismo e di tragico.

Il pianista rappresentò per Busoni un mezzo altamente ideale. « Si rispetti il pianoforte, questo discredito, indispensabile strumento e il più arduo. Questo benedetto pianoforte mi prende del tutto il tempo... ». In queste parole, notava il Nadel, è contenuto tutto il tormento e tutta la potenza di lui. Poiché l'illimitata approvazione e ammirazione, che egli rapidamente ottenne come pianista, determinarono nel pubblico uno scetticismo talvolta soltanto benigno, ma anche una diffidenza contro il compositore. Questo atteggiamento del pubblico, e anche di una parte dei giornalisti, lo colpì assai più di quanto si possa immaginare. Scrivendo a Egon Petri, il quale si doveva di asere critiche, lo ammoniva e confortava ironicamente così: « Cerca di diventare anche tu compositore; avrai il vantaggio di sentir peggiorare le tue musiche, e sarai salvo come pianista ». Del resto, quando si dice che Busoni fu l'ultimo e l'erede spirituale di Liszt, ci si riferisce anche a ciò che essi ebbero comune nella fortuna del pianista e del compositore.

Ma la vera grandezza della pianistica di Busoni certamente derivava anche dalla sua capacità di compositore. Giustamente notava il Nadel che lo studio formidabile dell'istrumento, onde poté raggiungere i limiti estremi della tecnica, non lo distolse dalla più intensa contemplazione e comprensione dell'arte. D'altra parte non spreghò mai l'importanza della tecnica. Nemico di quel dilettantismo che non intende la tecnica degli ottimi virtuosi, amava, come si è visto, il discredito pianoforte e le sue limitate possibilità con amore proprio dell'artista che serba gratitudine ai mezzi reali dei suoi pensieri. Non scontentava della glorificazione del virtuosismo. La tecnica più potente, il dominio della tastiera, occorre alla nascita delle belle



Ferruccio Busoni col suo fido « Giotto », un magnifico « San Bernardo », fotografato a Zurigo nel 1916.

opere dell'arte. Si intende che egli mirava in quella tecnica che è sempre insoddisfatta di sé, che tanto vale a rendere una pagina quanto è impropria a un'altra, che non si cristallizza pigramente, che è invece in continuo divenire, che si rinnova con l'incessante fluire dello spirito e le sempre nuove richieste dello spirito creatore.

Busoni osava parlare di un « genio del pianoforte ». A questo concetto egli assegnava un ambito larghissimo: tracciare nuove vie, proporre nuovi problemi e nuove soluzioni. Le pause che Busoni imponeva alla sua attività concertistica, e una di esse durò più di due anni, non erano disdegno della professione e neppure necessità di attendere alla composizione, o non erano soltanto questo. Certo erano determinate dal bisogno di provvedere al rinnovamento della tecnica, un fatto non manuale, ma squisitamente spirituale. Il superare le difficoltà non era un esercizio delle dita, ma un cimentarsi con le più segrete e celate significazioni d'un'opera, un rivelare ciò che ad altri era rimasto oscuro o men chiaro. Con tali pensieri affrontò l'ardua fuga della sonata per pianoforte di Beethoven, opera 108, la così detta *Hammerklavier*, che qualcuno disse orrenda e insormontabile. Affrontò anche l'esecuzione di difficilissimi pezzi di Schoenberg, uno dei quali egli stesso volle ridurre per « concerto », nel 1910. Questa era per lui interpretazione.

Egli intendeva per interprete non solo il pianista riproduttore, ma il profeta, il divulgatore dell'arte. E disse: « All'interprete occorre non solo una non comune intelligenza e cultura, una vasta esperienza delle arti, musicali e letterarie, e dell'umana esistenza, ma anche carattere ».

« Chi non ha vissuto una vita, con l'anima, non sa far parlare l'arte ».

SIMPLICISSIMUS.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO

VENERDÌ 27 LUGLIO 1934 - ORE 20,45

CELEBRAZIONE DI  
**FERRUCCIO  
BUSONI**

CONCERTO  
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

**RITO SELVAGGI**

# CRONACHE

## S. E. Balbo rievoca alla Radio la storica Crociera del Decennale

Da Roma, la voce e la parola di S. E. Italo Balbo hanno superato l'Atlantico sul quale il Maresciallo dell'Aria, con ardimento squadrista e perizia prudente di preparazione tecnica, seppe guidare lo stormo alato degli aquilotti azzurri. La rievocazione del voio del Decennale è stata commovente e solenne. Il saluto di S. E. Balbo, diffuso in tutta l'America, ha specialmente avuto un'eco immensa a Chicago dove si doveva inaugurare la colonna romana offerta dal Duce a ricordo dell'amarraggio della squadra aerea sul Lago Michigan. Potenti altoparlanti e diffusori hanno permesso alla folla enorme di ascoltare le parole rievocatrici di S. E. Balbo che furono accolte da ovazioni. Lo scoprimento della gloriosa colonna, dinanzi al Padiglione italiano della Esposizione Mondiale, è avvenuto alla presenza di una vera moltitudine che ha ben compreso il significato della simbolica cerimonia. «Nel gesto del Duce — ha detto il principe senatore Spada Potenziati, Commissario governativo per la Mostra italiana di Chicago, in un messaggio diretto al sindaco Kelly — si compendiano col sentimento delle nostre più alte memorie le aspirazioni della nostra stirpe verso tutte le conquiste della civiltà». Colonna romana: segno duraturo ed inconfondibile di una volontà geniale che ha saputo dominare anche i cieli.

## Ruggeri e « Il piacere dell'onestà »

Bella triade. Luigi Pirandello, una delle sue più lucide e chiare commedie (fra l'altro, il piacere dell'onestà è opera tendenzialmente costruttiva di una morale evangelica: la resurrezione spirituale, attraverso il lavoro, la famiglia, la casa) e un sommo interprete.

Il problema di questa trasmissione consisteva in questo: conservare la potenza ragionativa della costruzione pirandelliana (e quindi del protagonista), senza stancare. Baldovino dice da sé che egli si costruisce. Crea, cioè, sui ruderi assai pietosi del proprio io, decaduto e malfamato, un nuovo uomo: accettando una condizione socialmente vilipesa, subito, però, la abbellisce e la innalza, imponendosi un'onestà che non gli appartiene, ma che dev'essere implicita nelle sue nuove funzioni non già di marito ma di padre. Come padre del bambino non suo, egli assume una personalità tutta fresca e verginale, da cui si riserba sulla sposa, sulla casa,



Paola Borboni ne « Il piacere dell'onestà ».



S. E. Balbo al microfono.



I marinaretti « moschetti » dell'Educatore Mussolini di Palermo.

sul lavoro, una luce dignitosa. E saranno appunto questi concetti, più voluti che sentiti, i germi di una rinascenza morale: per cui, Baldovino assapora tutto il piacere di essere onesto, e lo profeta sulla sposa. Di qui, nasce la stima. Dalla stima, l'amor familiare ed umano, una valutazione nuova dei valori, una vita nuova per tutti.

La commedia non si svolge con fatti. La sua azione è minima, la sua statica, massima. Salvo pochi quadri, essa cammina sul taglio del ragionamento, come una strada sullo spartiacque di una catena montana. Tutto è basato sulla espressione tonale del protagonista, volto e pa-

# DELLA RADIO

rola. Abolito, al microfono, il volto, non resta più che la voce. A questo problema tutto radiofonico, Ruggero Ruggeri ha naturalmente ovviato con la magistrale dotizia dei suoi mezzi: tutto è limpido, appena filtrato da lui. La voce di questo artista è degno strumento della sua arte. Il sillogismo pirandelliano ha negli accenti una forza di penetrazione frecciante. Il paradosso sembra ancorato nei suoi toni amari. Ma quando la costruzione razionale cede all'umanità sentimentale, e sfocia in un lago di tenebre, allora veramente la parola è musica e l'arte teatrale risale alle pure fonti aristocratiche del suo linguaggio, in virtù di quell'espressionismo convincente e pur misurato che è una delle più alte qualità del sommo attore.

Con una coscienza degna del suo valore, Ruggero Ruggeri ha saputo dosarsi, come conviene e necessita al microfono. Cosa non facile, a chi ha l'abito del palcoscenico. Gli sorrideva di allargare i confini del suo pubblico. Forse, di giungere così ai più lontani, quelli da cui la sua stessa celebrità lo tiene lontano, il gran popolo delle collettività minori, dei paesi ove le grandi compagnie non vanno mai, spetta infatti alla radio il vanto di creare il teatro per le masse, portandolo in tutte le case, le più isolate dal mondo, e facendo conoscere attraverso l'altoparlante autori, opere e interpreti che non vi giungerebbero mai.

CASALBA.

## Un'attrice della Compagnia delle « Maschere russe »

La Compagnia delle « Maschere Russe », che fece la sua apparizione anche sui palcoscenici delle maggiori città italiane, aveva rivelato nella signora Low Skaya una cantante eccellente e inoltre una straordinaria interprete dell'anima canora di ogni paese, anima che rivive in lei, nella sua arte vibrante di sentimento, con note e accenti di una personalità inconfondibile. Questo concorde giudizio della critica e del pubblico internazionale è stato confermato, la sera del 16 luglio, da un più vasto uditorio italiano, dalla massa cioè dei radioascoltatori. La signora Low Skaya, che dopo aver compiuto i suoi studi al Conservatorio di Pietrogrado si è perfezionata in Italia sotto la guida del maestro Pio di Pietro, a Roma, ci ha offerto al microfono un programma svariaticissimo, una vera antologia di canzoni di ogni paese, eseguendo parecchi numeri di quel suo repertorio che la rese celebre:



Ruggero Ruggeri ne « Il piacere dell'onestà ».

musche italiane, russe, spagnuole, francesi, tedesche, romene, ungheresi, norvegesi, britanniche. Un cosmopolitismo artistico di gusto squisito, che ha pienamente soddisfatto la curiosità dell'attesa di quei moltissimi ai quali non era stato prima possibile di apprezzare le doti veramente eccezionali di questa bravissima cantante, la quale ha anche il merito di aver contribuito a diffondere all'estero un ottimo repertorio italiano.

### Stazioni in fiamme.

La stazione di radiodistribuzione di Appeldoorn, in Olanda, è stata, giorni sono, distrutta da un incendio. Il direttore, sua moglie e il loro bimbo (che abitavano al secondo piano dell'edificio) hanno potuto salvarsi per mezzo di una scala che venne opportunamente appoggiata contro la facciata. La stazione è stata completamente distrutta e gli abbonati, in numero di 4 mila, che per mezzo di essa ricevevano le trasmissioni, sono stati privi di comunicazioni per alcuni giorni. Anche Radio Aequi è stata completamente distrutta dal fuoco. I danni, che si aggirano sulle 300 mila lire, erano coperti da assicurazione.

### Radioscherzo.



L'operatore radio della stazione della polizia di Nuova York ricevette, giorni sono, un misterioso messaggio anonimo: «Se fate un'irruzione al 650 del viale Lenox, vi troverete almeno 500 fucili e parecchie tonnellate di munizioni. Non vi posso dire di più...». La polizia fu subito messa in allarme e, in un batter d'occhio l'irruzione venne organizzata. Tre camions di agenti volarono verso l'indirizzo indicato. I giornalisti ed un operatore cinematografico — subodorando il sensazionale — si posero sulla loro scia. Quando la carovana, enormemente ingrossata, giunse al N. 650 del viale Lenox, si accorse che a quell'indirizzo c'era la caserma del 360° reggimento di fanteria e c'erano, anche e realmente, i 500 fucili e le tonnellate di munizioni!

### La radio in Indocina.

Nel 1925, esistevano in Indocina due stazioni: una ad Haiphong, prima, ed una a Saigon, di Stato, che dovettero ben presto chiudere le porte. I radiomobili locali — che sono in numero ragguardevole — da allora, non captano che le stazioni russe, le uniche che con le loro onde abbiano invaso la regione. Pure, la radio sarebbe indispensabile a quei lontani coloni poiché i mezzi di comunicazione scarseggiano. I poli del telegrafo sono spesso travolti da mandrie di elefanti ed i giornali non arrivano che una volta al mese. Si parla oggi di installare una stazione di 100 kW. ad Hanoi.

### Notizie tedesche.



Durante il primo trimestre del corrente anno, sono state dichiarate in Germania 176 contravvenzioni ad ascoltatori che non avevano la licenza-abbonamento. Cinque di essi sono stati condannati ad un mese di prigione e gli altri a pene variabili da 15 giorni a tre settimane. È stata inaugurata una scuola per iniziare i Funkwart (uomini di fiducia delle associazioni radiofoniche regionali) e i commercianti di apparecchi radio a tutti i problemi della radiodiffusione. Il direttore della Radio tedesca ha dichiarato che questa scuola deve servire «a creare un esercito di soldati della radio il cui compito sarà di servire da intermediari tra gli ascoltatori e la Reichrundfunk». L'insegnamento è teorico e pratico ed alla fine dei corsi vi sarà un regolare esame.

### Morte di «Atlantide».

La radio ha infranto una delle più vecchie leggende dell'umanità: quella del mitico continente delle storie antiche che si sarebbe esteso al largo delle coste marocchine permettendo un collegamento con le Antille e che sarebbe, un giorno, scomparso sotto i flutti. Secondo le leggende antiche, gli atlantidi sarebbero giunti ad un grado elevatissimo di civiltà. I suoi radio-sondaggi hertziiani delle profondità sottomarine, applicati al largo delle Canarie, nel mar dei Sargassi, in diversi punti dell'«Atlantide», hanno permesso di stabilire che il fondo dell'Oceano è piatto e non presenta la menoma traccia dei monumenti che dovrebbero essere sepolti sotto le onde.

### La stazione più vicina ai Poli.



Il Columbia Broadcasting System ha inviato uno dei suoi migliori ingegneri nel nord-ovest dell'Alaska allo scopo di erigervi una trasmissioni provvisoria il più vicino possibile al Polo. Si tratta di una stazione ad onde corte con la quale si cercherà di mettere in comunicazione i due Poli. Il Polo Sud sarebbe rappresentato dalla ormai celebre stazione di Byrd. Il primo programma fra i due Poli verrebbe offerto agli ascoltatori americani nei prossimi giorni. Per offrire questa sensazionale trasmissione, la C. B. S. non ha badato a spese. Sotto il nome di American Broadcasting System, si è costituita, negli Stati Uniti, una nuova rete di stazioni radiofoniche. Sinora ad essa hanno aderito 7 trasmissioni con in capo la WMCA di Nuova York. Le altre si trovano nella parte orientale dell'Unione: Filadelfia, Trenton, Washington, Wümlington, Providence, ecc.

### La radio nel mondo.

Il numero esatto dei radio-amatori nel mondo è un po' difficile a stabilirsi. Per due motivi: innanzi tutto perché è facile occultare un apparecchio radio ed in secondo luogo perché nei paesi ove non esiste la tassa non è possibile procedere ad una statistica esatta. Ad ogni modo, un calcolo quasi certo darebbe la cifra di 80 milioni di ascoltatori. Questa cifra rappresenta un aumento di 20 milioni nel 1933. La cifra di 80 milioni non ci deve sembrare esagerata se pensiamo che è molto inferiore ai soli abitanti degli Stati Uniti o della Russia (125 e 160 milioni) ed ancora di



Marie Curie la grande scienziata recentemente scomparsa.

più a quella dei cittadini della Celeste Repubblica (400 milioni) e che gli abitanti del nostro pianeta raggiungono i due miliardi! L'aumento dello scorso anno (20 milioni) è sensibilissimo e rappresenta un buon 25 per cento della cifra precedente. Se si considera quest'ordine, in concepisce cifra di 80 milioni di individui (più le famiglie, il che potrebbe portare ad una moltiplicazione media per tre), che, tutte le sere, si tendono verso l'apparecchio ricevente, si può avere un concetto della grandiosa opera civilizzatrice che può fare la radio. La lotta per la supremazia fra l'America e l'Europa si limita agli Stati Uniti e il Canada, poiché il centro e il sud raccolgono cifre quasi insignificanti di radio-amatori. In Europa il primo posto spetta all'Inghilterra, ed in Asia al Giappone.

### La radio sotterranea.

Il noto scienziato R. de Joly, che sta a capo di una missione idrologica, si è recato nelle Isole Canarie per procedere ad un interessante esperimento. Provisto di una supereterodina di cinque valvole e che funziona con pile e accumuli, tenterà di ricevere delle radiotrasmissioni ad una profondità di oltre 150 metri, cioè dal fondo della Sima de Jiminar, gola naturale costituita dal cratere di un vulcano spento. I risultati dell'interessante radiosperimento verranno trasmessi dalle stazioni spagnuole.

### La colpa di un «h»!



Qualche mese fa, un giornale radiofonico di Londra, dopo la trasmissione di un concerto, pubblicava la lettera di un critico il quale trovava che il tenore Stewart Wilson, recentemente scritturato, «aveva una pessima tecnica respiratoria» poiché cacciava un «h» intrusivo tra tutte le vocali. E come esempio, portava la frase «Pilates Wife Field» che sarebbe stata pronunciata «Pihlates Whilfe Fihfield». Il direttore musicale della B. B. C. rispose vibratamente dichiarando che Wilson è uno dei migliori cantanti dell'Inghilterra. Il tribunale, al quale tanto la società radiofonica quanto il tenore hanno ricorso, ha condannato il critico e il giornale che ha ospitato il suo articolo a 160 mila lire di danni!

### Radionovità.

Secondo notizie francesi, Radio Lussemburgo porterebbe presto i suoi 220 kW. a 500 benché gli accordi internazionali non gli ne abbiano concessi più di 150. I programmi scolastici ceoslovacchi vengono captati anche dalla Germania, Austria, Ungheria, Romania e Danimarca. Da queste nazioni, infatti, la stazione di Praga ha ricevuto lettere di congratulazioni.



Il Monte Bré presso Lugano dal quale si effettuerà una trasmissione radiofonica il 27 luglio alle ore 20.30. Tema: Una sera sulla vetta del Monte San Salvatore. Conversatore prof. Pio Ortelii. (Trasmissione dalla stazione di Monte Ceneri).



## ESTATE LIVORNESE

L'«Estate livornese», coi suoi tre anni di vita ha ormai, indubbiamente, titoli di nobiltà sufficienti a imporsi non soltanto all'attenzione d'Europa, ma a quella d'Italia. Se il tempo necessario ad un'affermazione degnamente consolidata si misura prima a decenni, adesso; è ovvio, si misura a mesi: tre anni son dunque un'estensione quasi favolosa entro la quale possono «vivere», prosperare, trasformarsi, morire avvenimenti d'ogni ordine e natura. E poi, a esser giusti, un passato balneare Livorno l'aveva. Una trentina d'anni fa e forse meno non c'era estate che non vedesse trasferita a Livorno tutta la Toscana aristocratica e gaudente, e che non desse ai nomi di Ardenza, Pancaldi, Montenero una significazione di legittimità ripassante.

Ma era possibile che la «passaggiata», nota da per tutto come uno degli incanti più belli del Tirreno, non facesse da cornice a una folla più numerosa ed eterogenea di quella livornese? E perché i nuovissimi stabilimenti balneari sorti sulla spiaggia, le immense terrazze distese in riva al mare, i grandi edifici dove le comodità e il buon gusto son congiunti in mirabile armonia, non dovevano esser goduti dalle folle più diverse? Perché il mare, il bellissimo mare di Livorno, non doveva esser gioia ristoratrice di tutti? Queste domande pare si siano rivolte agli organizzatori passati e presenti dell'Estate livornese; lo dimostrano i programmi delle manifestazioni da essi compilati, nei quali le attrazioni son tante da meritare davvero il più insuperabile «ritorno» di fama.

Quest'anno il calendario è d'un'interesse veramente eccezionale: vi prevale giustamente lo sport che, delle generazioni giovani, è il salutare passatempo. Dopo tre giornate di corse al trotto, 8, 12 e 15, ebbero luogo gare di fioretto, sciabola e spada, ed i migliori campioni del più nobile sport si trovarono di fronte. Le gare appassionanti si svolsero nei giorni 13, 14 e 15 luglio. In quello stesso giorno venne disputata la «X Coppa del Mare» il cui interesse è così vivo da meritare l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo sportivo. I premi quest'anno ascendono a L. 30.000 e anche essi costituiranno un non indifferente richiamo. Gli sportivi puri, gli amanti delle ebbrezze sottili, gli innamorati degli alti ardimenti avranno ancora di che rallegrarsi: nel calendario delle manifestazioni il 22 luglio si riserbato alla Coppa Ciano che si disputerà sul Circuito del Montenero. L'importanza di questa corsa automobilistica, intitolata a uno dei nomi più gloriosi della Guerra e della Rivoluzione Fascista, è contrassegnata da ricchissimi premi del complessivo valore di L. 150.000.

Ma indipendentemente dai vistosissimi premi la Coppa Ciano ha un valore altissimo sia dal punto di vista sportivo che da quello tecnico: essa è infatti una fra le più attraenti corse automobilistiche d'Europa sia per la severità del percorso che faceva uomini e vetture, sia per le sue caratteristiche di circuito misto velocissimo, sia per il favore delle folle che ogni anno accorrono numerose da ogni centro d'Italia. Il fatto di essere la gara a cavallo delle manifestazioni automobilistiche della stagione, fa acquistare all'importanza intrinseca della corsa un maggior valore perché si riacendono i propositi di vittoria, le speranze di rivincite e quindi le discussioni. Quest'anno la battaglia sarà durissima e appassionante: vari uomini attendono

la Coppa Ciano per riconfermare il loro valore, e altri per dire una parola nuova. Non è che il caso di perdersi nei vortici ciechi dei propositi e delle speranze. Ma si può sin da ora affermare che questa prossima edizione della classica livornese non deluderà, per vivacità, combattività ed emotività, quel grande pubblico di sportivi del motore che sul posto o dinanzi all'altoparlante della radio ne seguirà le fasi principali.

Il Comitato ha anche tenuto nel debito conto il ridestato amore della gioventù per le competizioni veicoliche ed ha perciò organizzato una serie di gare che si svolgeranno il 29 luglio e alle quali parteciperanno, insieme con quelli livornesi, i più noti campioni di altre città italiane. Fin qui il programma, seppur preparato con criteri di grandiosità, non ha certo nulla di originale. Ma i livornesi, che insieme col buon gusto han doviziato la fantasia, hanno indetto un torneo internazionale di bridge con 25.000 lire di premi, che si svolgerà dal 4 al 12 agosto.

Lentissimo, le valanghe di adesioni dall'Italia e dall'estero, le richieste continue di chiarimenti hanno costretto il Comitato a rivolgersi alla stampa per la diffusione del seguente comunicato: «Domande di partecipa-

zione alla gara sono arrivate e continuano ad arrivare dall'Italia e dall'estero, con un crescendo vigoroso, mentre il Comitato attende alla completa organizzazione delle gare stesse, che per la serietà daranno la massima garanzia. Una apposita Commissione sta studiando tutte le modifiche ai vecchi regolamenti d'altre gare, per eliminare ogni possibile menda il regolamento sarà reso noto fra breve. l'indugio dimostri, dica agli impazienti, che il Comitato ha desiderato che la massima serietà e lo scrupolo sieno la base della gara tanto delicata. Tempestato da lettere e da telegrammi, il Comitato esorta i più accessi a star calmi e a fidare nella oculatezza della Commissione».

Oltre alle gare di bridge, altre ve ne saranno, interessantissime, ippiche e di tiro a volo, il 5 agosto poi si svolgerà la grandiosa festa del mare che apparirà, quella sera, tutto trapianto di vivissime luci polverose. Un'altra giornata, il 26 agosto, sarà dedicata alla passione marinara di Livorno che vedrà entrare in lizza i suoi figli più animosi. L'Estate livornese si chiuderà con una grande stagione lirica nella quale saranno date L'Amico Fritz di Mascagni, La Traviata di Verdi, e Marietta di G. Pirelli.

SERGIO CODELUPI.

## TRA LE BIMBE DI «VILLA ROSA»

Una fuga chilometrica di spiagge bianchissime, ardenti di riverberi, sullo sfondo delle più belle pinete del Mediterraneo, dalla foce del Calambrone, sonnaccioso fra buracche e «bilancioni» da pesca — e dove un cipporica ricorda un lontano imbarco di livornesi al seguito di Garibaldi — fino alle case civettuose di Marina di Pisa, più alte, sull'arenile di Bocca d'Arno, quasi a guardia delle rovine di San Rossore, distesa anch'essa a vista d'occhio, fra Arno e Serchio, in una stessa fuga di spiagge, e di pinete incurvate dai beccici invernali.

Per anni ed anni solitudine selvaggia e romantica, su questo tratto incantevole della «costa dei pini», cura un tempo a Gabriele d'Annunzio, e dominata dai grandi spiriti di Byron e di Shelley, nella suggestiva rievocazione di una cerimonia pagana dopo il drammatico naufragio dell'Ariel, davanti alla maestà del Tirreno, mute spettatrici le due isole lontane dell'ineffabile dantesca...

Oggi, per volere del Governo Fascista, alla vita antica queste spiagge. Al bianco delle sabbie ed al verde cupo delle pinete si è aggiunto il rosso vitto di padiglioni novecentisti di «Villa Rosa Maltoni Mussolini», la grandiosa colonia che ospita qualche migliaio di bimbe dei ferrovieri e dei postelegrafonici; altre colonie, come ad esempio quelle dei Fasci all'estero, si vanno allineando dal lato di Livorno e da quello di Tirrenia, la nuova città balneare, dove intanto Giocacchino Forzano sta approntando, con rapidità scenografica, il più grande centro dell'industria cinematografica italiana. Una modernissima tramvia elettrica, da poco inaugurata, scende da Pisa per il corso dell'Arno e s'ingolfa per le pinete livornesi, fino a Livorno: uno stradone asfaltato di 18 metri di larghezza segue tutta la costa, sboccando nella via nazionale che porta ai maggiori centri nazionali e della Toscana.

La giornata del 14 luglio resterà indimenticabile per quanti ebbero la fortuna di seguire S. E. il Sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrammi, on. Romano, nella sua visita alle colonie del Calambrone, accompagnato anche dall'ammiraglio Fessio, dall'on. Blemer, dal senatore De Vito e da un numeroso stuolo di Consiglieri d'amministrazione dell'Azienda P. T. e dell'Istituto di previdenza dei postelegrafonici, giunti da Roma.

E' cominciata con la cerimonia dell'alza bandiera, di buon mattino, seguita dalla inaugurazione di nuovi padiglioni della colonia P. T.; poi la visita alle due stazioni r. t. e r. f. f., costituenti il grande centro radiomarittimo di Collalto; alle ore 13 ritorno a Villa Rosa e rancio, unitamente alle 100 bambine dei postelegrafonici; nel pomeriggio visita manuziana alle due colonie, poi secondo rancio serale, presenti le Autorità di Pisa e Livorno, per terminare con una suggestiva rappresentazione nel teatro all'aperto, terminata verso le ore 23.

Per chi viene dalla caldura soffocante delle grandi città, una giornata passata fra i bimbi delle colonie fasciste è ad un tempo refrigerio per il corpo ed un bagno di giovinezza per lo spirito. Si ammira la perfeità e signorile organizzazione interna, che tende ad elevare di qualche tono tutto il livello delle future generazioni italiane, come è necessario nella complessa civiltà moderna, che non è tutta lavoro e sfruttamento, e vuole avere la sua parte di agi e di godimento intellettuale. Si ammira, soprattutto, la vita sana e all'aria aperta, che non è più negata a centinaia di migliaia di bambini che prima intristivano negli ambienti affollati delle città, e non si può che inneggiare all'idea fondamentale di queste provide istituzioni, volute dal Duce, sulle quali basa per tre quarti l'avvenire della nostra Nazione.

G. M. F.



Tirrenia: la villa Rosa Maltoni Mussolini.

Visita dell'ammiraglio Fessio al Centro di Collalto.

# MARTÀ

OPERA SEMISERIA IN QUATTRO ATTI DI  
CREVEL DE CHARLEMAGNE

MUSICA DI  
DE FLOTOW

Continuazione e fine (vedi numeri precedenti).

## ATTO TERZO

### SCENA I

Un'osteria.

PLUMKETT e Contadini bevendo birra.

PLU. Chi mi dirà - di che il bicchier  
Colmato v'ha per dar piacer?  
Nessun lo sa?

Nessun?

Della bevanda - grata a ber  
Che il ciel ci manda - nel bicchier?

E che il brattano - rende alier.

PLU. Com' Ambrosia è questa! Viva il bicchier,  
Viva la birra! Mesciam! da ber!

PLU. Di voi chi vuol - saper ancor,  
bandir chi vuol - il nostro duol?

Ciascun lo vuol.

Ciascun.

E' la bevanda - grata a ber.

Che il ciel ne manda - nel bicchier.

(S'ode il corno dar il segnale di richiamo di cacciatori)

CORO Il segnale della caccia.

PLU. Sì, mi pare di veder

La regina e i cavalieri.

Del canoscio sulla traccia.

CORO Alla caccia andiam pur noi.

PLU. Pria si paghi, a caccia poi. (partono)

### SCENA II

La foresta.

Dame in abito da caccia, indi NANCY.

CORO Aurho noi del cacciatore

Abbiamo l'ardor

E il nobil cor.

Anche noi chiama il segnal,

E il colpo mortal

Sfuggir non val.

Ma noi facciamo - tutt'altra caccia;

Del cacciatore - seguiam la traccia!

Dai nostri sguardi - ferito egli è.

E presto o tardi - ci cade al pie.

Ed luvàn el va lontano:

L'agil piè, la pronta mano,

Lo raggiunge, lo colpisce,

Lo ferisce - vinto egli è.

Dalla caccia dell'amor

Vi guardate, o cacciatori.

NAN. Esser mesto il mio cor non sapria.

La tristezza non nacque per me.

Il sospir non so cosa sia;

Sospirar a vent'anni, e perché?

Pure lo sento una voce nel cor:

Che vuoi dal cor, voce d'amor?  
Ah! sospirar si può d'amor:  
Felice il core che alberga amore,  
La vita è un fior - l'olezzo è amor.

### SCENA III

PLUMKETT e le precedenti.

PLU. (nel veder le donne, si arresta in fondo)

Buona caccia c'è da far,

Una o due ne vo' acchiappar.

(guardando intorno)

Dev'è andata in contessa?

Sola sola se ne sta.

Nò contento l'ha per essa

Da quell'ora che al villaggio

Andò serva.

(si avvede di Plumkett) Udite qua.

(riconoscendolo) Tui besty!

PLU. Come vai

NAN. Niente affatto.

PLU. Lo Sceriffo saprà darti

La lezione. Di qui non partii!

NAN. Fate error.

PLU. Tornar dovrà

A servirli.

Che a servir?

Sì, ribalda.

Or or vedrai!

(additando alle aniche)

Una belva, amiche, è là.

Buona caccia si farà.

(tutte le donne lo circondano minacciose)

CORO Capiatti in nostra mano!

Di fuggire tenti invano.

Meta sia dei nostri dardi.

Non si tardi, dee morir.

(Plumkett fuggie. Le cacciatrici lo inseguono)

### SCENA IV

LIONELLO pallido e come trasognato.

Sul cespite tremante

Ti colgo, o giovin fior.

Sn questo core amante

Così morrà d'amor.

Ove son io! Lo sento... A tel viho!

Arbitra omai sì io' del mio destino.

Solgorante la vego

Dal celeste sorriso

Che mi cangia la terra in paradiso.

M'appari - tutt'amor.

Il mio sguardo l'incontrò:

Bella sì - che il mio cor

Anzioso a lei volò.

Mi ferì - m'invagliò

Quell'angelica beltà.

Scelta in cor dall'amor

Cancllarsi non potrà.

Il pensier - di poter

Palpitar con lei d'amor

Può sopir - il martir

Che m'affanna e strazia il cor.

M'appari - tutt'amor.

Il mio sguardo l'incontrò:

Bella sì - che il mio cor

Anzioso a lei volò.

Marta, Marta, tu sparisti.

E il mio cor col tuo n'andò.

Tu la pace mi rapisti.

Di dolor lo morì.

(si allontana)

### SCENA V

Sir TRISTANO e Lady ENRICHETTA.

TRI. Le dame lungi son. Perché, cugina,

Lasciasti la regina?

ENR. Per restar sola.

TRI. Con me...

ENR. Con voi? - Sola

O con voi, val lo stesso.

TRI. Triste son sempre, e sempre ho il core

Che mal dite? (oppresso)

ENR. Un'arcan

TRI. Mestizia è in me.

ENR. Ma sola in questo loco...

TRI. Il voglio. Addio.

Addio!

(parte)

### SCENA VI

Lady ENRICHETTA, poi LIONELLO.

ENR. Qui tranquilla almen posso lo

Una lagrima versar.

Qui sfogare il dolor mio,

Qui lagnarmi e sospirar!

Sguardo qui non v'ha profano

Che il mio duol possa spiar...

Del mio core il mesto arcan

L'osso all'aura almen fidar!

Ohi qual voce!

LIO. Ciel! che vedo!

ENR. Una dama!

LIO. Chel egli qui?

ENR. Marta!... Marta!

LIO. (Dal pericolo

ENR. Come uscir?)

LIO. Ah! qui tornasti!

TRI. Ti son grato, amico ciel.

ENR. Ah! sei tu che mi lasciasti!

LIO. In me altera volgi il ciglio.

Ma il mio cor ti ravvisò.

ENR. Ravvisarmi! errasti.

LIO. No.

ENR. No... quel fastio non m'illude,

Sì, sei tu, me dice il cor.

LIO. Sognerà!

ENR. Se un sogno è il mio,

LIO. Deh! non farmi ridersi!

ENR. Ah! sogna così vogli.

LIO. Sì, bel sogno non turbar.

ENR. Via di qui.

LIO. No, no; sognando,

Ed un bacio ad essa dando

L'amor mio il svelerò. (le bacia la mano)

ENR. Ah! siffatta imperfluenza

LIO. Sopportar non posso più!

ENR. Perché tanta sconoscenza?

LIO. Via villan! tacer vuoi tu?

ENR. Io villan... son tuo padrone.

LIO. La dolcezza spiace a te.

ENR. T'ho parlato così buone.

LIO. O veul tu del con me.

ENR. A me Tristano! (chiamando)

### SCENA VII

Sir TRISTANO, i precedenti, poi tutti.

TRI. (arrivando) Che v'attirerisce?

ENR. Soccorso! aiuto!

TRI. Chi t'ha tolto ardace?

LIO. Milord, costel è serva mia!

TRI. Di trarla via - dritto è in me.

ENR. Più sfrontata oltracanza!

LIO. Chi mai videt lo fremo in cor.

ENR. Tanto ardir ogni altro avana.

Accorrete qui, signori! (chiamando gli amici)

CORO (arie) Qual audacia ed un villano

D'insultarvi avea l'ardir!

Un scandalo sì strano

Adfrettiamoci a punir

ENR. (qual tormento quale affanno!

Un piacer dovrò scontar...

Di me ridere dovranno.

LIO. Che risponderò - che farò.)

ENR. Tant'audacia m' sorprende.

Ma ti seppi avvisar.

PLU. Più nessun me la riprende.

LIO. Dovrà meco ritornar.

ENR. Donde vien tanto rumore?

LIO. Me difendi!

NAN. (arrivando) Che mal fu!



Atto III - Scena VII.



Atto IV - Scena ultima.

PLU. ESSA PUR!  
 NAN. Fatevi cora,  
 O milady.  
 LIO. (alla parola milady) Ah! tutto or so.  
 Quel candor, quel dolce accento  
 Un capriccio era crudel,  
 Un crudel divertimento!  
 E tu li soffri, giusto ciel!  
 Tui. Arrestato questo matto.  
 PLU. e LIO. Arrestato.  
 NAN. e ENR. Qual mariti?  
 LIO. Ma se un paio - è stato fatto  
 Da costei!  
 ENR. (sottovoce a Lionello) (Pietà! noi dirti)  
 LIO. La caparra es' accetto,  
 A servire si obbligo.  
 CORO. Ah! ah! ah! rider ci fai  
 Per costui parlar dovria  
 La ciemenza, la pietà;  
 La ragione lo tradia,  
 Ma delitto in lui non v'ha.  
 LIO. Quale infamia...  
 NAN. (Poverino)  
 PLU. (a LIO) Stannmi ad udìr.  
 Tui. (a Plu.) Va via di qua  
 LIO. (a ENR) Ah! che a te perduti l'idio  
 La tua pena, il mio dolori  
 Eri solo il mio desio,  
 Mi facesti a bruci il cor  
 Ah! dal tormenti infelice,  
 Quel contento venne a te?  
 Quest'affanno assai li dice  
 Quant'amor s'accorse in me!  
 GLI ALTRI Ah! che a voi perduti l'idio  
 La sua pena, il suo dolor.  
 Ero  
 Feste il solo suo desio.  
 Io gli feci a bruci il cor.  
 Gli faceste  
 (Lionello è condotto via; i cavalieri si disperdono)

FINE DELL'ATTO TERZO.

## ATTO QUARTO

## SCENA I

Interno della Fattoria di Plumkett  
 come nel secondo atto.

PLUMKETT solo.

Povero Lionel! geme, sospira,  
 Fugge l'amico suo, d'amor delira...  
 Monente maledetto  
 che sotto il nostro tetto  
 Fu quella donna accolta,  
 Che Marta ci vide per la prima volta!  
 Il mio Lionel, perirà.  
 Se amico il ciel - non arr;  
 Infatuato il di - che l'amor  
 S'impadronì - del suo cor;  
 Piangendo va - mesto e sol,  
 Tregua non ha - il suo duol...  
 Pteroso ciel - salvo ti fa  
 O il mio Lionel - ne morrà!...

## SCENA II

Lady ENRICHETTA, NANCY e PLUMKETT.

NAN. Amico...  
 PLU. Eccole entrambe!  
 ENR. Nancy, il disegno mio  
 Noto vi feci. Vo' salvar Lionello.  
 PLU. Vascotti il ciel!  
 ENR. (Plumkett brevora.  
 Vediamo se il mio canto  
 Assor opri su lui l'usato incanto.  
 Già l'aprì - fa ritorno,  
 Cinto il crin - d'erbe e fior.  
 Più gentili - ride il giorno,  
 Manda il sol - più splendori  
 Copre il sol - verde amanto,  
 Ride il fior - sul suo stel,  
 L'usignuolo - dolce canto  
 Tutt'amor - manda al ciel.

## SCENA III

LIONELLO e detta.

LIO. Ciel! la sua voce! Ah! vuoi  
 Ch'io mora, o tradirli?  
 Sirena iniqua, cassa il canto omai,  
 La morte mi darai col tuo canto.  
 Il tuo canto soffiato è al sol, (getta il fior)  
 Ah! m'odi!  
 LIO. Il so, la voce tua  
 Solenne, amana, incanta,  
 Fascinatrice all'e, ma insano fatalet  
 Per chi l'ode è mortale.  
 ENR. Pietà, Lionello!  
 LIO. Pietà, per te, Gianmatt  
 Tu che l'onta al disprezzo unir potessi!

ENR. Il mio rimorso, il mio pianto l'arresti  
 Io cangiai la tua sorte, il tuo destino.  
 Di mia mano portai  
 L'anello che moribondo  
 Il tuo padre ti diede; porai l'anello  
 Che all'amico affidasti, alla Regina.  
 Lionel, tu sei figliuolo  
 Del Conte di Derby, da questo suolo  
 Bandito ingiustamente...  
 Oh! padre mio!  
 LIO. E lui vuol la Regina  
 ENR. L'odio ripara del genitore:  
 Alla porrai la fronte  
 Potete, pari d'inghiilterra e contet  
 Lo conte di Derby.  
 ENR. Sì, questa mano,  
 Che il nome tuo ti rende,  
 Soffre alla tua, pegno di santo amore...  
 Derby, l'Accetta, e con la mano il cor.  
 Questa mano che d'amarezza  
 A me il nappo presentò,  
 Che ferisce se accarezza,  
 Che m'offese e m'oltraggiò,  
 Questa man che desolava,  
 Che la tomba mi scavò,  
 Tu d'offrirla ardisci ancorat...  
 (con forza) Questa mano io non la vo!  
 LIO. Mio possente!  
 ENR. Odio mortale  
 Era stella dell'amor  
 E desire del mio cor  
 Soffrì tutto ella mi fe',  
 Oggi è l'astro del dolori  
 Mi infiggi la cor - mentita io son!  
 ENR. Uniti insieme - esser dovrem;  
 Mi dia l'amor - il tuo perdón.  
 Tu puoi, Lionel - schiudermi il ciel.  
 LIO. No, no, il tuo cor - non chiede amor;  
 M'apristi il ciel - m'apri o l'avei.  
 ENR. Ah, il piega al mio dolor,  
 Per pietà mi rendi amor.  
 LIO. Va, ti invola al mio furor.  
 Odio eterno avrò nel cor (Lionello parte)

## SCENA ULTIMA

Parco di Lady Enrichetta.

Si figura il mercato di Richmond come nell'atto  
 primo. Panchette, scanne.

FATTORI, poi TUTTI.

Lady Enrichetta e Nancy  
 saranno vestite da contadine.

CORO Qua le pauche su due file,  
 Per l'uscire là il sedile,  
 Qui le scanne panchette son,  
 Proprio come a Richmond,  
 Qua le serve, là i fattori,  
 Le fannesche, gli avventori,  
 Lo scerzito il sarà.  
 I contralti approverà.  
 ENR. Obbedite al cenno mio!  
 CORO (ai Coro)  
 Ogni cosa è prava qui,  
 Là le panchette su due file,  
 E gli vien triste, dolente, (guard. dentro)  
 Ha l'aspetto d'uom morente,  
 Il sorriso - tornerà (suona la campana)  
 UNA SEVE E' tazzoni - venite qui,  
 L'ora suonò - parlar si può.  
 CORO Si serve (come nell'atto primo)  
 Io cucino, io li ricamo,  
 Riposare mai non bramo, ecc.  
 ALTR. Fo le torte, fo il vin posto,  
 Duro i polli, fo il bucalo, ecc.  
 PLU. Vieni qui,  
 LIO. (come in delirio) Qual voi son?  
 PLU. Son le serve di Richmond,  
 (volgendosi a lady Enrichetta)  
 Marta, di, che sai tu far?  
 LIO. (perplesso) Marta! celi! parmi sognar.  
 (guarda Marta, che ricomente, rimane estatico;  
 Marta gli va vicino, gli prende la  
 mano, e dice con passione)  
 ENR. I sogni d'or della ricchezza  
 Posso ciliar, - posso spezzar;  
 Vo' rammentar, - voglio serhar.  
 LIO. Delirio è questo - Sono, o son desto?  
 PLU. (a ENR) E tu di, che sai, fanciulla!  
 NAN. La cucina ed il bucato  
 (ridendo) Vuol scherzar non sai far nulla.  
 PLU. Se il padron fa l'ostinato  
 NAN. Te l'uscito come va  
 PLU. Mi convien, - meco vien.  
 NAN. Prendi in pugno questo qua.

TUTTI La caparra è meritata, (gli dà uno schiaffo)  
 E tu data - con amor. (ridendo)

ENR. (ricantando la sua canzone, Lionello sem-  
 bra rivoltarsi da un sogno):  
 Già l'aprì - fa ritorno,  
 Cinto il crin - d'erbe e fior,  
 Più gentili - ride il giorno,  
 Manda il sol - più splendori  
 Copre il sol - verde amanto,  
 Ride il fior - sul suo stel,  
 L'usignuolo - dolce canto  
 Tutt'amor - manda al ciel.  
 TUTTI Giusta è l'ora del piacer, (con gioia)  
 Non si pensi che a goder.

FINE

Testo conforme alla trasmissione radiofonica

## ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,  
 ogni tua pietra è cantabile».

Nessuna goccia di sapienza antica e nuova,  
 in questi mesi di calura e di vacanza! Il Buon  
 Romeo vi canterà sulla sua vecchia chitarra una  
 delle sue canzoni e vi narrerà una favola umana,  
 furba e gentile, forte o miracolosa.

## IL DIAVOLO ZOPPO

Il diavolo diventò zoppo quella volta che, per  
 avere fatto sette nodi alle corde delle campanne,  
 il di della sagra a Bellaria non si poterono suona-  
 re i doppi. I contadini capirono ch'era affare  
 del diavolo. Lo cercarono e trovarono nella vigna  
 della Betta a pilauciar uve violette, giulene d'et-  
 terno tante che ancora adesso, zoppo che l'han  
 fatto, quando cammina par che dica: ohimè,  
 ohimè, ohimè!

Al diavolo dispiaceva farsi veder zoppo, e un  
 giorno d'estate, va al Rosellino scarpato a vendi-  
 ca: — Mi ci vorrebbe per questo piede una  
 scarpa di tacco più alto.

Rosellino dice: — Sedetevi un momento e ve  
 la faccio.

Taglia, cuce, inchioda... la scarpa è quasi finita.

Volete provarla?  
 Spingi e spingi, finalmente il piede entra e  
 il diavolo dice:

— Provo a fare quattro passi sul marciapiede.  
 Torno e vi pago.

Ma Rosellino scarpato non vide più né diavolo  
 né quattrini. Con tre figli e la moglie da mante-  
 nere, ci aveva rimessi tre scudi buoni.

Invece di piangere Rosellino pensa di vendi-  
 carsi: — Se lo rivedo l'accoppo.

Un giorno carica l'asino e va al mercato. L'im-  
 broglione dei tre scudi era ancora fresco e a Rosel-  
 lino, che passava per uomo furbo, bruciava l'es-  
 ser stato gabbato.

A mezza strada s'incontra con un uomo e gli  
 si accompagna. Chiacchierando di stagione e di  
 miseria il forestiero gli confida che non aveva  
 né vacca, né pecora, né porco, né vacca, né pecora,  
 vendere l'anima perché ha sentito dire che c'è  
 uno che le compra le anime e le paga bene.

Chi può essere che compra le anime se non  
 il diavolo in persona?

Questo pensa Rosellino, e dice: — Con questi  
 vostri discorsi m'invogliate a vendere anche la  
 mia. Quanto credete possa valer?

L'anima d'uno scarpato? Dieci scudi e un  
 litro di schietto per l'allegria di chi combina  
 l'affare.

Eccoli in giro per il mercato a guardare in  
 faccia tutta la gente che passa.

Il guaio è che Rosellino non ricorda la grinta  
 del diavolo. Quella volta dell'imbroglione, s'accorse  
 che era il diavolo perché nel provargli la scarpa  
 gli vide spuntare la coda dalle brache, ma in  
 faccia non aveva osato guardarlo.

Incontrano finalmente un uomo magro, dal  
 guardar sospettoso. L'accostano e gli doman-  
 dano: — Siete voi l'uomo che compra le anime?

Quello fa segno di sì. Allora entrano tutti e  
 tre nell'osteria del Garaglio, comandano a  
 punta di vin rosso e cominciano a contrattare.  
 L'uomo che s'era accompagnato a Rosellino  
 vende l'anima per trenta scudi e firma tanto di  
 carta bollata.

Ed ecco Rosellino a offrir l'anima sua:  
 — Quanto mi date?

E non sbacca gli occhi dal mercante.

— La vostra è un'anima bizzarra, irrequieta,  
 non mi conviene gran che. Vi do tempo di  
 questo e il danaro e questa la carta bollata da  
 firmare.

— Oh — fa Rosellino posando la mano sinistra  
 sul maccietto d'argento — io che non so scri-  
 vere firmerò con la croce.

E prima che il diavolo (poiché il mercante di  
 anime era il diavolo vero) lo di tempo di  
 impedirglielo, Rosellino si fa sul foglio di carta  
 una croce grande una spanna.

A quella vista il diavolo scappa come un ful-  
 mine rovesciando il vino e dimenticando i venti  
 scudi nelle mani di Rosellino.

Ma l'oste dovette bruciare non so quanto sac-  
 chero sulle braccia per mandar via l'oste di quel  
 che il diavolo aveva lasciato nell'aria della sua  
 locanda.

IL BUON ROMEO.

## LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

## ILLUSTRAZIONE DELL' «ERNANI»

**Q**UINTO spartito verdiano, l'Ermani vide la luce alla «Fondice» di Venezia in quel 1844 che avrebbe dato al trentunenne maestro anche l'applauso del *Due Foscari*. Per il libretto il buon Plave era ricorso al famoso dramma vittorhughiano che nel 1830 aveva riacceso tra classici e romantici una battaglia più viva ancora di quella suscitata dalla prefazione del *Cromwell*.

Il libretto conserva solo il nocciolo del dramma. Il vecchio Don Ruy Gomez de Silva dà ricovero nel suo castello al proscritto Ernani, e spinge il rispetto dovuto all'ospite fino a resistere al suo Re, Don Carlos, che, per vendicarsi, gli porta via in ostaggio Dona Sol de Silva, di cui il vecchio è innamorato, e della quale è pure innamorato, ricambiato, Ernani. Rimasti soli, i due amanti, per un lungo tempo, si danno l'odio per rigliare la fanciulla al Re: entrano in una congiura, ed Ernani consegna a Silva un corno, promettendo d'ucciderlo non appena ne udrà lo squillo. Il Re, fatto imperatore, sente fiorire nell'animo la generosità: perdona ai congiurati, reintegra Ernani nei suoi diritti e gli concede Dona Sol Ma Silva, cui rinasce l'odio e la gelosia, dà, fatto al corno, e obbliga Ernani a uccidere il Re. Ma quando, per un capriccio, cambia il nome di Dona Sol in quello d'Elvira, restrinse i cinque atti in quattro (il primo dei quali divide in due quadri), e sgrondò con molta larghezza.

L'opera si apre con un preludio che presenta due motivi principali: quello del corno, col quale Ernani si metterà alla mercé del suo re, e quello dell'amore per Elvira, donna fatale che infiamma nel tempo stesso tre uomini, tra cui un Re. Il motivo del corno rimbomba fortissimo e lugubre verso il mezzo, poi il preludio ritorna sommessamente, e si spegne in «do» per esser seguito da un coro di banditi, inneggianti alla consolazione del bicchiere. Vien subito data la presentazione di «Ernani con la ca-

valina « Come rugiada al cespite », ch'ebbe un tempo larga popolarità, al pari della successiva cavatina d'Elvira, la quale, dopo essersi vivamente augurata che l'odiato veglio », e cioè Silva, più non ritorni, rivolge il pensiero a Ernani, invitandolo ad andare a incassare all'abbazia di San Cataldo. All'ebbero: « Tutto sprezzo, che d'Ernani » tengon dietro il duetto d'Elvira col Re, che le dichiara l'amor suo col « Da quel che t'ho veduta... », che si fa terzetto quando sopraggiunge Ernani, testo riconosciuto dal rivale: « Tu se' Ernani me lo dice il foglio », e il Re, che non sa più che fargli, si sdegna: « Tu m'invadi ». Il terzo atto invade. Non basta: giungerà ancora il terzo amore, Silva, che aveva ingenuamente creduto d'esser il solo vivo nel cuore della fanciulla. Un robusto fesser, prima per voi sole e poi con l'accompagnamento dell'orchestra. « Vedi come il buon vegliardo », chiude l'atto, non è che un vecchio, e non si può più far di più. Il quarto atto, tra i migliori del vecchio repertorio verdiano.

Lo stesso, su per giù, può dirsi dell'altre sequenze, che ha però un tono già più alto. Dopo una introduzione e galop con coro, che vuol essere inondato di letizia perché Elvira va (Dirà, se non è un cuore di S. Silvestro, il S. Silvestro), la trama si porta il proprio dono di nozze: la suzeta. Un terzetto e poi un duettino svolgono i rimproveri ad Elvira fedifraga e le giustificazioni di lei, i propositi di vendetta di Silvia e l'invocazione di S. Silvestro. Il S. Silvestro, che si aggira in Giunge il Re, e le sue guardie, che frugano il castello durante il « Lo vedremo, veglio audace », non riescono a scovare Ernani, nascosto dietro un quadro Elvira, che viene a invocare pietà. « Soltanto in questo caso », dice il Re, « di S. Silvestro si è permesso a sacrificare il suo spasmodico amore senile piuttosto che l'onore. E la fanciulla, che amava un uomo e stava per andare sposa a un altro, vien portata via da un terzetto, che le infligge una pena di morte. E la S. Silvia, che ha un magnifico impeto: « Io l'amo; al vecchio misero... », che basta a riscattare tante ingenuità e tante volgarità. La scena seguente contiene il giuramento sul corone fatale e il proposito di vendetta del Re. « Ernani, non entrarmi nell'amore per Elvira. »

Giungiamo finalmente al terzo atto, ove pro-  
priumamente si può dire che si comincia. La  
musica capace di far fiamma di tutte le scorie  
del libretto. Ad Aquisgrana, nel sotterraneo d'un  
temple, Carlo V, che aspetta da ore il suo  
duello, si accinge a leggere un libro. Presso il mau-  
soleo di Carlo Magno, pensando alle larve che  
polarono la sua mente di ventenne e alla gen-  
erosità, che dev'essere la prima virtù d'un prin-  
cipe. Nota è la pagina, cui l'accompagnamento  
dei violoncelli dà un tono di angoscia. La  
scena si svolge in un'atmosfera di mistero. La  
sua comparsa, con quella famosa soprattutto nella  
il coro « Si ridesti il Leon di Castiglia », carola  
ai patriotti. I congiurati vengono tosto sco-  
verti, ed Ernani reclama anche se si è l'onore  
della scure, perchè, conte di duca.  
« Veni il sangue di donna », si dice.  
« Che cosa ti dà, o cavaliere d'Aragona, a  
parlarmi così? ». Intanto Carlo V, si ri-  
volge a quel « Sommo Carlo » che da sette se-  
coli regna sul mondo.

li riposa nel mausoleo di Aquisgrana, e regalamente perdona a tutti, rivolgendo a Carlo Magno l'elogio che la foia innalza a lui. E' presente, non si sa come, Elvira con le sue damigelle, e il gran Re l'unisce a Ernani.

Questo grande e giustamente popolare episodio (notare la dignità, la robustezza e il felice alternarsi del maggiore e del minore) non vince però, certo, in bellezza l'ultimo atto, brevissimo perché non comprende che l'*e*-*Alegro moderato* di un solo tempo, ma è più convincente dei due atti trilli frequenti non riesce a cancellare la fosca impressione che lascia nella folia Silvia, ammantato di nero come uno spettro, e la gran scena e terzo finale. Citiamo volentieri le belle parole d'un giovane critico, il Mila, che comprese tutta l'importanza di tale scena e si spaventò allo stesso modo per la prima volta ci fa riflettere sull'eccezionale ricchezza di vita con cui questo quadrato contadino può immedesimarsi nelle più tragiche e straordinarie situazioni, fino a farle vibrare in sé dolorosamente, con una pronta e molteplice reattività. Quell'uomo metodico e prosaico può così diventare nell'arte un eroe, un martire, un amante sublime.

Mentre gli sposi contempono il cielo notturno, ed Elvira si stringe amorosamente ad Ernani, risuona cupo il tuono. Il giovane si sente impietrare dall'angoscia, e rinvia con un pretesto la donna. Nel silenzio gli pare d'aver avuto un incubo. Ma no! Il tetto vecchio s'avvanza e, folle d'invidia e di gelosia, reclama l'adempimento della promessa. La donna, indovinando, non si muove. Ernani dice l'ironia del destino, che strappa la coppa appena giunta al labbro. Invano Elvira, sopraggiunta, supplica anch'essa, ed Ernani invoca la grazia della prima notte nuziale. Il terzo, di foga davvero verdiana, incalza e travolge, portando al parossismo i sentimenti così diversi degli agonisti. Si rimane vinti e soggiogati. Ernani, trafittosi, spira tra le braccia d'Elvira, pronunziando pateticamente il suo nome, e due battute semplicissime con l'arguzia di un grande poeta, che il suo maschio e virilissimo, seguito dallo stesso accordo ribattuto quattro volte, chiudono lo spartito, che nell'ultima scena vive più, per miracolo d'ispirazione e di commoazione, che non in tutti i quattro atti precedenti.

CARLANDREA ROSSI.

Giovanni Breviario (*Ernani*).

(Disegno di C. Bini)



Vincenzo Guicciardi (Don Carlo).



**Albino Marone (Silpe).**



Clara Jacobo (Eleira).

# ILLUSTRAZIONE DELL' «IRIS»

QUANDO si parla della *Norma*, il pensiero va subito alla *Casta diva*. E' possibile nominare l'*Iris* senza pensare all'*Inno al sole*? I nostri lettori ai quali l'opera mascagniana non può non essere ormai familiare sanno però benissimo che la viva e smagliante pagina cui abbiamo accennato non è la sola dello spartito che meriti d'essere ricordata: che ben altre ne conta al suo attivo, divenute anch'esse popolari, anch'esse vivamente attese quando l'opera si rappresenta. Dobbiamo nominarle? La serenata di *Jor*, la «piovra», la famosa frase del bacio, le due scene finali del primo e del secondo atto? E ancora, aggiungiamo per nostro conto: la canzone d'*Iris*, il delizioso coretto delle *musme*, la scena dei burattini, la danza delle tre *guelchas* mascherate e la scenetta dei cencioli al principio del terzo atto.

Eppure, l'*Iris*, che oggi è giudicata una delle opere più salde e vigorose di Pietro Mascagni, certamente, dopo *Cavalleria rusticana*, la più rappresentata, non ebbe al suo nascere quel che si può dirsi una buona stampa. Il successo non le era mancato quella sera novembrina del 1898 in cui, attesa spasmodicamente, appariva per la prima volta sulle scene del vecchio «Costanzi», ma la critica... oh! la critica... con quale ferocia sera giunta a stroncarla. Anche con l'*Iris*, dunque, che dopo il successo esplosivo della *Cavalleria* era la quarta opera del maestro — *Silvano* e *Zanetto* non rappresentavano che due innocui intermezzi — Pietro Mascagni non accennava a mantenere alcuna delle promesse fatte balenare col suo primo lavoro. Una caduta vera e propria, no, ma un'amara disillusione. E dalle critiche più o meno acerbe si passò agli improperi. La cambiale alla quale era stato più volte concesso il beneficio del rinnovo minacciava ormai di andare incontro al protesto. E si giunse ad intonare il *reguiscar*, oltre che all'*Iris*, al suo autore che, a dir vero, conscio com'era del fatto suo, pensava a tutt'altro che a morire.

Fra gli stronicatori più... benevoli, innò, il Torchi della *Rivista musicale italiana*, affermava, con scarso spirito profetico — ora ci è consentito dirlo — che l'*Iris* non sarebbe mai piaciuta; e l'altro, Ippolito Valetta, aveva concluso la sua rassegna critica sulla *Nuova Antologia* con queste parole: «Di tutto il bagaglio presto rancido di questo nuovo nipponismo musicale conserverà (il Mascagni) un solo paravento e lo alzerà ben saldamente contro il pericoloso aquilone che per ora minaccia di gelargli le idee musicali nel cervello, cioè contro la trovata del decantato nuovo indirizzo: si raccoglierà in sé, ritornerà all'ispirazione serena, alla sincerità di espressione, alle caratteristiche essenzialmente latine del suo ingegno e piglierà così sicuramente la rivincita di questa battaglia che non ha guadagnato». E oggi invece l'*Iris* è quasi più viva di quella sera di novembre del 1898. Per una battaglia perduta, via, non c'è male.

L'*Iris* fu scritta in una delle ore più quiete e riposanti, non molte vehi, della vita di Pietro Mascagni, cioè, quando, stanco delle battaglie, delle diatribe, delle polemiche alle quali, col suo spirito ardente e combattivo, aveva anch'egli



Antonio Melandri (Osaka).

Maria Carbone (Iris).

Ernesto Badini (Kioto).

partecipato, il Maestro aveva accettato, così sembrava e così diceva, tutte le sue attività nella direzione del Liceo Musicale di Pesaro. Altre ire, altre battaglie si scateneranno in seguito d'ordine diverso e d'indole diversa, ma l'opera non ne fu toccata e dal pensiero e dal cuore dell'artista passò al pentagramma.

Frattanto, il Maestro non si dissimulava che con la sua nuova opera avrebbe ingaggiato ancora altre battaglie. Al suo amico Eugenio Checchi, il valoroso *Tom* del vecchio *Farfina*, egli diceva pressa poco così, alcuni giorni prima che l'*Iris* si presentasse al verdetto del pubblico: «Prevedo in parte quello che mi si dirà. La musica, secondo me, deve aver supremazia s'ignora sul libretto. Se la prova non è riuscita, mi darò per vinto, ma, scrivendo la nuova opera, ho avuto sempre fisso nella mente il proposito di voler esser giudicato non nel dramma, ma nella musica. La musica non debb'essere arido commento del dramma: sia lei il dramma, lo racconti e lo svolga lei con le inesauribili forze che le sono proprie. Con l'*Iris*, ho voluto appunto rinviare l'opera melodrammatica pur mantenendo il dovuto equilibrio fra le voci e l'orchestra. Mi diranno, prevedo, che lo sviluppo armonico dell'*Iris* è spiritoso... al di là della discrezione, forse a scapito del contrappunto. Non so, ma io ho sempre pensato che il contrappunto sia una forma d'arte che poco si addice al melodramma e perché egli è di natura scolastico, contiene in sé qualcosa di gelido, qualcosa che mai si presta alle calde manifestazioni artistiche destinate alla scena. Con l'armonia invece si ottiene tutto. Ho voluto nella mia musica essere sopra tutto sincero».

E parlando più esplicitamente ancora della sua opera, diceva allo stesso Checchi: «Ho sufficiente conoscenza del pubblico e credo di possedere una discreta dose di quella tal cosa che voi altri critici chiamate *teatralità*, perché mi debba costar fatica procacciarmi con una volata, con una cadenza, con un effettaccio d'orchestra con una bellissima applauso, due o tre chiamate al

proscenio, una insistente domanda di bis. Da queste mazzie volgari ho voluto astenermi nell'*Iris*. Voglio dire che l'*Iris* sia giudicata come opera d'arte serenamente concepita, scritta con criteri miei, con idee che son germogliate dalla mia fantasia. Piuttosto che caricare una tinta, la dov'è stato facile al tenore, al soprano, al baritone fare sfoggio di *virtuosità*, ho smorzato, ho attenuato. Ci son dei momenti in cui la interruzione prodotta da un applauso potrebbe offendere, non so se dico bene, la continuità estetica dell'opera; e così mi sono appunto sforzato a rendere impossibile l'applauso che guasterebbe. Ed è certamente più forte, più bella e più nobile la commozione artistica che si raccoglie e si concentra nel silenzio». Dopo l'avvampante sorriso del genio, l'*Iris* è in-

dubbiamente l'espressione del primo istante di vero raccoglimento dell'artista. Il mezzo successo — allora era stato chiamato anche un insuccesso — dell'*Amico Fritz*, i cui veri e freschissimi pregi furono... scoperti solo dopo molti anni, e la caduta del *Rantzau*, se non avevano turbato per nulla lo spirito di Mascagni troppo conscio e sicuro di sé, non potevano non sgomentare i suoi amici più fedeli, i suoi più strenui sostenitori, impotenti ormai a combattere contro la canea dei denigratori per sistema che già proclamavano il fallimento del fenomeno Mascagni.

E mentre la *Cavalleria rusticana* continuava a frantumare la sua corsa pazzica e trionfale attraverso le strade del mondo, gettando ovunque la nota ardente della sua possente vitalità, il giovane maestro, prima di accingersi alla creazione d'un nuovo lavoro, volle fare un ritorno al primo grandissimo amore della sua vita d'artista: quel *Rantzau* per il quale anche oggi Pietro Mascagni si dichiara pronto a rimpiangere tutte le sue opere.

Ma anche il *Rantzau*, pur non dispiacendo e interessando, non valse a far rialzare le sorti dell'autore di *Cavalleria*. Il cosiddetto successore di Verdi — ah!, quel terribile appellativo — aveva ormai decisamente perduto la strada per sempre.

E venne la chiamata di Mascagni alla direzione del Conservatorio pesarese. Non avrebbe più scritto, egli giurava — per fortuna non erano che giuramenti di marinaio — una nota di musica per teatro. Ed ecco, turandosi le orecchie a tutte le chiacchiere della strada, non occupandosi dei pettegolezzi che si facevano attorno al suo nome, non curandosi delle cattiverie dei suoi denigratori, ecco dedicarsi, con tutta l'ardenza del suo spirito forte e sereno, alla sua scuola, al suo insegnamento.

Ma l'opera nuova — l'*Iris* — gli cantava già dentro l'anima. E più e meglio consapevole di sé e delle sue forze scriverà la sua quinta opera. Ha vie nuove da battere e le batterà con forte e sicura coscienza, a costo di tutto, cheché si dica di lui. Sa di essere ora più saldamente agguerrito di studi e d'esperienza. Ogni sua opera, a costo di cadere — che cosa è una caduta quando si cade per l'ideale? — dovrà dire una parola nuova e l'*Iris* la dirà questa parola che sarà fatta di poesia e d'ardimento.

Quando l'opera andò al pubblico — il viso arcigno fattolo dalla grande critica pontificante non conta — l'opera vinse la bella battaglia che il maestro aveva arditamente voluto: vittoria che fu tutta di virtù musicale, così come egli s'era ripromesso: virtù musicale che superò le indiscutibili vacuità mezzo simboliche e mezzo realiste del libretto privo di calore vero e proprio, di contrasti di palpitanti di umanità, senza di che, si diceva, non può esservi musica; virtù musicale che dette quasi un'anima all'insulsa bambola di porcellana che è la protagonista dell'opera; virtù musicale che diede respiro e fragranza e voce e luce — e quale sfoltiglio di luce! — alle cose, come nell'impeto di quella pagina superba e rutilante dell'*Inno al sole*, che è una delle più forti creazioni mascagniane e alla quale non è possibile non pensare subito, tutte le volte che si parla dell'*Iris*.

NINO ALBERTI.



Maria Marcucci (La geisha).



Luciano Donaggio (Il cieco).



# SVILUPPI NELLA TECNICA DEI RADIORICEVITORI

(Continuazione, v. numero precedente).

## 2) - Raddrizzatore e filtro.

Nella maggior parte dei ricevitori moderni di tipo medio, l'organo raddrizzatore è costituito da una valvola, una o più indutture di arresto, e più condensatori di passaggio. Sarà detto delle valvole più avanti, ma si osserverà qui anzitutto che questa potrà benissimo non essere di tipo termionico, bensì costituita da un raddrizzatore a freddo. Sono stati già provati praticamente da diversi anni i «tungar» a gas, i «cuprox» ad ossido di rame, ed è recente l'affermazione dei raddrizzatori ad ossido di selenio. Questi ultimi sono tecnicamente abbastanza perfezionati per poter essere messi al posto delle valvole termioniche, ma per il momento un osacolo assai forte è quello del costo; per di più l'ingombro ed il rendimento non sono ancora arrivati al grado desiderabile.

Essi rappresentano tuttavia una non trascurabile promessa per l'avvenire: dal loro perfezionamento ci si potrebbe aspettare un'ulteriore diminuzione del consumo, riscaldamento, dimensioni del trasformatore di alimentazione, e del ricevitore in genere. E' da notare che pregio fondamentale di tali raddrizzatori è quello di una durata quasi illimitata.

La bobina di induttanza, del filtro, è un organo costruttivamente molto affine al trasformatore di alimentazione, salvo soprattutto le dimensioni più piccole. E' poco frequente che un ricevitore di tipo medio comporti più di una di tali bobine e nella maggior parte dei casi la bobina in questione manca affatto, per il rimpiazzamento dall'avvolgimento di campo dell'altoparlante elettrodinamico.

In generale la bobina di induttanza va considerata non solo in quanto ingombrante e costosa, ma anche in quanto dà luogo ad un assorbimento di energia, sia pure moderato. Il filtraggio essendo contemporaneamente dovuto alla bobina di induttanza ed ai condensatori, varie soluzioni sono praticamente possibili con differenti proporzioni tra induttanza e capacità; per esempio l'uso di capacità molto grandi, che può essere agevolato da un progredire della tecnica dei condensatori — può portare facilmente ad una diminuzione delle dimensioni dell'induttanza ed anche alla soppressione dell'induttanza stessa. Quest'ultima potrebbe essere sostituita con una semplice resistenza.

Elemento molto importante nel filtro è il condensatore; un grande progresso in questo campo si è avuto a partire da tre-quattro anni fa mediante la sostituzione dei condensatori a dielettrico carta con quelli di tipo elettrolitico. L'impiego di questi ultimi è oggi generalizzato alla maggior parte dei radioricevitori usuali, con i vantaggi di un ingombro ed un costo notevolmente ridotti.

Il condensatore elettrolitico ha subito continui progressi dal suo primo apparire ad oggi, e lascia tuttora sperare in importanti sviluppi. Sarebbe soprattutto opportuno raggiungere una maggiore sicurezza e durata da una parte, ed un minor costo dall'altra. Fantagiosità sarebbe anche una diminuzione della corrente continua di assorbimento.

Come è noto, l'inconveniente principale del condensatore elettrolitico è quello della presenza di un limite ben definito di tensione e temperatura al di sopra del quale si possa bruscamente alla deteriorazione permanente. Non è stato facile sino a ieri elevare le tensioni di rottura ad un valore sufficientemente superiore a quello

delle tensioni di funzionamento; progressi notevoli sono stati compiuti recentemente.

Attualmente la costruzione di un buon condensatore elettrolitico sembra essere piuttosto delicata e basata in parte su accorgimenti empirici; in un prossimo avvenire la costruzione stessa potrà risultare ad esempio non molto più complessa e costosa di quelle delle usuali pile a secco.

La figura 2 dà un'idea netta del vantaggio di ingombro risultante dal passaggio dal condensatore a carta all'elettrolitico; i due blocchi di condensatori riprodotti dalla fotografia a lato l'uno dell'altro, si riferiscono rispettivamente ad un ricevitore di tipo medio di tre anni fa e ad un ricevitore medio degli ultimi due anni. Già oggi si dispone di condensatori elettrolitici di

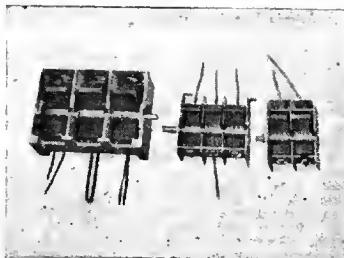


Fig. 3.

dimensioni più ridotte di quello riportato in fotografia; ed è anche vero d'altronde che recentemente le dimensioni dei condensatori di tipo a carta sono state parallelamente diminuite in maniera avvertibile.

## 3) - Condensatori variabili di accordo sulla radiofrequenza.

Ogni radioricevitore presenta innanzitutto un blocco di condensatori variabili composti il più spesso di tre unità, riducibili anche semplicemente a due nei ricevitori più moderni aventi una frequenza intermedia di valore elevato. L'impiego di frequenze intermedie alte, come quelle comprese tra 450 e 500 kc, elevando notevolmente la differenza di frequenza tra una stazione e la sua immagine, e portando la maggior parte delle immagini delle stazioni della gamma ad onde medie al di fuori della gamma radiofrequenza di grado meno spinto. I ricevitori supereterodina di questo tipo, equipaggiati con due soli condensatori variabili, hanno dato un risultato molto soddisfacente.

La fotografia di figura 3, mostra, procedendo da sinistra a destra, un blocco di condensatori variabili di un ricevitore di tipo medio di due anni fa, un blocco di tre ed uno di due, adoperati nei ricevitori più moderni. E' ben visibile la forte differenza di dimensione a favore dei blocchi di uso più recente, la quale è semplicemente dovuta ad un perfezionamento di carattere meccanico della tecnica costruttiva.

Naturalmente la spinta verso questo progresso è stata originata soprattutto dal desiderio di abbassare al massimo grado il costo degli apparecchi; tuttavia si deve riconoscere che i condensatori piccoli attuali, se ben costruiti, si rivelano per niente inferiori ai vecchi più grandi.

Quali altri sviluppi potrà riservarci l'avvenire? Al momento attuale sembra da escludere che a pari valore di capacità un'ulteriore diminuzione delle dimensioni possa risultare conveniente nei casi ordinari, in quanto, mantenendo il sistema di dielettrico-aria, ciò porterebbe ad eccessiva vicinanza delle lamine delle due armature. Gli esperimenti tentati, passati con l'uso di dielettrici solidi ad alta costante dielettrica, dettero buon risultato: l'uso di dielettrici liquidi, anch'essi non privi di inconvenienti, sembra d'altra parte escludibile per le complicazioni di ordine meccanico. Si tratta tuttavia di soluzioni degne di considerazione. Naturalmente, una diminuzione dell'ingombro dei condensatori variabili ad aria sarebbe ottenibile facilmente mediante diminuzione della capacità; non è da

escludere che qualche evoluzione sia ancora possibile in questo senso. Insieme alle capacità massime occorrerebbe parallelamente diminuire le capacità residue.

In proposito di una possibile ulteriore diminuzione del numero di unità si osservi che, sempre nel campo della supereterodina, sono concepibili ricevitori anche aventi un solo circuito ad accordo variabile; fino ad oggi la soluzione in questione resta tuttavia scarsabile a causa di una serie di inconvenienti non trascurabili. La riduzione del numero, od addirittura l'eliminazione completa dei condensatori variabili, si potrebbe manifestamente ottenere adottando il sistema di accordo a variazione di induttanza; l'esperienza fatta in passato con i variometri ad aria non ha mai dato buon risultato, ma forse un avvenire delle indutture a ferro polverizzato del tipo «ferrocart» o simili, potrebbe rendere questa soluzione assai migliore e più conveniente.

## 4) - Bobine di induttanza ad alta frequenza.

A tutt'oggi le bobine di induttanza ad alta frequenza adoperate nei radioricevitori sono quasi esclusivamente del tipo ad aria. Un progresso continuo nel campo non trascurabile. La più alta all'inizio della tecnica dei radioricevitori ad oggi, nel senso di una notevole diminuzione delle dimensioni di ingombro.

Simile risultato si è ottenuto senza grande diminuzione del rendimento, poiché da una parte l'efficienza di una bobina non varia molto col variare delle dimensioni, e poiché dall'altra parte la diminuzione delle dimensioni è stata quasi sempre accompagnata da un progresso nel sistema di avvolgimento e di supporto. (La fotografia di fig. 4 riproduce a sinistra un gruppo di due bobine a frequenza intermedia di un ricevitore di due anni fa; nella stessa fotografia a destra si ha un complesso moderno di due di tali bobine e di un avvolgimento a radiofrequenza).

In questi ultimi due anni, dopo l'introduzione di valori di frequenze intermedie elevati, è ritornato in onore l'impiego del filo multiplo; si è trovato che tale filo può dare, quando la forma ed il tipo di avvolgimento siano convenientemente stabiliti, risultati nettamente superiori a quelli del filo usuale. L'aumento di costo dell'avvolgimento è proporzionalmente assai forte, ma incide in maniera quasi trascurabile sul costo totale del ricevitore. A pari dimensioni, le bobine in filo multiplo ultimamente messe in commercio danno risultati di amplificazione e di selettività assai migliori di quelli raggiunti con le bobine costruite con lo stesso filo due o tre anni or sono.

Da qualche anno è stato sviluppato, come è noto, un nuovo tipo di induttanza ad alta frequenza basato sull'impiego del ferro. Questo elemento viene adoperato, non allo stato di laminazione come nelle indutture a frequenze acustiche, ma in un particolare stato di divisione assai spinta. Si è arrivati a produrre nuovi materiali, risultanti dall'impiego di ferro, carta, vernici, ed aventi permittività incomparabilmente minore di quella del ferro, ma sempre discretamente maggiore di quella dell'aria. Tali materiali hanno la caratteristica di portare ad una induttanza di valore quasi rigorosamente indipendente dalla corrente, e dotata di un piccolo angolo di perdita.

(Continua).

Prof. Dott. FRANCESCO VECCHIACCHI.

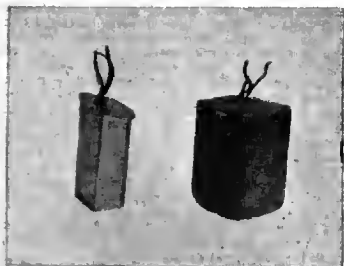


Fig. 2.



Fig. 4.

# RADIOPARIO

## SUSURRI DELL'ETERE

**A** leggere i giornali, parrebbe che in America la campagna moralizzatrice del cinema, promossa dai cattolici, ma fervidamente appoggiata anche dai protestanti e dagli israeliti, stia assumendo i caratteri di una vera crociata. Se ne notano i frutti — scrive un quotidiano — poiché negli ultimi giorni gli intralci dei teatri di proiezioni tendono a diminuire con una media del quattordici per cento. Anzi il fenomeno della decrescenza negli introiti rischia di accentuarsi, divenendo una vera minaccia per l'industria cinematografica, se coloro che la dirigono non si affrettano ad impegnarsi pubblicamente ad accettare i « desiderata » del pubblico, rinunciando alla produzione di pellicole scollacciate, se non addirittura inascondite, di quell'altro che riproducono avventure di brigantaggio o ambienti di malavita. Si vuole abolire il cinematografo « giallo » e quello « rosso » — data che l'iniquità dei tempi ha fatta di questo colore, già classico per la copertina dei romanzi adatti alle signorine, il significato distintivo di gergo per i film riproducenti avventure galanti: le avventure... senza copertina....

Il numeroso comitato di Nuova York che conduce la buana battaglia sotto la guida di monsignor Lavelle, vicario dell'arcidiocesi, conta fra i suoi componenti autorevoli personalità d'ogni fede, che si propongono, appena vinta la guerra contro i fabbricanti di film, di iniziare immediatamente un'altra contro gli impresari di teatri di prosa, d'opere e di caffè concerto, gli uni e gli altri responsabili dell'orgia di nudismo che imperversa sulle scene americane. Già si chiedono al Parlamento appassite leggi severissime. I tanti comitati, quello di Nuova York, si sono costituiti in tutte le città degli Stati Uniti e nella quasi totalità dei borghi e dei villaggi. Nelle chiese, nei templi e nelle sinagoghe, sacerdoti, pastori e rabbini esortano i genitori a non recarsi al cinema e a non mandarvi i figlioli, finché le grandi ditte produttrici non avranno « purgati » i film edili.

Campagna santissima, questa e di certo successo, purché non devii verso le esagerazioni che provocarono la reazione contro la famosissima legge del proibizionismo antialcolico.

Senza cospicui sforzi e senza apprensamenti bellici, senza mobilitazione di comitati, in Italia la moralizzazione delle proiezioni cinematografiche è avvenuta in modo esemplare. Ma forse tra noi ha cancorso al successo facile e pronto della moralizzazione delle proiezioni cinematografiche anche un elemento che non sempre opera nelle crociate straniere, un elemento che non è prettamente moralistico — o, almeno, è moralistico in modo più alto.

E' l'elemento del rispetto verso noi stessi, che ci vieta di mostrarci altrui in raffigurazioni che ci mortificherebbero nel giudizio degli stranieri. La nostra produzione cinematografica sente il dovere di conformarsi a questo rispetto, ad esso si conformano, in quanto possano, anche le sale di proiezioni. Il relativo astricismo che ne consegue opera parallelamente contro la immoralità quanta contro la stupidità dei film; perché, insomma, fra l'una e l'altra casa v'è rapporto strettissimo.

Né in America la crociata contro l'immoralità della produzione cinematografica avrà esito decisivo se non si completerà con l'altra contro la stupidità filmistica.

Quando uno scrittore di teatro scrive una commedia stupida, una casa che può, diciamo, capitarla anche in Italia — egli non può contare per i benefici di cassetta se non sugli idioti della penisola che, fra il popolo più naturalmente geniale del mondo, non formano se non una esigua minoranza. Ma quando in America un produttore cinematografico compone un film cretino, può contare sul tributo che gli pagheranno gli idioti del mondo intero. Una larga dose di imbecillità ed un pizzico di oscurità; dai cinque continenti, fiumi d'oro correranno verso di lui. E in tal modo i « cineasti » americani, quando ci fanno l'onore di mettere il piede su questa peccata Europa, ci appaiono

muniti di una bianca sedici cilindri, formata carazzata, di quattro segretari e di una settima moglie coperta di perle come se ne sudasse dopo un magico bagno turco...

Avviene, purtroppo, anche fra noi che queste calate del Dulcamara della pellicola suscitano un certa chiassi; avviene che qualche onesta ragazza si dà ad imitare i gesti, le vesti e gli atteggiamenti di qualche star specializzata nel rappresentare i tipi meno onesti della femminilità americana; avviene che qualche bravo giovanotto si metta in capo di prendere a modello Harold Lloyd, che, dal punto di vista americano, rappresenta il tipo dell'imbecille. E l'imbecillità e la immoralità si insinuano dal film americano nella nostra vita sociale proprio grazie all'equivoco di coloro che credono di americanizzarsi magari interpretando a rovescio gli elementi della vita americana, presentati da una produzione che gli Americani stessi deplano.

Gli Americani — intenda quelli datati di intelligenza e di gusto, e che sona, d'altronde, assai numerosi — sostengono che il cinematografo rappresenta male, all'estero, il loro costume e la loro civiltà. Ciò spiega il grande successo ottenuto dalla campagna promossa dai cattolici. « Se si va avanti di questo passo — lamentava recentemente uno scrittore americano — fra trent'anni, con questa propaganda alla rovescia fatta dai film che presentano gli Americani come brutti grateschi o feroci, noi saremo disonorati davanti a tutti i popoli bianchi, gialli, neri e rassi ». E rammentava la proiezione di un film americano alla quale aveva assistito a Giava, fra la grossa folla incontenuta degli indigeni che ridevano come pazzi per le figure e le avventure americane che apparivano sullo schermo. « Che cosa direbbe — domandava lo scrittore — il ragazzino che, nascostamente in credenza, nonostante il divieto materno, scoprisse suo padre intento a rubare le marmellate? Quando si vuol essere rispettati non bisogna mostrare agli altri le proprie debolezze. Il film americano, per quanta sembri insulsa essere stato un propagandista di qualche forma d'americanismo (gli occhiali di falsa tartaruga e la platinatura dei capelli), in conclusione non concorre a far rispettare gli Americani! ».

...Che c'entra in tutto ciò la radio? Osserverà qualche lettore.

Centra per questo: che qualche volta, a leggere le lettere dei radiofilii inviate alla « Posta della Direzione » del Radiocorriere, vien fatto di dubitare che qualche corrispondente non tenga conto di uno dei maggiori compiti della radiofonazione nazionale. Non si dimentichi mai che, oltre a divertire, ad informare e ad istruire gli uditori italiani, le nostre radiatrasmissioni servono a dare la sensazione e la misura della sensibilità artistica e della civiltà spirituale del nostro popolo. A ciò l'Elar adempie con ogni suo sforzo: ma bisognerebbe che agnuna di noi, quando si accinge a giudicare i programmi, ricardasse che, a farza di volerla far divenire sempre più divertente, non si deve chiedere alla radiofonazione italiana... che commetta gli stessi errori della cinematografia americana!

G. SOMMI PICENARDI.



« Il Balilla sportivo », statua di Umberto Bagnioni esposta alla Biennale di Venezia.



Viktorie Svihlik

Jelada Bocci.

**BALILLA E PICCOLE ITALIANE  
ALLE COLONIE CLIMATICHE  
DEL P. N. F.**

**DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 16,30  
MARTEDÌ 24 LUGLIO**

TRASMISSIONE DALLA

**COLONIA MONTANA  
DI CA' LANDINO**

**VENERDÌ 27 LUGLIO**

TRASMISSIONE DALLA

**COLONIA MONTANA  
DI PLANCIOS**

**D**OMENICA 22 luglio si correrà a Livorno il XIV Circuito Montenero per la «Coppa Ciano» e l'Elar sarà presente con i suoi microfoni per trasmettere la cronaca dell'importante avvenimento sportivo che si prospetta attraentissimo poiché il circuito del Montenero fu sempre scelto per i colli più probanti e più interessanti e i nomi dei corridori iscritti alla gara fanno presagire una tenacissima battaglia di competizioni a ritmo intensissimo, per strappare l'ambita vittoria, battaglia che mobilita agli altipiani gli innumerevoli appassionati dell'automobilismo.

Nel vasto e prezioso repertorio della musica di Pietro Mascagni, l'Iris — che in questa settimana sarà trasmessa sotto la direzione dell'Autore — domina come l'opera compiutamente bella, aprestatrice di forme al nuovo melodramma. Il legame profondo che unisce le tre parti del poema e per il quale la scena d'Iris con la bambola si collega all'espressione potente della «piovra» e al trionfo della «mousse» nel sole, sfugge alla maggioranza che non indugia a scoprire sotto i veli del simbolo il dramma che ha commosso il musicista. Nel poema d'Iris sta la polia sorgiva dell'arte mascherata, oggi, che si è ridotta a un'arte di decoro, di spicciolatezza, di melodie spigolate, colme di seduzioni, ben esprime le voluttuose fantasie del giovane sensuale; quello d'Iris, inteso di frasi tronche e spunti di motivi sopra note carezzevoli, ci svela la ignara purezza della fanciulla; l'insinuante periodo di cui si descrivono i tratti cortigiani che indaga e favorisce lascive, mentre le cupe e tragiche insistenze del Cleo divinano lo stato psichico dell'infelice privo di luce che sente e prevede. I gridi della cupida folla per l'esplosa Iris, i cori delle «mousse» e dei generali, simbolo collettivo d'ogni parte, riferiscono le apparenze bizzarre dei protagonisti e le sollevano con espressione universale in un perfetto svolgimento.

La prima opera romantica di Verdi è l'Ernani il cui libretto fatto dal Piave è tolto dall'omonimo dramma di Victor Hugo. Anche questa volta Verdi fu spicco nella composizione del nuovo spartito, che fu rappresentato alla «Fenice» di Venezia la sera del 9 marzo 1844, poco più di un anno dopo i Lombardi; il successo fu pienissimo, in alcuni punti addirittura entusiastico. Il genere dell'opera tanto tempo tanto amato, che mosse, che nel corso di pochi mesi essa fece il giro dei maggiori teatri italiani. E siccome a Firenze (a causa forse di deficiente esecuzione) il successo fu più freddo, il critico musicale della «Gazzetta di Firenze» del 2 luglio 1844, scusò la freddezza del pubblico e osservava che la musica mancava delle qualità necessarie per divenire «popolare». Proprio in Ernani, troviamo una delle più popolari e più belle cavatine di Verdi: Ernani, Ernani, inviolami, dell'abborrito amplesso. Ma ispirazione musicale fu felicemente tradotta, pratica: sono trentadue battute quasi d'un solo getto, alle quali non si saprebbe cambiare una nota, una pausa, un accento. In tutti e quattro gli atti troviamo canti sublimi ed ispirati che commuovono fino alle lacrime, che sono più grande suggello apposto alla vera opera d'arte; e l'Ernani, sotto molteplici aspetti, è degno di questo qualificativo.

La sera di venerdì 27 il Maestro Rito Selvaggi commemorerà, nel grande auditorio di Roma, il centenario anniversario di Ferdinando Buscaglioni, superbo pianista a cui nessuno dei moderni può essere messo a pari, per quello che di ideale, poetico, robusto, fine, spontaneo e monumentale sapeva porre nelle sue esecuzioni. L'estrema dolcezza del tono uguagliava in lui la ferrea forza necessaria per ottenere ogni impressione di virtuosismo spariva dinanzi alla prodigiosa sicurezza della sua meccanica e alla estrema semplicità con la quale superava le difficoltà più ardue: gli strumenti stessi mutavano sede ed anima sotto le sue dita, si elevavano a nuove risorse insospetite e si arricchivano di timbri nuovi, mai prima uditi. E adesso questo grande pianista-compositore italiano dorme, da dieci anni, nel cimitero di Berlino!

Tra le trasmissioni d'opera notiamo anche i Francesi di cui il Montenero di Domestico Monleone dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari. Il segreto di Susanna di Wolt-Perrari e La cambiale di matrimonio di Rossini dalla stazione di Palermo. Avremo pure due importanti trasmissioni dalla Basilica di Massenzio di due concerti sinfonici: prima il concerto della sera mercoledì 25 diretto da Riccardo Zandoni, il secondo, la sera di sabato 28 diretto da Bernardino Molinari.

Tra le commedie notiamo: Congedo, tre atti di Simoni e La signora Rosa, tre atti di Sebastiano Lopez, in cui il burbero e rosso

## SETTIMANA RADIOFONICA

signor Felici, dopo aver accumulati denari a forza di stenti e lavoro in America ritorna alla sua Laura, impiantando una banca ed assumendo come impiegato il giovane Manfredi figlio della signora Rosa verso la quale il signor Felici nutre fin dalla prima giovinezza una grande passione. Manfredi, fuorviato da un amore inconsueto, ruba al suo principale e scappa. Costui, violento ed impulsivo, attaccato al denaro come tutti coloro che lo hanno faticosamente guadagnato, si dimostra senza pietà verso il giovane, pentito della mala azione, ed è deciso a denunciarlo. Ma quando si trova innanzi alla signora Rosa piangente e dolente, l'amore verso di lei non ancora spento vince il risentimento e lo induce al perdono.

In un atto: Le lettere dell'altro di Gino Rocca, il deragliamento del direttissimo di Alberto Casella e L'ora bleu et le sole d'Austerlitz di Carlo Saba.

Un interessante esperimento avrà luogo mercoledì sera con la trasmissione della radio-sintesi in tre tempi Nascita di una città di Galar e Artù, i due autori drammatici che già il pubblico dell'Elar ben conosce quali creatori di un genere radiofonico che si propone di esaltare le maggiori figure di una gente ed i più caratteristici avvenimenti della vita italiana. La radio-sintesi è ispirata dallo sbocciare della nuova città nell'Agro verdone, Sabaudia. L'evento e ricchissimo di contenuto drammatico, in quanto il corso del conteso tra la natura ostile e la feconda volontà umana che s'affronta e la domina; e gli autori pensano che questo possa costituire uno dei temi fondamentali per la tanto attesa arte nuova che dovrà ripristinare la grandiosa semplicità degli antichi spettacoli mitici.

**N**el corso di questa estate la stazione di Salisburgo procederà alla esecuzione in un Teatro, di sette grandi concerti nell'occasione del celebre Festival di Salisburgo. Il primo concerto, con l'opera Fidelio di L. von Beethoven, sarà diffuso e ritrasmesso da molte stazioni radiofoniche la sera di sabato 28 alle ore 19 e fra esse vi sarà la Radio Parigi.

L'opera ebbe origine da un melodramma del patetico Bouilly, dal titolo: Leonora o L'amore coniugale, che doveva essere musicato da Gaveaux e, poi, per giudizio o desiderio del viennese, da Paër. Avvenne, invece, che Beethoven, assistendo ad una rappresentazione di questa opera, ne rimase entusiasta per la moralità del tema, in cui si esaltava efficacemente l'amore coniugale, e sentì, nel suo genio profondo, ispirazioni immediate.

I critici del tempo trovarono che il soggetto del lavoro fu assai mediocremente trattato dal librettista Sonnleithner.

La prima rappresentazione di Fidelio ebbe luogo a Vienna il 20 novembre 1805 senza gran successo. Beethoven riscosse la sua opera, che ridusse da tre a due atti e scrisse un nuovo preludio. Fidelio, sotto la nuova forma, fu dato il 29 marzo 1806. Ma la stampa non fu meno severa della prima volta rilevando soprattutto i difetti del libretto.

Beethoven, tenace, procedette a nuovi definitivi ritocchi della sua opera, la quale, conservata in due atti, fu data la sera del 23 giugno 1814 con durevole felice esito al Hofopertheater.

Passando ora alle altre esecuzioni della settimana, la stazione di Radio Parigi e Marsiglia, la sera di domenica 22, ritrasmetteranno, dal «Casino» di Vichy l'opera Il Trovatore di G. Verdi, sotto la direzione del M. F. Salvi. Quella di Bruxelles li darà l'opera: La Contessa Maritza di E. Kálmán. Le stazioni di Juan-les-Pins e Lussemburgo diffonderanno lunedì, la prima un atto di André Bissan, La rosa di Gerica (radioteatro), e l'altra un Concerto di musica italiana, Composizioni di Rossini, Tartini, Boccherini, Verdi, Micheli. La Radio Parigi ancora, nelle serate di martedì, mercoledì e venerdì metterà in onda: 1) una commedia di Courteline dal titolo La Cruche con attori della Comédie française; 2) Il Pipistrello, opera comica di J. Strauss; 3) Hänsel e Gretel, opera di Humperdinck.

**V**AN PHILLIPS e la sua superorchestra, di cui fa parte un firmamento di stelle del varietà, ci darà, la sera del 23, un'ora di svago. Il programma — come consuetudine — è un misto di umoristiche, romantiche, vocalizzi, anacronisti ed altre diavolerie... Molto interessante il programma del 24 dedicato alla celebrazione del quattrocentesimo anniversario della scoperta del Canada. Radionalmente, in una vivace ricostruzione storica, seguiremo Jacques Cartier che scopre il San Lorenzo, seguiremo gli eroici esploratori francesi, i Coureurs des Bois, che si fanno strada avventurandosi su fragili canotti lanciati sugli immensi fiumi; la scoperta dei Mississippi e delle cascate del Niagara, i combattimenti con le Pellirose, Montcalm che difende Quebec contro Wolfe, tutti i più drammatici episodi della conquista, contesa e contrastata, rivivranno in questa grande pagina di storia coloniale trasmessa per radio... Mr. Pim passes by, rappresentato per la prima volta al «New Theatre», quindici anni or sono, fu il primo lavoro di Milne che lo rivelò come maestro di umorismo scintillante. Nella commedia, che verrà trasmessa la sera del 25 e che fa parte del «National Programme», l'attrice Irene Vanbrugh sostituirà la parte di Mrs. Pim.

Sopra un'isola della costa dell'America del Sud Water Wildflower (Eddie Pola) gestisce un caffè dove egli ha avuto la geniale idea di riunire i più famosi artisti esiliati dai rispettivi paesi per comici ed umoristici motivi. La gente arriva da ogni parte, da ogni continente. L'International Café del quale fanno parte antiche celebrità del teatro di varietà. In International Café Eddie Pola, ben noto per le sue precedenti produzioni America calling ed America calling again, ha chiamato al suo caffè la sera del 26 Jack Doyle, il più famoso irlandese che, anche un buon canzonettista; With Lola Shari, soprano ungherese; John Hedrick, tenore tedesco; Leon Hochloff, basso russo e, tra questa schiera cosmopolita, le Medusa Sisters che, accompagnandosi sulla patria chitarra, cantano canzoni folcloriche della Spagna e del Marocco, insomma un'audizione di varietà veramente... svariala. Nella stessa sera gli amatori della musica sinfonica potranno ascoltare un concerto dell'orchestra della B.B.C. sotto la direzione di Adrian Boult. Nel programma sono compresi: Sir Sylvia N. di Boyce e il Concerto Accademico di Vaughan Williams.

**T**ra le opere importanti saranno irradiate questa settimana dalle stazioni tedesche che ed emetteranno, venerdì il Bivacco di Granata da Berlino; sabato Fidelio, sotto la direzione di Richard Strauss, dalla «Festspielhaus» di Salisburgo.

L'Orchestra della Nazione, sempre intenta ad istruire, a educare, a divertire, ha scelto alcune graziose trasmissioni, fra le quali: Buon umore lungo le rive del Reno (lunedì, Francoforte). Se infatti il buon umore e la gaia filosofia del saper vivere hanno una loro patria in Germania, questa non può essere altro che la regione luminosa del Reno, i cui colli fertili d'uva fiancheggiavano l'azzurro fiume della Lorelei. Dove prospera il vino lieve e brioso dell'Harz e del Jönningsberg, ivi prospera anche la sana gioia d'un popolo che festeggia ogni anno il suo raccolto con abbandono dei ragazzi. Nella seconda parte del programma, il Montenero di Domestico, ricorda, con tenerezza birichina i colli nati («wo die Thorheit wächst», ove cresce la beata euforia) ed esclama: «Ah, s'io avessi tanta fede da trasportare le montagne, le Jönningsberg sarebbe proprio la montagna che vorrei sempre condurre a me».

L'altra trasmissione dell'Orchestra della Nazione: Xanten, la città di Sigfrido e il Victorodum, ci offre un quadro di questa cittadina, che sorge pure sul Reno e nella quale la saga fa nascere lo leggendario eroe dei Nibelungi. Scavi, inestinguibili, incessanti, condotti dal Duomo di Xanten, hanno rivelato l'esistenza di tombe dell'età del Carolingio e dei Franchi; negli strati più profondi stanno disposte ancora le tombe dei Romani, dei primi Cristiani e infine le urne dei pagani. Così il picciotto della Dax e del Duomo di Xanten, che rinsera vestigia di tante epoche, offre allo studioso un sicuro ausilio per ricostruire storia e leggenda della regione renana.

Fra l'altro i programmi tedeschi portano questa settimana due concerti commemorativi: il primo sarà un concerto della Dax a Max von Schillings e giovedì sera un concerto dedicato a Ferruccio Busoni. Di quest'ultimo compositore, mancato dieci anni o sono a Berlino, verranno eseguite fra l'altro: l'Elegia all'Italia, la Toccata e il Perpetuum mobile.

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

## GIOACCHINO ROSSINI

Viveva in Pesaro sul finire del '700 un tale Giuseppe Rossini soprannominato il «Viaviva» per il suo umore gaio e burlesco. Suonatore di tromba nella Banda comunale, non nuotava nell'abbondanza, ma godeva di un impiego stabile che gli permetteva di sognare un lieto avvenire, e di fare la corte ad una fanciulla senza dote: la bella Anna Guidarini, dalla dolce voce d'usignuolo. Le serenate sotto il balcone della bella duratura poco, perché le nozze furono sollecite; e da quelle nozze, nel febbraio 1792, nacque Gioacchino. Il bimbo crescendo in un ambiente in cui tutto era armonioso, dimostrò fin dalla più tenera età disposizione alla musica.

Quando nel 1796 erano entrate in Pesaro le truppe francesi, il signor Rossini aveva dimostrato i suoi sentimenti repubblicani con tanto entusiasmo che, alla caduta del Governo provvisorio, fu dimesso dall'impiego e bandito dalla città. Stabilitosi a Bologna fu qualche tempo dopo, sempre per ragioni politiche, arrestato. La moglie, rimasta senza mezzi di sussistenza, pensò di mettere a profitto la sua bella voce di soprano, ed accettò la scrittura offerta da un teatro di provincia. Lugo, allora di accelerare gli studi musicali del suo figliuolo, affinché potesse presto guadagnarsi il pane. Il piccolo fece miracoli: a otto anni già entrava in orchestra come viola di fila, e sapeva tenere degnamente il suo posto. Il padre, liberato dai francesi, all'avanzamento della Repubblica Cisalpina, entrò come corno in orchestra, e cominciò per la famiglia Rossini una vita nomade di teatro in teatro, finché la madre, in seguito ad una malattia, perdette la freschezza della voce. Per il piccolo Gioacchino incominciò in quell'epoca un'attività: quella di cantore di Cappella. Le cantorie di Lugo e di Bologna si disputavano quel giovane artista dalla voce dolcissima, dall'accento melodioso e commovente. Ma verso la pubertà quella voce avrebbe certamente preso il tono di baritone, e Gioacchino non sarebbe stato più ricercato per i cori sacri. Il padre allora pregò un tal Prinetti, suo amico, liquorista e musicista a tempo perso, di insegnare al fanciullo a suonare il clavicembalo. Poi, viste le buone disposizioni del figliuolo, gli cercò più bravo maestro: il canonico Maseri, di cui Gioacchino fu allievo.

Il Maseri, artista colto e distinto, rivelò al suo giovane allievo Mozart ed Haydn, e lo istruì all'arte vera, dalla quale il bisogno di immediato guadagno lo avrebbe certamente tenuto lontano. Acquisito il gusto della ricerca e della composizione, Gioacchino, dopo qualche incerto tentativo, trovò modo di esprimere dote non comune d'immaginazione. Allora, sentendo maggior desiderio di più salda cultura musicale, si iscrisse al Conservatorio bolognese, dove sotto la guida dei maestri Tadini e Tesi divenne accompagnatore di prim'ordine e compositore, se non profondo, certamente geniale. Del suo estro approfittò l'imprenditore Mombelli, che lo incaricò di molti rifacimenti musicali e della composizione di alcuni pezzi d'opera.

Qualche tempo dopo l'Accademia Filarmonica dei Concoristi di Bologna lo assunse, benché solo quattordicenne, al posto di Direttore con lo stipendio di 120 piastre all'anno, somma a quei tempi sufficiente ai bisogni di una famiglia. Fu la manna del cielo, perché ormai Rossini poteva non trarre dal lavoro che scarsi guadagni. Gioacchino Rossini aveva 14 anni quando a Senigallia, durante la stagione d'opera a quel Teatro Comunale, dove suonava la spinetta in orchestra, l'imprenditore, marchese Cavalli, gli promise di fargli avere un giorno un libretto da musicare. E quel giorno non tardò a venire: per la stagione d'autunno del 1810 al Teatro San Moisè di Venezia dovevano essere allestite cinque opere nuove; ma uno dei compositori all'ultimo momento mancò all'impegno preso, e l'imprenditore, trovandosi alle strette per consiglio del maestro Morandi, amico dei Rossini, affidò l'incarico al giovanissimo maestro pesarese. Gioacchino, avuto il promesso libretto, si pose febbrilmente al lavoro, ed in pochi giorni la cambiale di matrimonio poté andare in scena. E' vero che fu necessario, nel corso del lavoro di ritocco e di adattamento, ma l'opera ebbe successo. Tre anni dopo Rossini trionfava con L'italiana in Algeri, e dopo altri tre anni, ecco il grande capolavoro: Il Barbiere di Siviglia.

M. G. DE ANTONIO.

22 LUGLIO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50  
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 971,7 - kW. 1,5  
BARI: Kc. 1059 - m. 234,8 - kW. 20  
MILANO II: Kc. 1346 - m. 272,0 - kW. 4  
TORINO II: Kc. 1257 - m. 291,1 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci permetteranno, e con le notizie sportive delle 19,30, daremo notizie sul Giro di Francia.  
9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'Ente RADIO RURALE.  
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzé); (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: DISCHI.  
13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI (DISCHI DI CELEBRITÀ). Musiche richieste dai radiocollaboratori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA DEDICATO ALLA ROSA. (Vedi Milano).

13,30-14,15: PROGRAMMA DI VARIETÀ (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,25: Trasmissione da Livorno:

## XIV CIRCUITO MONTENERO

PER LA COPPA CIANO

corsa automobilistica internazionale di velocità. Negli intervalli: Dischi - Notizie sportive. Dopo la corsa: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE col concorso del mezzo soprano Sara Ungaro, del baritone Edoardo Faticani e della pianista Cesarina Buonerba.

18: Conversazione di Maria Luisa Fiumi.  
18,10-18,30: MUSICA BRILLANTE eseguita dal Quartetto Mandolinistico Romano.  
18,30-18,35: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
20,45:

## I Pagliacci

Dramma in due atti

Parole e musica di R. LEONCAVALLO.

Personaggi:

Canto ..... Vittorio Follin  
Nedda ..... Maria Carbone  
Silvio e Prologo ..... Carlo Morelli  
Beppe ..... Gino Del Signore  
Tonio ..... Igino Zangheri

## Il mistero

Scene siciliane in un prologo e un atto

di G. VERGA e G. MONTEONE.

Musica di DOMENICO MONLEONE

Personaggi:

Nela ..... Brunilde Scampini  
Mara ..... Maria Marucci  
Bruno ..... Arturo Ferrara  
Rocco ..... Igino Zangheri  
Il cantastorie ..... Ugo Cantelmo  
Il giocatore di bussolotti ..... Ugo Cantelmo  
Il ranocchiaro ..... Giuseppe Bravura  
L'eremita ..... Ines Guasconi  
L'indovina ..... Ines Guasconi

Direttore d'orchestra: M<sup>re</sup> UGO TANSINI

Maestro dei cori: OTTAVINO VERTOVA

Negli intervalli: Conversazione di Cesare Zavattini - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

STAGIONE LIBERICA DELL'ESIA

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

## I PAGLIACCI

Dramma in due atti  
Parole e musica di

RUGGERO LEONCAVALLO

PERSONAGGI

Canto ..... Vittorio Follin  
Nedda ..... Maria Carbone  
Silvio e Prologo ..... Carlo Morelli  
Beppe ..... Gino Del Signore  
Tonio ..... Igino Zangheri

## IL MISTERO

Scene siciliane in un prologo e un atto  
di G. VERGA e G. MONTEONE

Musica di

DOMENICO MONLEONE

PERSONAGGI:

Nela ..... Brunilde Scampini  
Mara ..... Maria Marucci  
Bruno ..... Arturo Ferrara  
Rocco ..... Igino Zangheri  
Il cantastorie ..... Ugo Cantelmo  
Il giocatore di bussolotti ..... Ugo Cantelmo  
Il ranocchiaro ..... Giuseppe Bravura  
L'eremita ..... Ines Guasconi  
L'indovina ..... Ines Guasconi

Direttore d'orchestra UGO TANSINI

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 614 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1189  
m. 263,2 - kW. 7. - GENOVA: Kc. 906 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,6 - kW. 10  
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - kW. 10  
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci permetteranno, e con le notizie sportive delle 19,40 daremo notizie sul Giro di Francia.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO  
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
Ore 13,25Trasmissione da Livorno della  
Corsa Automobilistica di velocitàXIV CIRCUITO DEL  
MONTENERO

## COPPA CIANO

# DOMENICA

## 22 LUGLIO 1934 - XII

MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE  
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE  
Ore 20,45

### MUSICHE DI GRIEG

Concerto orchestrale  
col concorso  
del pianista  
A. VOTTO

PALERMO  
Ore 20,45

### IL SEGRETO DI SUSANNA

di  
WOLF FERRARI

### LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

di  
G. ROSSINI

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Morino Facchinetti; «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giacomo Fino; «Le lacrime del Redentore»; P. Teodosio da Voltri; «Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; «Episodi Evangelici»; (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.

12,30: Dischi.

12,30-12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,45-13,00: PROGRAMMA CAMPARI (Dischi di C. LEBRAT) - Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,00-14,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA dedicata alla rosa (dischi): 1. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 2. Leo Pant: *Rosa bulgara*, canzone; 3. Bottero: *Tango delle rose*; 4. Pratella: *Fra le rose*, canzo popolare; 5. Jessel: *Le nozze della rosa*, pezzo carati; 6. Bracchi d'Anzi: *Rose*, canzone; 7. Zenith Ancillotti: *Rose di maggio*, canzone; 8. Guizar: *Rose mia*, fox-rot; 9. Ramo Hermitte: *Rose del mio balcone*, canzone; 10. Nucci: *Rose al vento*, valzer; 11. Junco: *El color de una rosa*, canzone; 12. Salter: *Rosa, vezzosa rosa*, one-step.

15,25: Trasmissione da Livorno:

### XIV CIRCUITO MONTENERO

per la COPA CIANO.

Corsa automobilistica internazionale di velocità. Negli intervalli e dopo la corsa: Dischi - Notezie sportive.

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,20-19,30: Notezie sportive.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notezie sportive - Dischi.

20,45:

### Concerto orchestrale

col concorso del pianista M. ANTONINO VOTTO  
Orchestra diretta dal M. ALBERTO PAOLETTI  
Musiche di EDWARD GRIEG

1. Grieg: *Peer Gynt*, suite 2°: a) Il lamento di Ingrid; b) Danza araba; c) Il ritorno di Peer Gynt in patria - La notte tempestosa - Canzone di Solveig (soprano Margherita Cossa e orchestra).

2. Grieg: *Marcia dei nani* (orchestra).  
Luigi Antonelli: «Vagabondaggio», conversazione.

3. Grieg: *Concerto in la minore*, op. 18, per pianoforte e orchestra; a) Allegro molto moderato; b) Andante; c) Allegro moderato. Molto marcato. Quasi presto. Andante maestoso (pianista: Antonino Votto).

4. Grieg: *Olav Trigonson*, Preghiera e danza del tempio (orchestra).

22 (circa):

Musica leggera e da ballo

23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 506 - m. 567,7 - kW. 1

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Musica religiosa.

11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-12,50: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notezie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notezie sportive - Notiziario teatrale - Dischi.

20,30:

### Concerto del Trio viennese di musica da camera

(KARL MARIA TITZ, violino - Prof. LEOPOLD BRACHAR, viola - OTTO SCHINDLER, chitarra).

1. A. Svoboda: *Piccolo trio* per violino, viola e chitarra: allegro - adagio - minuetto allegro.

2. Leonhard de Call: *Notturmo N. 6*, op. 93: adagio - andantino - minuetto - tema con variazioni - rondò.

3. F. Molino: *Trio N. 2*, op. 4: largo - minuetto - finale.

4. Küffner: *Serenata*, op. 4: allegro - andante con moto - minuetto - rondò (scherzando).

5. F. Hasenöhrl: *Tre tempi del trio-suite*: canzonetta, marcia, motto perpetuo.

6. A. Skocic: *Fantasia orientale*.

7. R. Bass: *Miniatura viennese*: gavotta, serenata.

8. Alfredo Uhl: *Tango*.

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà - Alla fine del concerto: Dischi

alle ore 22,30.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronita).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Prati Minori Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Redi: *Facciamolo un po' fox*; 2. Bayer: *La fata delle bambole*, pot-pouri; 3. Romanza; 4. Innocenzi: *Luci... ombre*, minuetto; 5. Billone: *Elegia*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Di Giacomo: *Il tango del cuore*; 8. Fancelle: *Il lago magico*, slow fox.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: CONCERTO SYRIS'S HEATHY.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi - Notezie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

### Programma di opera da camera

diretto dal M. OTTAVIO ZUINO.

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, overture.

2. Wolf-Ferrari:

IL SEGRETO DI SUSANNA

Opera comica in un atto.

Esecutori: soprano Anna Bagnara; baritone Agostino Oliva.

3. Rossini:

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto.

Esecutori:

Tobia ..... basso A. Oliva

Fanny ..... soprano A. Bagnara

Eduardo ..... tenore B. Pollicino

Stook ..... baritone P. Tita

Norton ..... basso A. Vassallo

Clarina ..... mezzo-soprano N. Algisinno

Nell'intervallo: G. Longo: «Liriche di Ugo

Betti», conversazione.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Strasburgo (dal «Casino» di Vichy) - Marsiglia - Radio-Paris - Ore 20,30: Il Trovatore, opera in quattro atti di G. Verdi, direttore d'orchestra M. Francesco Sali. - Copenaghen - Ore 20: Eva, opera in tre atti di F. Lehár (atto primo). - Monte Ceneri (da Torino) - Ore 20,45: Il mistero, opera in un atto di Mondone. Maestro direttore e concertatore Ugo Tansini. - Ore 21,45: I Pagliacci, opera in due atti di R. Leoncavallo. - Koenigsweissenhausen - Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano e tenore e soli di sassofono. - Bruxelles II - Ore 20: La contessa Mariza, opera in tre atti di E. Kálmán. - Danvers National - Ore 21,30: Concerto vocale e orchestrale (tredici numeri).

## AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 509,5; kW. 120. - Graz: kc. 586; m. 536,6; kW. 7. - Ore 19,45: Conversazione e Letture. - 19,55: Segnale orario - Notiziario Meteorologico. - 19,55: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven. - 20,55: Concerto orchestrale non soli vari: 1. Beethoven: *Sinfonia N. 2* in re maggiore, opera 35; 2. Mozart: *Sinfonia concertante* per violino e viola; 3. Schubert: *Quintetto di Alfonso e Estrella*, opera 69; 4. Schubert: *Intermezzo della Rosamunda*, opera 35; 5. Lanner: *Dance slavic*; 6. Johann Strauss: *Stiele d'iretti*, valzer, opera 35; 7. Strauss: *Overture dello Zingaro barone*. - 22: Notiziario. - 22,30: Musica da ballo.

## BELGIO

Bruxelles II (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19,15: Conversazione religiosa. - 19,30: Giornale parlato. - 19,50: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Concerto di musica da camera. - 20,30: Concerto di jazz-band. - 21,30: Melodie varie. - 21,50: Musica riprodotta. - 22: Giornale parlato. - 22,20: Musica lirica.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 592; m. 521,6; kW. 15. - Ore 19,45: Concerto di piano. - 19,55: Conversazione religiosa. - 19,50: Giornale parlato. - 19,55: Cronaca musicale. - 20: Kalmán: *La contessa Mariza*, opera in 3 atti - Fra il 19 e il 20: attore con conversazione - Fra il 20 e il 21: attore di due sketches. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Concerto orchestrale.

## Cecoslovacchia

Praga II: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Notiziario. - 19,55: Brno. - 22: Notiziario. - 22,20: Dischi. - 22,25: Notiziario in tedesco. - 22,30-21,30: Brno

Bratislava: kc. 1004; m. 568,6; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19,55: Musica da jazz. - 19,50: Racconti. - 19,55: Brno. - 22: Praga. - 22,50: Notiziario in ungherese. - 22,30-21,30: Brno.

Brno: kc. 621; m. 526,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19,55: Trasmissione popolare variata. *La festa della mitologia* a. 19,55. - 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sobor: *Overture di concerto*; 2. Fibich: *La sera*, idillio; 3. Branek: *Dance danesi*; 4. Alfvén: *La notte di S. Giovanni*. - 20,40: Jibova: *I tatti*, radio-bozzetto. - 21,55: Concerto di sassofono. - 21,55: Concerto vocale di canzoni unioristici. - 21,40: Concerto di musica per trio di violini. - 22: Praga. - 22,30-21,30: Concerto di strumenti a plectro.

Kosice: kc. 1113; m. 702,5; kW. 5,6. - Ore 19: Praga. - 19,55: Bratislava. - 19,55: Brno. - 20: Praga. - 22,30: Bratislava. - 22,30-21,30: Brno.

Moravská-Ostrava: kc. 1154; m. 599,1; kW. 11,2. - Ore 19: Da Praga. - 19,55: Da Brno. - 22: Da Praga. - 22,30-21,30: Da Brno.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1117; m. 565,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 133; m. 1261; kW. 15. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conversazione. - 20: Campina - Lehár: *Dance danesi* in tre atti (atto primo). - 21: Letture. - 21,25: Soli di sassofono. - 21,35: Conversazione. - 22: Notiziario. - 22,10: Concerto orchestrale variato. - 22,30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 578,6; kW. 12. - Ore 19,40: Cronaca del Giro di Francia. - 19: Il quarto d'ora degli ex-combattenti. - 20,15: Estrazione del premi. - 20,30: Musica riprodotta. - 21: Recita di due commedie in un atto - Gabriel d'Herveyville: *La decima fetta*; Henriette Charasson: *Un abito di seta*.

Lyons-La-Doune: kc. 644; m. 463; kW. 15. - Ore 19,40: Cronaca del Giro di Francia.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 19,30: Giornale radio. - 19,40: Notiziario sul Giro di Francia. - 20: Conversazione. - 20,20 (da Vichy): Verdi: *Il Trovatore*, opera in 4 atti.



Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1949; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Trasmissione religiosa di culto cattolico. — 20,30: Radio-concerto. — 21: Notiziario. — Radio-concerto. — 22: L'ora degli ascoltatori. — 22,30: Trasmissione speciale in lingua inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke. 959; m. 315,2; kW. 100. — Ore 10,50: Conversazione religiosa. — 10,50: Giornale parlato. — 10,55: Cronaca del giro di Francia. — 10,55: Corriere degli spettatori. — 10,55: Concerto di musica riprodotta. — 20: Internozio. — 20,10: Sketch: *Il biglietto di favore*. — 20,40: Internozio. — 20,55: Audizione di un film sonoro. — 22,20: Ultima notizia.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1,48; kW. 75. — Ore 19: Circo della stazione. — 19,30: La vita pratica. — 20: Concerto vocale. — 20,15: Rassegna della stampa della sera. Bollettino meteorologico. — 20,30: Ritrattamento da Vichy: Verdi: *Il Trionfo*, opera. Direttore d'orchestra: Francesco Sali. Interpreti principali: Giovanni Brevari, Cesare Formichi, Benincori, Giannina Arangi-Lombardi, Anora Binas. — In un intervallo: Bollettino sportivo e informazioni. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 653; m. 345,2; kW. 15. — Ore 19: Concerto pianistico. — 19,30: Segnale orario. — Notiziario. — 19,40: Notizie sul giro di Francia. — 20: Rassegna della stampa in francese. Comunicati. — 20,20: 20-20 (dal Casinò di Vichy): Verdi: *Il Trionfo*, opera in 4 atti, diretto da Francesco Sali.

Tolosa: ke. 919; m. 328,5; kW. 10. — Ore 19: Arte e diletto. — 19,15: Musette. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica militare. — 20,15: Arte di opere. — 20,25: Musica sinfonica. — 20,55: Massenet: *Selezione della Thaïs* (dischi). — 21: Orchestra viennese. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Canzonette. — 23: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5: Fantasia radiofonica. 0,10-0,30: brani di opere.

## GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,8; kW. 100. — Ore 19,5: Musica da ballo con soli vari e canto. — 19,35: Notizie sportive. — 19,45: Meteorologia. — 20: Walter Heuer: *Una la vita*, radioregista musicale su Lillencron. — 21: Concerto orchestrale con canto: 1. Fletow: *Op. della Maria*, 2. Canto, 3. Mozart: *Suite dalle Nozze di Figaro*, 4. Lortzing: *Musica di balletto dall'opera*, 5. Canto, 6. Humperdinck: *Favale delle streghe da Haensel e Gretel*, 7. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*. — 22: Notiziario. — 22,30-24: Musica da ballo.

Berlino: ke. 841; m. 358,7; kW. 100. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — 19,40: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano e soli di piano: 1. Fiedler: *Op-*

*verture di una commedia*, 2. Canto, 3. Fiedler: *Sete nati*, 4. Canto, 5. Schubert: *Intermezzo della Rosa-munda*, 6. Liszt: *Battuta in si minore*, 7. Canto, 8. Dolmayr: *Valzer iniziale dal Volo di Pierrette*, 9. Dolmayr: *Rapsodia in fa diess minore*, 10. Dolmayr: *Rapsodia in fa maggiore*, 11. Ciaikovski: *Musica di balletto dalle Schuizennot*. — 21,30: Notiziario. — 21,50: Resconto di una manifestazione sportiva. — 22,10-21: Musica da ballo.

Breslavia: ke. 950; m. 310,0; kW. 50. — Ore 19: Notizie sportive. — 19,30: Rassegna settimanale. — 20: Schiller: *Wallenstein*, tragedia (ricel. per il microfono, con musica di Sallier. — 21,30: Musica da ballo. — 22,30: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Musica da ballo.

Frankfurt: ke. 1195; m. 351; kW. 17. — Ore 18,40: Radio-cronaca di una manifestazione sportiva. — 19: Trasmissione variata letteraria-musicale. — 19,50: Notizie sportive. — 20 (dallo studio): Verdi: *Otello*, opera in 4 atti. — 21,20: Segnale orario. — Notiziario. — 22,30: Dialogo: «Il regno del Siam, uno degli Stati più moderni dell'Asia». — 22,50: Muehlacker. — 23,10: Berlino. — 23: Musica popolare e brillante.

Helslberg: ke. 1031; m. 294; kW. 40. — Ore 19: Conversazione in dialetto. — 19,55: Concerto vocale di *Lieder* per baritone. — 20: Amburgo. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30-24: Berlino.

Königswusterhausen: ke. 191; m. 1871; kW. 60. — Ore 19,45: Concerto orchestrale di musica e marce militari. — 19,45: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano e tenore e soli di sassofono: Melodia e ritmo, danze classiche e moderne. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-30: Breslavia.

Langenberg: ke. 258; m. 445,9; kW. 60. — Ore 19: Concerto orchestrale con soli e canto. — 19,30: Resconto di una manifestazione atletica. — 20: Breslavia. — 21,30: Trasmissione popolare variata. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,30-21: Berlino.

Lipsia: ke. 795; m. 392,5; kW. 120. — Ore 19,50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,50: Attualità. — 20,20: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22,20: Notiziario. — 22,50-21: Musica da ballo.

Mannica di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 18,30: *Croissant-Imb. Der Bim*, commedia popolare bavarese in 4 atti. — 19,50: Notizie sportive. — 20: Königswusterhausen. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,30-30: Amburgo. — In un intervallo (22,50-23,10): Muehlacker.

Muehlacker: ke. 574; m. 422,4; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata in commemorazione di

Dellev con Lillencron. — 19,40: Notizie sportive. — 20: Horia: *Il viaggio di Michele nei tempi moderni*, radioregista. — 20,45: Concerto dall'orchestra della stazione con arte per coro: 1. Strauss: *Marcia catalana*, 2. Zeller: *Pol-pourri del Venditore di uccelli*, 3. Corot: 4. Suppé: *Overture della Faltina*, 5. Nedbal: *Valzer del cavaliere*, 6. Strauss: *Overture di Una notte a Venezia*, 7. Corot: 8. Melsel: *Valzer*, 9. Dostal: *Ed ora l'ultima*, pol-pourri. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario. — 22,50: Resconto di una manifestazione sportiva. — 23,10: Berlino. — 23: Francoforte.

## INGHILTERRA

Daventry National: ke. 800; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 101,1; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 335,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 101,1; kW. 50. — Ore 19: Letture classiche. — 19,30: Concerto di pianoforte: 1. J. S. Bach: *Pretudio e fuga in la minore*; 2. Chopin: *a Notturno in sol*, *b) Notturno in do minore*; 3. Ibert: *Il piccolo asino bianco*; 4. Ibert: *Frangente*. — 19,55: Servizio religioso. — 20,40: La nuova causa della settimana. — 20,50: Notiziario. — 21,45: Melodie religiose. — 21,50: Concerto vocale e orchestrale. 1. Henberger: *Il bimbo*, ouverture; 2. Liszt: *Sopra di andare*; 3. Massenet: *Il mio 4. Rindvielm*. — 22,10: *Danza caucasiana*; 5. Noel Coward: *Zingaresca*; 6. Vienna: *Per amor tuo*; 7. Elgar: *a Canzone del mattino*, *b) Canzone della notte*; 8. Warrack: *Joh*. — 22,15: Henberg: *Un'aria del Principe audeca*; 9. Heiler: *Pannano tanto*; 11. Strauss: *Tu e tu*; 12. Percy: *Aria*; 13. Grainger: *Marcia*. — 22,30: Epilogo.

London Regional: ke. 877; m. 442,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto orchestrale con arte per tenore. — 18,45: Internozio. — 19: Servizio religioso. — 20,45: Vedi Daventry National. — 20,50: Notiziario. — 21,5: Vedi Midland Regional. — 22: Concerto di violino e piano: 1. Deltus: *Leggenda*; 2. Moutier: *Canzone e danza in fa minore*; 3. Moray: *Il Re di*. — 22,40: In do; 4. Schubert: *Scherzo*. — 22,50: Epilogo.

Midland Regional: ke. 787; m. 851,1; kW. 25. — Ore 18,30: Vedi London Regional. — 18,45: Internozio. — 20: Canto metodista. — 20,45: Vedi Daventry National. — 20,50: Notiziario. — 21: Rassegna pianistica. — 21,5: Concerto orchestrale: 1. De Falla: *Notte nei giardini di Spagna*; 2. Elgar: *Variazioni su un tema originale*. — 22: Vedi London Regional. — 22,50: Epilogo.

North Regional: ke. 848; m. 446,1; kW. 50. — Ore 20: Canto. — 20,45: Vedi Daventry National. — 20,50: Notiziario. — 21: Bollettino settimanale. — 21,5: Concerto orchestrale: 1. De Falla: *Notte nei*

# Durante l'estate più che mai la Vostra ricezione è disturbata da rumori assordanti!

I vantaggi che ne potete trarre sono i seguenti:  
RISPARMIO dell'impianto di un'ANTENNA ESTERNA  
AUMENTO del RENDIMENTO del Vostro RICEVITORE  
DIMINUIZIONE CONSIDERABILE dei DISTURBI  
AUMENTO della SELETTIVITÀ del RICEVITORE  
DIMINUIZIONE del FADING—

Applicate al Vostro ricevitore i nostri dispositivi antidisturbatori di garantito rendimento e di sicura efficacia.

MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI

## RETEX

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc., ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60

## VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 40

## RADIOAMATORI!

desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi elettrici che contro quelli atmosferici?

VI SPEDIREMO AMBEDUE I DISPOSITIVI CONTRO ASSEGNO DI LIT. 100.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U. S. A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Coltrani, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICAN CRANE RADIO

## DOMENICA

22 LUGLIO 1934 - XII

giardini della Spagna; 2. Elgar: Variazioni su un tema originale. — 23: Concerto di violino e piano. — 23:30: Epilogo.

Scotish Regional: ke. 808; m. 313,1; kW. 50. — Ore 19:30: Concerto orchestrale con Arie per tenore. — 20:45: Vodi Davenport National. — 20:50: Notiziario. — 21:5: Vodi North Regional. — 22:30: Epilogo.

West Regional: ke. 877; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19:30: Concerto orchestrale con Arie per tenore. — 19:45: Intermzzo. — 20: Culto. — 20:45: Vodi Davenport National. — 20:50: Notiziario. — 21:5: Concerto di una banda militare. — 22: Vodi North Regional. — 22:30: Epilogo.

## JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,9. — Ore 19:15: Dischi. — 19:20: Conversazione. — 19:40: Concerto di violino e piano. — 20:30: Concerto vocale di arie. — 21: Concerto orchestrale di musica francese. 1. Buisson: *Antiquaire*, ouverture; 2. Massenet: *Le Rinsol*, suite; 3. Debussy: *Puis des fleurs*. — 21:30: Concerto vocale con arie, d'orchestra. — 22:30: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo. — Lubiana: ke. 637; m. 559,3; kW. 5. — Ore 20: Dischi. — 21: Musica brillante e da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi.

## LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 330; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto variato. — 19:40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. — 20: Musica da ballo. — 20:30: Risultati delle corse - Informazioni. — 21: Concerto sinfonico (Dischi). — 21:30: Concerto di musica riprodotto. — 22:30: Musica da ballo.

## NORVEGIA

Oslu: ke. 380; m. 1154; kW. 80. — Ore 19:45: Concerto vocale. — 19:55: Meteorologia. — 19:50: Segnale orario. — 20: Conversazione. — 20:30: Concerto orchestrale. 1. Auler: Ouverture della *Stata di Finlandia*; 2. Puccini: *Finlandia di Madame Butterfly*; 3. Valzer: *oro e argento*; 4. D'Ambrosio: *Scherzando*; 5. Gillet: *La tolotta*; 6. Rust: *Leggende spagnole*; 7. Urbach: *Selezione delle opere di Grieg*; 8. Myddleton: *La brigitte del fantasma*; 9. Canne: *Mercé arabica*. — 21:40: Meteorologia. — 21:45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Lettura. — 22:45: Musica da ballo.

## OLANDA

Mulzen: ke. 895; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19:25: Dischi. — 19:30: Chiacchierata. — 19:45: Concerto brillante. — 20:40: Notizie di stampa. — 20:45: Comunicato in un atto. — 21:5: Concerto orchestrale. — 21:45: Notizie di stampa. — 22: Seguito del concerto orchestrale. — 22:20: Coro.

## POLONIA

Varsavia: I: ke. 314; m. 1401; kW. 120. — Ore 19:15: Musica brillante. — 20: Pendenti sciolti. — 20:2: Cronaca di attualità. — 20:12: Concerto polacco (rullo e orchestra); 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Tosti: *Come la notte (Nino)*. — Per un bacio; 3. Movikovski: *Valzer di amore*; 4. Vredler: *La colomba*; 5. Alvarez: *La partita*; 6. Perez: *Ag. Ag. Ag.*; 7. Serrano: *Joia*; 8. Rubinstein: *Danza delle fiandole*; 9. *Tararor* e *Andalus*. — 21: Concerto di musica militare. — 21:25: Programma gioi. — 22: Corrispondenza e consigli tecnici per il radio-amatore.

## LIMONINA

PURO ESTRATTO DI LIMONE  
SOSTITUISCE I LIMONI  
FRESCHI IN TUTTI GLI USI

OTTIMA per preparare limonate.

UTILE per sterilizzare frutta e verdura.  
ECCELLENTE per condire cibi ed insalate.

MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e  
della chioma.

Se il Vostra Fornitore è sprovvisto inviate L. 9. (anche in franchobollo) alla Ditta Ditta LUCIANO DE FRANCO - Cantiano (124), montandone il presente giornale, e riceverete franco di porto N. 6 bottiglie di Limonina.

## GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Gambe divaricate all'indietro. Braccia in alto. — Flettete il busto lateralmente a sinistra e passate la gamba per bivio flessa avanti flettendo lateralmente a destra. Ripetete analogamente lo stesso esercizio da destra verso sinistra. (Esecuzione rapida con massima scioltezza e continuità di movimenti).

2° ESERCIZIO. — Posizione in ginocchio. Seduti sul talloni. Braccia indietro. — Rizzare lentamente le gambe. Svolgere sugli antipodi portando le braccia in alto e quindi piegare le gambe con braccia avanti e tornare lentamente in ginocchio con braccia indietro. (Esecuzione lenta).

3° ESERCIZIO. — Posizione supina. Gambe elevate a squadra. — Flettete le gambe avvicinando le ginocchia al petto ed i talloni alle caviglie e quindi estenderle tornare a gambe tese a squadra. (Esecuzione progressivamente accelerata).

4° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Gambe unite e rilate. Braccia naturalmente in basso. — Slanciare una gamba indietro e contemporaneamente slanciare le braccia in alto passandole per avanti. (Esecuzione ritardata ed energica).

5° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizio di respirazione.

L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

tori. — 21:15: Informazioni sportive. — 22:30: Selezione di opere (dischi). — 23: Meteorologia. — 23:5: Musica da ballo.

## ROMANIA

Brasov: I: ke. 180; m. 1871; kW. 20. — Bucarest: I: ke. 023; m. 304,5; kW. 12. — Ore 18:5: Musica popolare rumena e canzoni popolari. — 19:30: Conversazione. — 19:45: Dischi. — 20: Cronaca della settimana. — 20:15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rost: Ouverture del *Re delle rane*; 2. Gounod: *Madame Butterfly*; 3. J. Strauss: *Quadrili del mare del Nord*; 4. Berge: *Cascata*; 5. Grunfeld: *Barcarola*; 6. Kreis: *Sul Volga*; 7. Meise: *Sul Mississippi*; 8. Kaulberger: *Idillio sulle rive del ruscello*; 9. Janowski: *Le onde del Danubio*. — 21: Conversazione. — 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica francese, selezione di opere. 1. Thomas: Intermzzo-gavotta della *Mignon*; 2. Saint-Saens: Fantasia sull'opera *Saone e Ballata*; 3. Massenet: *Triduo del Werther*; 4. Massenet: *Cavotta nella Mignon*; 5. Massenet: *Notturno dell'opera Le Noces*. — 22: Giornale radio. — Trasmissione di musica brillante da un ristorante.

## SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Soli di chitarra. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di arie per tenore. 1. Lalo: Ouverture del *Re di's*; 2. Canlo: 3. Fiorini: *Capriccio zingari*; 4. Bortkiewicz: *Danza orientale*; 5. Canlo: 6. Mussorgski: Introduzione alla *Fiera di Sorococa*. — 21: Trasmissione di ballabili. — 21: Canpane - Dischi scelti. — 22:45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine della trasmissione.

Madrid: ke. 1095; m. 374; kW. 7. — Ore 18: Canpane del Palazzo del Governo - Concerto di piano. — 20:30: La settimana letteraria - Musica da ballo. — 22: Canpane del Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto del sestetto della stazione. — 23: Conversazione - Concerto variato. — 1: Canpane del Palazzo del Governo.

## SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 425,1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1380; kW. 40. — Goteborg: ke. 931; m. 318,0; kW. 10. — Morby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 19:35: Conversazione - Due coloni di Cuba. — 19:40: Concerto dell'orchestra della stazione con canto. 1. Cherubini: Ouverture della *Medea*; 2. Rias: *Sulle solenne*; 3. Canlo: 4. Ciaikovski: *Andante del Quartetto d'archi*, opera 1; 5. Ractzinger: 6. Canlo: 7. Saint-Saens: *Musica da balletto dall' Enrico VIII*. — 22:30: Musica popolare e brillante.

## SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 339,9; kW. 80. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive. — 19:45: Dischi. — 19:50: Conversazione turistica. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:30: Concerto pianistico dedicato a J. S. Bach. — 21: Notiziario. — 21:10: Trasmissione musicale variata brillante. — 22:15: Notizie sportive - Per i giocatori di scacchi.

Monte Ceneri: ke. 1187; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19:15: Il medico consiglia. — 19:30: Violino e piano: 1. Valentin: *Respiro*; 2. Sauer: *In sol maggiore*; 3. Rameau-Barison: *Allegretto* e *doube*; 4. Giardini-Barison: *Giga*. — 19:45: Notiziario. — 19:45: Risultati sportivi completi. — 20: Cavalleria leggera ed altri

pezzi brillanti. — 20:45 (da Torino): Montecore: *Il mistero*, opera in atto; maestro direttore concertatore: Ugo Tausini. — 21:30: Conversazione. — 21:43: L'alcavalla: *I pagliacci*; maestro, direttore, concertatore: Ugo Tausini. — 22:30: Lo sval di Friburgo. — Risultati e commenti. — 22:15: Risultati della XIII tappa del Giro di Francia: Luchon-Tarbes (XIII).

Solteni: ke. 077; m. 443,1; kW. 35. — Ore 19:15: Dischi. — 19:30: Notiziario. — 20: Concerto pianistico: 1. Schumann: *Sonata in sol minore*; 2. Chopin: *Preludio*; 3. Chopin: *Scherzo in sol minore*. — 20:30: Conversazione. — 11 Festival di Friburgo. — 20:50: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Strauss: *Le roudini del villaggio*; 3. Nesso: *Andante*. — 21:20: Notiziario. — 21:25: Seguito del concerto; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Morena: *Divdendi*, pol-pourri. — 21:50: 22:3: Notizie sportive.

## UNGHERIA

Budapest: I: ke. 648; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18:45: Concerto vocale con accompagnamento di musica zingana. — 20: Conversazione allegra. — 20:25: Bollettino sportivo. — 20:40: Trasmissione folcloristica da Kreskenst. — 22:30: Musica da ballo. — 23:15: Musica zingana.

## U. R. S. S.

Mosca: I: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 21: Conversazione in tedesco. — 21:45: Dalla Piazza Rossa - Canpane del Kremolino. — 22:5: Conversazione in inglese. — 23:5: Conversazione in svedese.

Mosca II: ke. 801; m. 748; kW. 300. — Ore 19:15: Concerto di musica russa. — 20:50: Musica da ballo. — 21:45: Dalla Piazza Rossa - Canpane del Kremolino. — 22:5: Programma di domani e corrispondenza colli ascoltatori.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

Alger: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 20: Valzer cantati. — 20:15: Dizione. — 20:50: Musica riprodotto. — 20:45: Estrazione dei premi. — 20:55: Bollettino di informazioni. — 21: Segnale orario. — 21:2: Cronaca sportiva. — 21:15: Musica riprodotto. — 21:25: Bollettino di informazioni. — 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione. Dalle composizioni di Canne: 1. *Valzer delle bruno*; 2. *Il sedicantchi*; 3. *Parana metacantica*; 4. *Minuetto fiorito*; 5. *Hans*, il *signore di flauto*. — 22: Informazioni. — 22:15: Seguito del concerto. — 22:55: Informazioni.

Rabat: ke. 001; m. 499,2; kW. 8,5. — Ore 17: Musica riprodotto. — 20:5: Emmissione araba. — 21: Concerto variato. — 22: Giornale parlato - Informazioni - Notizie dell'agenzia Havass. — 22:15: Selezione di opere. — 23: Musica riprodotto.

## RADIOAMATORI

FINALMENTE! Allacciando il vostro apparecchio, solo alla presa luce, tarà completo, grazie al nostro dispositivo T.A.F. che racchiude in elegante e soprammobile, in radica, di piccolissime dimensioni!

TERRA ANTENNA VALVOLA FILTRO

ANTENNA Schermata di alto rendimento, evita il pericolo delle scariche statiche, dissipa i disturbi atmosferici.

TERRA Non più l'inconveniente di non poter trasporre la Vostra Radio da una in altra stanza, grazie mancante di tere ed antenna, non più fili lungo le vostre pareti. Col nostro dispositivo avete pure una buona terra.

FILTRO - Assorbe al massimo i disturbi derivanti da linee elettriche.

VALVOLA - A-cuora l'eccesso da conti cavi. Trovati nella base interna del nostro dispositivo, facilmente cambiabili.

LENCOLE delle principali stazioni trasmettenti EUROPEE: Totò in Kc. e lunghezza d'onda, corrispondente a qualsiasi apparecchio radio, d'esperto a mezzo appaia "organo" nel davanti inclinato che dimostra l'esatta e la proprietà del T.A.F.

PROVATELO, lo lo consigliere di Vostri migliori amici e conoscenti.

Il tutto, con relative istruzioni, franco di porto verso assegno o rimessa di L. 75. Spedizione diretta.

Ditta PIO DE GIUSTI  
S. VITO AL TAGLIEMENNO (Provincia d'Udine)

## INTERVISTE

Pensavo proprio stasera, rinchiuso in una sala di Conservatorio, ascoltando un programma interminabile, dopo avere decifrato tutti i messaggi dei grandi maestri, gettati a stuoco sul soffitto, a un bell'articolo di H. Fürst: «La musica non si deve ascoltare».

L'impegno morale che ognuno, in una sala da concerto, prova con se stesso di godere decisamente questa o quella emozione, mentre un signore tossisce, l'altro dondola il capo, la signorina sorride all'amica e tutte e due sorridono a un terzo, è tanto più meritevole quanto del tutto illusorio. E anche se la sala si svuotasse, se scomparissero i cartelli: «Vietato fumare», il grigio polvere del soffitto, gli sberleffoliti, ogni complicità contraria, sarebbe la stessa cosa. E' già difficile all'uomo colto, al critico, togliere dallo scaffale un volume di versi, e provare, in qualsiasi momento, un piacere, solo ad avvicinarsi a materie incantate, che, volere o no, per la stessa dominazione che egli può esercitarvi, sono sempre fonte di diletto. Figuriamoci per la musica, dove il momento è sempre comandato, dove il programma è disposto e dosato secondo un gusto, che non è il tuo.

Mi ricordo la delusione della folla che qualche anno fa si recava in colonna facendo a comitate sulla porta, per poi ricomparsi subito un aspetto dabbene a visitare per un giorno, la Gioconda, esposta alla Pinacoteca di Brera. Fosse l'obbligo di ammirarla, fosse il più popolare ricordo di un rimedio che si fregia di quelle divine sembianze, fosse il tempo e la non dolce stagione, fatto è che non ho mai visto faccia più emelmente rivoltata alla conquista della gioia contemplativa.

Forse ha proprio ragione il Fürst, la musica non si deve ascoltare, ma si deve ricordare, sentire, così quando spira la grazia. Ognuno può, deve andare a concerti, se può conoscere componimenti ed autori, se non senza speranza come si va scuola. Più tardi ci si accorge che fra tante cose, sapute, imparate nel tedio più irrimediabile, c'è quella che fiorisce in noi improvvisamente, che ci apre strade segolate, imprevedibili, e fa suonare nello spirito tutte le campane ariose e celesti della domenica mattina.

Andare con rassegnazione e coraggio. Pochi giorni fa ho assistito a una prima Comunione al Cenacolo di Milano. La piccola chiesa tutta curata, illuminata, fiorita, proprio come una chiesa del Paradiso.

Pochi eletti, di otto o dieci anni, bambini e bambine, bianchi come ceri, disposti in due ordini, ricevevano per la prima volta il Signore. Intorno, dall'alto della breve galleria, mamme, sorelle, qualche padre muovendo gli occhi umidi di gioia. Le suore li muovevano come scivolando nell'aria, senza rumore.

A un tratto cominciarono a scendere dall'alto, dove qualche ombra passava e ripassava, come una pioggia sul cuore già troppo gonfio, le note di un celebre preludio di Bach. Quello stesso di cui mi ero documentato in tante serate grigie su una sedia zoppicante di velluto rosso.

Un'altra volta in un piccolo studio, all'ultimo piano, un amico, morto in guerra, Carlo Gozzi, compositore e soldato, ricordo, me ha deliziato una intera nottata, una di quelle notti infiammate tra l'una e l'altra partenza, a suonare al pianoforte tutto quello che mi veniva in mente di sentire. Una specie di clamorosa e inebriante vendetta contro tutta la musica sentita per forza. Una purificazione generale.

Le sale dei concerti sono utili per offrire il materiale greggio di questi ritorni di poesia. In fin dei conti se in tutta la via possiamo «riconoscere» e sentire pochi capolavori di musica, poche liriche immortali e qualche opera d'arte, con «altre entrate eventuali» perché la ragione sia perfetta, che cosa chiediamo di più? Non possiamo pretendere che tutti i giorni sia domenica; che basti sedersi in una poltrona di concerto e contrarre il volto come per spremere tutto l'interno succo delle note che ascoltiamo, perché la grazia discenda su di noi. Altrimenti anche la gioia dell'arte si pagherebbe con moneta contante.

ENZO FERRIERI.

23 LUGLIO 1934 - XII

## ROMA-NAPOLI-BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1194 - m. 211,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 293,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 211,1 - kw. 0,3  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7.45 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12.30 (Roma-Napoli): Dischi.  
12.45: Giornale radio.  
13: Dischi PARLOPHON (Vedi Milano).  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Dopo il concerto, fino alle 14,15: Borsa e Dischi, 16,30: Giornale del fanciullo.  
16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scarlatti-Tausig; Capriccio; b) Chopin: Due valzer; 1) in re bemolle maggiore, 2) in la bemolle maggiore (pianista Ugoina Iraci); 2. Mascagni: Pinotta, stornelli (mezzo-soprano Bianca Bianchi); 3. a) Cilea: Adriana Lecouvreur, monologo di Michonnet; b) Ponchielli: La Gioconda, canzone di Barnaba (baritono Piero Passarotti); 4. Puccini: Suor Angelica; a) Duetto Suor Angelica e Principessa Zia, b) Aria di Suor Angelica (soprano Elena Cheli e mezzo-soprano Bianca Bianchi); 5. Schumann: Nozzeletta in re maggiore (pianista Ugoina Iraci); 6. Donizetti: La Favorita, aria di Alfonso (baritono Piero Passarotti); 7. Bellini: Beatrice di Cenci, «Ma là sola, ohimè, son io» (soprano Elena Cheli).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-22 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,46: Programma Campari

Musiche richieste dal radioascoltatore ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,45: Conversazione di Sem Benelli: IL VOLTO DI DANTE.

22: Varietà

23: Giornale radio.

## MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

### ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 368,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 203,2 - kw. 10  
NAPOLI: kc. 1194 - m. 211,7 - kw. 1,5  
TRIESTE: kc. 1922 - m. 495,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 619 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 368,3 - kw. 1

ROMA III inizia le trasmissioni alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRE CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. De Micheli: Stornellando; 2. Solazzi: Canto l'amore; 3. Tarenghi: Danza rusticana; 4. Ma-

**BOLZANO**  
Ore 20

**TOSCA**

Opera in tre atti di  
**G. PUCCINI**

Trasmisione fonografica

**ROMA - NAPOLI  
BARI - MILANO  
TORINO - GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE**  
Ore 21,45

**"IL VOLTO  
DI DANTE"**

Conversazione di  
**SEM BENELLI**

netti: Marinascia; 5. Delibes: Lakmé, fantasia; 6. Leoncavallo: Zingari; 7. Sirmal: Romanza ungherese; 8. Firpo: Consuetudine.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Dischi PARLOPHON: Parte prima: 1. Margherita: La Valse bleue (quintetto suonatori ambulanti); 2. Giuliani e Borella: Fra cielo e mar, canzone rumba (Emilio Livi); 3. Barizza e Mendes: Il razzo così va, canzone one step (Riccardo Massucci); 4. Donzetti: Canto di fata, melodia (Gino Del Signore); 5. Barizza e Mendes: Donna, canzone tango (Emilio Livi); 6. Gastaldon: Musica proibita, melodia (Ines Maria Ferrarini); 7. Costa: Luna nova, canzone marinascia (Roberto Batondo e coro); 8. Neri e Sala: Donna fatale, canzone bolero (Maria Fiorenza); 9. Schmidt-Gentner e Brachi: Canzone d'amore, valzer ungherese dal film «Angeli senza Paradiso» (Ines Maria Ferrarini); 10. Barizza e Mendes: Tropical fox-trot (Gino Del Signore). Parte seconda: 1. Schubert: Celebre serenata (Ines Maria Ferrarini); 2. Derzovskiy e Mendes: Si chiamava Assunta, canzone fox (Riccardo Massucci); 3. Tosti e Pagliara: Pensò, melodia popolare (Gino Del Signore); 4. Mascheroni e Mar: Dillo tu, serenata, canzone fox (Emilio Livi); 5. Hatman e Sapp: Una notte d'amore, canzone valzer (Gino Del Signore); 6. Marbot e Peretti: Uno, due, tre, canzone marcia dal film «Eroi della Riserva» (Riccardo Massucci); 7. Mohr e Pinki: Promessa, canzone fox (Gino Del Signore); 8. Marchetti: Stornelli romaneschi (Gino Del Signore e Anita Osella); 9. Escobar e Stazzonelli: Señora España, canzone passo doppio (Emilio Livi); 10. Marchetti e Borella: Canziona del cuore (Gino Del Signore).

Dopo il concerto, fino alle 14,15: Borsa e Dischi, 16,35: Giornale radio.

16,45: Canzucco dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!» - Racconti e leggende di tutti i paesi; Il culto per gli animali nell'antico Egitto; (La cucina del Ballo); (Firenze): I nano Bagogni: Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PAGODA di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15: (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20: (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

# LUNEDÌ

## 23 LUGLIO 1934 - XII

20.45-22 (Roma III): Dischi.

20.45:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radio ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Sem Benelli: «Il volto di Dante».

22:

### Musica da camera

Concerto del pianista  
GIOVANNI DELL'AGNOLA

1. Chopin: *Sonata in si minore*, op. 58: a) Allegro maestoso, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale.

2. Ravel: *La valse des campanes*.

3. Liszt-Busoni: *Tema e variazioni* (da Pagani).

Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

### BOLZANO

Rc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13:

### Lettere dell'altro

Commedia in un atto di GINO ROCCA

Personaggi:

Lui . . . . . Maria De Fernandez

Lei . . . . . Carlo De Carli

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Leopold: *Aria*; 2. Pietri: *Pietriana*, selezione; 3. Scassola: *Piccola Geisha*; 4. Canzone; 5. Desenzani: *Non dir di no*; 6. Monti: *Il Natale di un Pierrot*, selezione; 7. Canzone; 8. Billi: *Malta*; 9. Redi: *Perché mentire?*; 10. Travaglia: *Rapido*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

### Tosca

Opera in tre atti di G. PUCCINI

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Ent.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

### PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO SISTER'S HESTERY.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18: Dischi.

### FONOGRAFI "ODEON", ORIGINALI A RATE



Modelli da  
**L. 170**  
in su

Chiedete il  
prospetto  
**ODEON**  
che invierò  
gratis.

Soc. AFAR - Milano  
Via Cappuccini, 16

18-18.30: LA CAMERATA DEL BALLO.

Corrispondenza di Pavia Radio.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Comunicazione della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario.

20.45:

### Musica da camera

1. Beethoven: Op. 11: *Trio per violino, violoncello e pianoforte*: a) Allegro con brio; b) Adagio; c) Tema con variazioni (violonista Teresa Raitano Porcelli, violon-

cellista Alessandro Ruggeri, pianista Angelica Azzara).

2. a) Galuppi: *Compagite, signor Lesbina*; b) Palmisani: *L'ultima volta*, melodia (soprano Gilda Adelfio).

3. Martucci: Op. 59: *Trio per violino, violoncello e pianoforte*: a) Allegro; b) Scherzo; c) Andante con moto; d) Finale (solisti: Teresa Raitano Porcelli, Alessandro Ruggeri, Angelica Azzara).

4. a) Sangiorgi: *Perché tu mi dici: Poeta?*; b) Palmisani: *Serenata* (soprano Gilda Adelfio).

Dopo il concerto

DISCHI PARLOPHON

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Jean-Les-Pins - Ore 21.15: *La rosa di Gerico*, un atto di André Besson (radioteatro). - Budapest - Ore 20.50: Concerto dell'orchestra dell'opera, diretto da L. Rajter. Musiche di Mozart, Verdi, Massenet, Rossini, Goldmark, Hubay, Purcini, Nicolai (dieci numeri). - Lussemburgo - Ore 21: Concerto di musica italiana. Composizioni di Rossini, Tartini, Boccherini, Verdi, Micheli. - Monaco - Ore 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicata a Paul Graener. - Vienna - Ore 23: Concerto d'organo dedicato a J. S. Bach. - London Regional - Ore 21: Musica da camera con arie per soprano (unici numeri).

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 588; m. 536,6; kW. 7. - Ore 10.10: Conversazione di radiotelegrafia. - 10.30: Segnale orario. - Notiziario meteorologico. - 10.30: Attualità. - 10.40: Concerto orchestrale di musica viennese brillante. - 21.35: Attualità. - 21.45: Trasmissione da stabilire. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Conversazione di radiotelegrafia in serbo. - 23.00: Concerto d'organo dedicato a Bach: 1. *Sul fiume di Babilonia*, preludio di corale; 2. *Tre invenzioni* a tre voci in re maggiore, mi minore, sol minore (piano); 3. *Toccata* in re maggiore. - 23.15: Musica da ballo.

### BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc. 620; m. 463,9; kW. 15. - Ore 10.15: Musica riprodotta. - 10.30: Giornale parlato. - 10.40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. - 20.00: Concerto orchestrale. Musica di Massenet: 1. *Opere di Adèle*; 2. *Introduzione vocale*; 3. *Invocazione alla natura* dal *Werther*; 4. *Canzone* di Ossian dal *Werther*; 5. *Scene attestate*; 6. *L'ultima sonata della Vergerie*; 7. *Le Ermini*. - 21: Chiacchierata. - 21.10: Concerto sinfonico. 1. Dubois: *Marcia*; 2. Grétry: a) *Serenata dell'innamorato geloso*; b) *Aria del giudizio da Mida*; 3. Bloch: *Carnevale dalla Principessa dell'altipiano*; 4. De Greef: *Vecchie canzoni flamandhe*; 5. Ysaye: *Fantasia su un'aria violone*; 6. Tinel: *Marcia da Riche Roland*. - 22: Giornale parlato. - 22.30: Musica riprodotta.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 631; m. 351,9; kW. 16. - Ore 10.15: Conferenza. - 10.20: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale. - 20.45: Conferenza sociale. - 21: Concerto e recitazione. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica riprodotta.

### Cecoslovacchia

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 10: Segnale orario. - Notiziario. - 10.10: Trasmissione varia in slovacco. - 10.10: Conversazione. - 20.25: Brno. - 21.10: Attualità. - 21.35: Concerto di musica da camera: 1. *Duetto vari per piano e cello*; 2. *Zich Suite ceca*, op. 14. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22.15: Concerto vocale di arie. - 22.45: 23: Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 296,8; kW. 13,6. - Ore 19: Praga. - 20.10: Conversazione. - 20.15: Schumann: *Quintetto con piano in mi minore*. - 21.30: Per i giovani. - 21.25: Concerto di strumenti a plectro. - 22: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 632; m. 426,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 20.10: Conversazione. - 20.15: Pirati cinesi. - 20.25: Trasmissione musicale variata: *Tra i campi di grano*. - 21.30: Praga. - 21.35: Concerto vocale di arie. - 22: 23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 5,6. - Ore 19: Praga. - 20.15: Brno. - 21.20: Bratislava. - 22.45-23: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 256,1; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 20.25: Da Brno. - 21.20: Da Praga. - 21.35: Concerto vocale di arie. - 22: Da Praga. - 22.45 23: Dischi.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 333; m. 1281; kW. 16. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Discussione (tema da stabilire). - 20.30: Concerto di musica da camera: 1. Furell: *Suite per orchestra d'archi e contrabbasso*; 2. Felsenmann: *Dalla Suite n. 1 per orchestra d'archi e contrabbasso* in la minore. - 21: Concerto vocale di arie. - Recitazione. - 21.45: Notiziario. - 22: Class: *Sinfonia n. 6*. - 22.40-23: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19.40: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Conversazione storica. - 20.15: Sciarade. - 20.20: Notiziario. - 20.30: Concerto di solisti.

Lyons-la-Doua: kc. 646; m. 463; kW. 15. - Ore 19.40: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Cronaca di polizia. - 20.10: Rassegna musicale. - 20.20: Chiacchierata medica sullo sport delle vacanze. - 20.30: Musica riprodotta. - 20.45: Concerto trasmesso da Vichy.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 6. - Ore 15.30: Giornale radio. - 10.30: Comunicati. - 19.40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Conversazione: «La donna e il fanciullo nella vita». - 20.15: Conversazione sportiva. - 20.30: Dischi. - 20.45: Concerto orchestrale da Vichy (per il programma V. Radio Parigi).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1493; m. 340,9; kW. 2. - Ore 20: Notiziario e bollettino aerei. - 20.10: Bollettino sportivo. - 20.20: Rassegna della stampa. - 20.30: Radio-concerto. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21.15: Radio-teatro: André Besson: *La rosa di Gerico*, un atto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 950; m. 214,2; kW. 100. - Ore 19.10: Giornale parlato. - 19.25: Cronaca del Giro di Francia. - 19.40: Corriere degli spettacoli. - 19.45: Vecchie arie francesi. - 20: Intermezzo. - 20.10: Mezz'ora umoristica. - 20.40: Intermezzo. - 20.55: Gli animali e la musica: Pezzi umoristici. - 21.30: Intermezzo. - 21.45: Jazz-band (dischi). - 22.20: Urtimo notizio.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1148; kW. 76. - Ore 19.30: Conversazione. - 20.10: Concerto. - 20.20: Conversazione. - 10.30: La vita pratica. - 20: Soli di arpa: 1. Grovlez: *Improvisato*; 2. Grandjany: *Ricordi*, poema per arpa; 3. Daquin: *Il cuculo*; 4. Gaubert: *Sarabande*. - 20.30: Rassegna della stampa della sera. - Bollettino meteorologico. - 20.45: Trasmissione del concerto dal Casino di Vichy: *Serata beethoveniana*: 1. *Opere di Leonard III*; 2. *Quinta sinfonia* in do minore; 3. *Opere di Prometeo*; 4. *Sinfonia eroica* (diretta da Felix Weingartner). - Negli intervalli allo 21.30: Notiziario - Bollettino sportivo - Conversazione di Paul Reboux. - 22.15: Musica da ballo.

Strasbourg: kc. 619; m. 340,2; kW. 15. - Ore 19: Conversazione letteraria. - 19.15: Attualità. - 19.30: Segnale orario. - Notiziario. - 19.40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Rassegna della stampa in francese - *Comunicato*. - 20.10-20.20: Serata brillante di varietà popolare. - In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco.

Tolosa: kc. 913; m. 356,6; kW. 10. - Ore 19: Melodie. - 19.15: Orchestra varie. - 19.30: Notiziario. - 19.45: Arie di repertorio. - 20.10: Melodie. - 20.30: Arie di repertorio. - 21: Musica sinfonica. - 21.10: Musica per piano. - 22: Canzonette. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Musette. - 23: Musica religiosa. - 23.15: Musica da ballo. - 24: Notiziario. - 0.5: Fantasia radiofonica. - 0.15-0.30: Orchestra viennese.

### DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

### TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Naso deformato, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angiolomi.

Pelli superflue - Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posati) - Riceve ore 15-18



# ONDE

ONDE ERZIANE PROPAGATRICI  
DI SCIENZA, FEDE, DILETTO  
DAI LONTANI PAESI...



# ONDE

ONDE SOFFICI, MOLLI, APPORTATRICI  
DI GIOIA. TRASPARENZE IRIDATE  
E FLUTTUANTI DEI TESSUTI DI

# RAYON



23 LUGLIO 1934 - XII

## GERMANIA

**Amburgo:** k. 004; m. 237.5; kW. 100. - **Ore**  
19: Di. Monaco. 20: Notiziario. - **10.15:** L'Orchestra della Nazione (da Francoforte). - 21: Concerto orchestrale con soli vari: 1. *Ilasse*. Ouverture dell'*Euristeo*. 2. *Marcello: Concerto in re minore per oboe e orchestra* (orch. 3). 3. *Polgara per orchestra*. 4. *Grleg: Sera sui uadi*. 5. *Alteberg: Barocco*, suite per piccola orchestra, opera 23. - 22: Notiziario. **22.30:** Intermesso musicale. **23.14:** Concerto dell'Orchestra della stagione. 1. J. S. Bach: Danze dalla *Suite per violino e clavicembalo*. 2. *Alteberg: Il tempo dell'Idamora*. 3. *Volkmarin: Serenata in fa maggiore*. 4. *Klaas: Al tempo galante*.

Berlino: kc. 841; m. 355,7; kW. 100. — Ore 18,30: Conversazioni varie. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20 15: L'Ora della Nazione (Francoforte) — 21: Antiquo. — 22: Dischl. — 22,30: Notiziario - Meteorologia. — 22,50 24: Trasmissione brillante varietale a per la buona notte.

Breslavia: ke. 960; ni 318; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica da camera — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Frankenforte). — 21: Trasmissione musicale brillante variata. — 22: Monaco. — 22,30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45-24: Langenlurg.

**Frankforter:** ke. 1195; m. 251; kw. 17. Ore  
 19.30: Concerto orchestrale di musica e marce militari.  
 — 19.30: Conversazione sulla Saar. — 19.40: Seguito  
 del concerto di musica militare. — 20.00: Segnale ora-  
 rio - Notiziario. — 20.15: L'Ora della Nazione: Trasmis-  
 sione variata letterario-musicale: *L'uniforme lungo  
 il Reno*. — 21. Conversazione e canti: «Il Vögelshg-  
 rad». — 22.30: Concerto vocale ad 8 voci: «Lied-  
 eren, Lieder und Liederchen» di Hermann  
 Zaden. — 22.45: Concerto per pianoforte variato. — 22.50: Segnale  
 orario - Notiziario. — 23.35: Muehlacker. — 22.45:  
 Notizie regionali. — 23.15: Muehlacker.

Nellessberg: *no.* 1031; *m.* 291; *kW.* 80. — Ore 19: Per i giovani. — 19.25: Concerto di violino e piano — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Francoforte). — 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Bartók: *Bapsoda russa* per piano e orchestra, in un tempo; 2. Schumann: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30 34:

**Königswusterhausen:** kv. 191; m. 1571; kw. 50. — **Ore**  
19: Atinalia. — 19,20: l'concerto corale di *Lieder*. —  
20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Francoforte). — 21: Trasmissione brillante variata. —  
21: Notiziario - Meteorologia — 22,45: Bollettino del  
mare — 23,24: Muehlacker.

**Langenberg:** kt. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore  
19: Rassegna settimanale — 19,15: Schneiderhan: *Con-  
certo* per cello e orchestra. — 19,50: *Conversazione*. —  
20: *Notiziario*. — 20,15: *L'ora della Nazione* (Fran-  
coforte). — 21: *Trasmissione variata letterario-mu-  
sicale dedicata a J. S. Bach*. — 22: *Segnale orario*.  
*Notiziario - Meteorologia*. — 22,20: *Attualità*. — 22,30:  
94: *Musica popolare e brillante*.

**Lipia:** **kc.** 785; **m.** 382,2; **kW.** 120. — **Ore**  
19: Concerto bandistico di musica e marce militari.  
— 19,35: Conversazione. « Da Meissen a Muhlberg ». —  
19,55: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Or  
della Nazione (Francoforte). — 21: Josef Sleck: *Das*  
*Spiel der Spiele*, radio-recita. — 22: Monaco. — 22,20:  
Notiziario. — 22,50-24: Langenberg.

**Monaca di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kW. 100. —  
Ore 19: Musica da ballo. — 20: Notiziario. — 20,15:  
L'ora della Nazione (Francoforte). — 21: Concerto  
dell'orchestra della stazione dedicato a Paul Grae-  
ner: 1. *Stanzetta breve*; 2. *Tre Lieder* per soprano e  
orchestra (da Goethe); 3. *Divertimento* per piccola  
orchestra. — 22: Segnale orario - Notiziario - Me-  
teorologia. — 22,20: Conversazione sull'Austria. —  
22,40: Intermezzo variato. — 23,24: Langenberg.

Muhlebach: *cl. 574; m. 525-8; kW. 100.* — *Orchestra*  
 18.45: Concerto orchestrale variale con canto. — *Orchestra*  
 19.30: *Francforte. — 19.40: Segnale orario - Meteorologia. — 20.30: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Francforte). — 21: Amburgo. — 22: Monaco. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Devi sapere che... — 22.45: Notizie regionali. — 23: Concerto dell'orchestra della Nazione. — *Chiusura*  
*Dalago* — *Chiusura* — *Chiusura* — *Chiusura* — *Chiusura*  
 2. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, suite d'orchestra. — 24.1: Musica popolare e brillante.*

## INGHILTERRA

Daventry National:	kc. 260;	m. 1500;	k.W. 30.
London National:	kc. 1148;	m. 38,1;	k.W. 58.
North National:	kc. 1033;	m. 35,4;	k.W. 55.
Scottish National:	kc. 1059;	m. 37,0;	k.W. 50.
West National:	kc. 1149;	m. 38,1;	k.W. 50.

16.35: Concerto dedicato a Schubert. — 10.30: Organo. — 20: Concerto popolare e programma di varietà. — 21: Notiziario. — 11.36: Conversazione. — 10.40: Musica spagnola. — 12.40: Lettura. — Coloridge.

L'antico marinato. — 23: Danze.

[illegible]

**North Regional:** *ck. 555; m. 449, 1; RW. 50. Or. 19.30:* Vodi Daventry National... 20: Concerto orchestrale... — 21: Vodi London Regional... 22: Vodi Notiziario... — 23.30: Vodi London Regional.

**Scandinavian Regional:** *ck. 604; m. 375, 1; RW. 50. Or. 19.30:* Vodi Scandinavia National... 20: Concerto di una banda militare: 1. Elgar: *Marriage impériale*; 2. Flo- tow: *Overture to Maria*; 3. Dvorak: *Siana siana* in mi minore; 4. Brahms: *Volzer in E*; 5. Bach: *Contralto*; 6. Liszt: *Marche*; 7. Liszt: *Marche*; 8. Liszt: *Marche*; 9. Liszt: *Marche*; 10. Liszt: *Marche*; 11. Liszt: *Marche*; 12. Liszt: *Marche*; 13. Liszt: *Marche*; 14. Liszt: *Marche*; 15. Liszt: *Marche*; 16. Liszt: *Marche*; 17. Liszt: *Marche*; 18. Liszt: *Marche*; 19. Liszt: *Marche*; 20. Liszt: *Marche*; 21. Liszt: *Marche*; 22. Liszt: *Marche*; 23. Liszt: *Marche*; 24. Liszt: *Marche*; 25. Liszt: *Marche*; 26. Liszt: *Marche*; 27. Liszt: *Marche*; 28. Liszt: *Marche*; 29. Liszt: *Marche*; 30. Liszt: *Marche*; 31. Liszt: *Marche*; 32. Liszt: *Marche*; 33. Liszt: *Marche*; 34. Liszt: *Marche*; 35. Liszt: *Marche*; 36. Liszt: *Marche*; 37. Liszt: *Marche*; 38. Liszt: *Marche*; 39. Liszt: *Marche*; 40. Liszt: *Marche*; 41. Liszt: *Marche*; 42. Liszt: *Marche*; 43. Liszt: *Marche*; 44. Liszt: *Marche*; 45. Liszt: *Marche*; 46. Liszt: *Marche*; 47. Liszt: *Marche*; 48. Liszt: *Marche*; 49. Liszt: *Marche*; 50. Liszt: *Marche*; 51. Liszt: *Marche*; 52. Liszt: *Marche*; 53. Liszt: *Marche*; 54. Liszt: *Marche*; 55. Liszt: *Marche*; 56. Liszt: *Marche*; 57. Liszt: *Marche*; 58. Liszt: *Marche*; 59. Liszt: *Marche*; 60. Liszt: *Marche*; 61. Liszt: *Marche*; 62. Liszt: *Marche*; 63. Liszt: *Marche*; 64. Liszt: *Marche*; 65. Liszt: *Marche*; 66. Liszt: *Marche*; 67. Liszt: *Marche*; 68. Liszt: *Marche*; 69. Liszt: *Marche*; 70. Liszt: *Marche*; 71. Liszt: *Marche*; 72. Liszt: *Marche*; 73. Liszt: *Marche*; 74. Liszt: *Marche*; 75. Liszt: *Marche*; 76. Liszt: *Marche*; 77. Liszt: *Marche*; 78. Liszt: *Marche*; 79. Liszt: *Marche*; 80. Liszt: *Marche*; 81. Liszt: *Marche*; 82. Liszt: *Marche*; 83. Liszt: *Marche*; 84. Liszt: *Marche*; 85. Liszt: *Marche*; 86. Liszt: *Marche*; 87. Liszt: *Marche*; 88. Liszt: *Marche*; 89. Liszt: *Marche*; 90. Liszt: *Marche*; 91. Liszt: *Marche*; 92. Liszt: *Marche*; 93. Liszt: *Marche*; 94. Liszt: *Marche*; 95. Liszt: *Marche*; 96. Liszt: *Marche*; 97. Liszt: *Marche*; 98. Liszt: *Marche*; 99. Liszt: *Marche*; 100. Liszt: *Marche*; 101. Liszt: *Marche*; 102. Liszt: *Marche*; 103. Liszt: *Marche*; 104. Liszt: *Marche*; 105. Liszt: *Marche*; 106. Liszt: *Marche*; 107. Liszt: *Marche*; 108. Liszt: *Marche*; 109. Liszt: *Marche*; 110. Liszt: *Marche*; 111. Liszt: *Marche*; 112. Liszt: *Marche*; 113. Liszt: *Marche*; 114. Liszt: *Marche*; 115. Liszt: *Marche*; 116. Liszt: *Marche*; 117. Liszt: *Marche*; 118. Liszt: *Marche*; 119. Liszt: *Marche*; 120. Liszt: *Marche*; 121. Liszt: *Marche*; 122. Liszt: *Marche*; 123. Liszt: *Marche*; 124. Liszt: *Marche*; 125. Liszt: *Marche*; 126. Liszt: *Marche*; 127. Liszt: *Marche*; 128. Liszt: *Marche*; 129. Liszt: *Marche*; 130. Liszt: *Marche*; 131. Liszt: *Marche*; 132. Liszt: *Marche*; 133. Liszt: *Marche*; 134. Liszt: *Marche*; 135. Liszt: *Marche*; 136. Liszt: *Marche*; 137. Liszt: *Marche*; 138. Liszt: *Marche*; 139. Liszt: *Marche*; 140. Liszt: *Marche*; 141. Liszt: *Marche*; 142. Liszt: *Marche*; 143. Liszt: *Marche*; 144. Liszt: *Marche*; 145. Liszt: *Marche*; 146. Liszt: *Marche*; 147. Liszt: *Marche*; 148. Liszt: *Marche*; 149. Liszt: *Marche*; 150. Liszt: *Marche*; 151. Liszt: *Marche*; 152. Liszt: *Marche*; 153. Liszt: *Marche*; 154. Liszt: *Marche*; 155. Liszt: *Marche*; 156. Liszt: *Marche*; 157. Liszt: *Marche*; 158. Liszt: *Marche*; 159. Liszt: *Marche*; 160. Liszt: *Marche*; 161. Liszt: *Marche*; 162. Liszt: *Marche*; 163. Liszt: *Marche*; 164. Liszt: *Marche*; 165. Liszt: *Marche*; 166. Liszt: *Marche*; 167. Liszt: *Marche*; 168. Liszt: *Marche*; 169. Liszt: *Marche*; 170. Liszt: *Marche*; 171. Liszt: *Marche*; 172. Liszt: *Marche*; 173. Liszt: *Marche*; 174. Liszt: *Marche*; 175. Liszt: *Marche*; 176. Liszt: *Marche*; 177. Liszt: *Marche*; 178. Liszt: *Marche*; 179. Liszt: *Marche*; 180. Liszt: *Marche*; 181. Liszt: *Marche*; 182. Liszt: *Marche*; 183. Liszt: *Marche*; 184. Liszt: *Marche*; 185. Liszt: *Marche*; 186. Liszt: *Marche*; 187. Liszt: *Marche*; 188. Liszt: *Marche*; 189. Liszt: *Marche*; 190. Liszt: *Marche*; 191. Liszt: *Marche*; 192. Liszt: *Marche*; 193. Liszt: *Marche*; 194. Liszt: *Marche*; 195. Liszt: *Marche*; 196. Liszt: *Marche*; 197. Liszt: *Marche*; 198. Liszt: *Marche*; 199. Liszt: *Marche*; 200. Liszt: *Marche*; 201. Liszt: *Marche*; 202. Liszt: *Marche*; 203. Liszt: *Marche*; 204. Liszt: *Marche*; 205. Liszt: *Marche*; 206. Liszt: *Marche*; 207. Liszt: *Marche*; 208. Liszt: *Marche*; 209. Liszt: *Marche*; 210. Liszt: *Marche*; 211. Liszt: *Marche*; 212. Liszt: *Marche*; 213. Liszt: *Marche*; 214. Liszt: *Marche*; 215. Liszt: *Marche*; 216. Liszt: *Marche*; 217. Liszt: *Marche*; 218. Liszt: *Marche*; 219. Liszt: *Marche*; 220. Liszt: *Marche*; 221. Liszt: *Marche*; 222. Liszt: *Marche*; 223. Liszt: *Marche*; 224. Liszt: *Marche*; 225. Liszt: *Marche*; 226. Liszt: *Marche*; 227. Liszt: *Marche*; 228. Liszt: *Marche*; 229. Liszt: *Marche*; 230. Liszt: *Marche*; 231. Liszt: *Marche*; 232. Liszt: *Marche*; 233. Liszt: *Marche*; 234. Liszt: *Marche*; 235. Liszt: *Marche*; 236. Liszt: *Marche*; 237. Liszt: *Marche*; 238. Liszt: *Marche*; 239. Liszt: *Marche*; 240. Liszt: *Marche*; 241. Liszt: *Marche*; 242. Liszt: *Marche*; 243. Liszt: *Marche*; 244. Liszt: *Marche*; 245. Liszt: *Marche*; 246. Liszt: *Marche*; 247. Liszt: *Marche*; 248. Liszt: *Marche*; 249. Liszt: *Marche*; 250. Liszt: *Marche*; 251. Liszt: *Marche*; 252. Liszt: *Marche*

**West Regional:** kr. 977; m. 307,1; kW. 50. — **Ore 18.35:** Concerto dedicato a Schubert. — **19.30:** Vedi Daventry National. — **20:** Conversazione in gaelico. — **20.30:** Concerto corale. — **21:** Vedi London Regional. — **22.15:** Notiziario. — **22.30:** Conversazione in gaelico. — **22.35:** Vedi London Regional.

## JUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc. 886; m. 437,3; kW. 2,5 — Ore 19: Concerto vocale di canti popolari. — 19.40: Dischl. — 19.45: Recitazione. — 20.15: Verdi: *Alta*, opera (Dischl.) — In un intervallo. Segnale orario - Notiziario.

**Lubiana:** kc. 557; m. 559,3; kW 5. — Ore 19: Dischl. — 19.30: Conversazione medica. — 20: Conversazione musicale e concerto vocale di arie. — 21: Musica brillante e da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischl.

## LUSSEMBURGO

Lussemburgo: Kr. 236; n. 1304; KW. 150. *Orchestra*  
 19: Concerto *vario*. 19.15: Risultati dei corsi.  
 19.20: Seguito del concerto *vario*. 19.40: Cronaca del *violin* di Francia *ciclisti*.  
 20.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 20.35: *Memoria*.  
 20.40: Seguito del concerto *vario*. 21: Concerto di musica italiana. 1. Rossini: *Ony*, *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 2. Rossini: *Ony*, *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 3. Rossini: *Ony*, *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 4. Verdi: *Selez* dell'*Aida*. 5. *Merchello*.  
 21.45: *Prima* *Selez*. 21.50: *Ritrasmissione* da *Montparnasse*.  
 22.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 22.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 22.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 22.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 23.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 23.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 23.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 23.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 24.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 24.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 24.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 24.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 25.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 25.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 25.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 25.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 26.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 26.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 26.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 26.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 27.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 27.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 27.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 27.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 28.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 28.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 28.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 28.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 29.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 29.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 29.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 29.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 30.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 30.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 30.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 30.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 31.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 31.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 31.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 31.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 32.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 32.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 32.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 32.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 33.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 33.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 33.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 33.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 34.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 34.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 34.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 34.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 35.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 35.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 35.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 35.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 36.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 36.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 36.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 36.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 37.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 37.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 37.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 37.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 38.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 38.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 38.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 38.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 39.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 39.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 39.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 39.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 40.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 40.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 40.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 40.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 41.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 41.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 41.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 41.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 42.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 42.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 42.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 42.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 43.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 43.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 43.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 43.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 44.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 44.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 44.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 44.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 45.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 45.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 45.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 45.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 46.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 46.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 46.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 46.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 47.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 47.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 47.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 47.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 48.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 48.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 48.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 48.45: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 49.00: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 49.15: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 49.30: *Il* *violin* di Francia *ciclisti*. 49.45: *Il* <

## NORVEGIA

**Oslo:** 19. 20. m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Rassegna letteraria. — 19.15: Meteorologia. — 19.30: Segnalatorio. — 19.31: Concerto di liuto. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto vocale. — 21.10: Cronaca politica dell'estero. — 21.40: Meteorologia. — 21.45: Informazioni. — 22: Conferenza di attualità. — 22.15: Varietà.

## OLANDA

**Nulzon:** ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore  
10: Conversazione. — 19,10: Rimande e risposte. —  
19,40: Conferenza sulle Missioni protestanti - Canto.  
— 21,10: Concerto orchestrale. — 22,40: Dischi.

**POLONIA**

**Varsavia:** 1. **Rc**: 214; m. 1401; k.w. 120.  
**Katowice:** 1. **Rc**: 788; m. 395,6; k.w. 12. — (**Ore**)  
**Vinje:** — 10.10: Programma di domani. — 19.16:  
 Vincolo radio-fonico attraverso la Polonia. — 19.46:  
 Concerto di musica polacca. — 20.12:  
 alerte scuo. — 20.3: Conferenza: «Le mosche di Istanbul  
 bu!». — 20.12: Musica brillante. — 20.58: Radiocor-  
 so. — 21: Concerto di musica polacca. — 21.12:  
 (cantante e orchestra): 1. Wagner: *Polonia*, ouverture.  
 2. Pergolesi: *Tre giorni, tre notti*. 3. Brahms: *In Lied*.  
 4. Liszt: *La notte di San Giovanni*. — 21.12:  
 r. 1. G. Gell: *Serenata*. 7. Lipski: *Campare paesane*.  
 8. Malinowski: *Quinto passo per il villaggio*.  
 Moskowski: *Danza di Polka*. — Conferenza: «L'Europa  
 e l'Urss». — 21.12: **Balzo**. — 21.12: Meteorologia.

## ROMANIA

Brasov: kc. 150; m. 1875; kW. 20 — Bu  
arest 1/2 kc. 113; m. 364,8; kW. 12. — Or  
18: Conversazione. — 19,15: Concerto dell'orchestra.

della stazione: 1. Leo Fall: Pot-pourri dell'operetta *La rosa di Sabaubul*; 2. Foerster: *Canzone della sera*; 3. Goldmark: *Sereaita*; 4. Lindemann: *Capriccio*. — 20: Aneddoti centrali. — 20,15: Musica da camera: Ciaikovski: *Quartetto in re maggiore*. — 20,45: *Antologia radio*. — 21: *Concerto vocale*. — 21,30: *Soli di piumo*. — Musica da balla. — 22: *Giornale radio*. — 22,30: Trasmissione di un concerto orchestrale da un ristorante.

## SPAGNA

[illegible]

Madrid: kc. 1095; m. 274; k.w. 7. — Ore 19: Notizie della giornata - Conferenza medica. — 20.30: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione. — 21.15: Cronaca sportiva - Cronaca delle corride - Seguito del concerto. — 22: Campagne del Palazzo del governo - Segnale orario - Selezione dall'opera di Verdi *Falstaff* (registrazione). — 23: Seguito della trasmissione fotografica del *Falstaff*. — 0.45: Giornale parlato - Notizie dell'ultima ora. — 1: Campagne del Palazzo del governo.

## SVEZIA

**Stoccolma:** *kc* 704; *m* 426; *k* 52. **Motina:**  
275; *g* 109; *k* 40. **Göteborg:**  
*m* 318; *k* 10. **Horbyke:** 1131; *m* 358; *k* 10.  
Oltre 19,35: Radio-cronaca di un avvenimento della gio-  
vinità. 19,45: Concerto dell'orchestra della stagione  
autunnale. 20,00: Concerto di musica da camera.  
20,15: *Valzer* trieste, 3. Peterson-Bager: *Alle rose*; 3. Collin:  
*La ballerina*, suite di balletto spagnola; 5. Charpentier:  
*La petite marchande de fleurs*; 6. Fauré: *Clair de lune*,  
città. 20,45: *Conversazione*: «Gli occhi della  
luna». 21,15: Concerto di musica da camera. 21,45:  
Piatti montati in sol maggiore per flauto, violoncello,  
contrabbasso e pianoforte. 22,00: *Le moulin à vent*,  
*raïs*, *il* *linguon*. 22,35: Trasmissione dalla Sala  
dei concerti di un concerto d'organo e di cello con

## S V I Z Z E R A

**Beromünster:** kr. 555; m. 539,6; kW. 60. — **Ore**  
19: Segnale orario - Conversazione turistica. — 19,5: **Dischi.** — 19,20: Lezione di inglese. — 19,50: Concerto  
variante dell'orchestra cittadina di Zurigo. — 20,35:  
"Conversazione di storia: «Grecia e Olanda». — 21:  
Notiziario. — 21,10: Concerto dell'orchestra della  
stazione. — 22,15: Iusulitati di un torneo di scacchi

**Monte Ceneri:** c. n. 1187; m. 257,1 kW, 15. — **Ore** 19.45: Notiziario. — **20:** Vita sportiva: «Il giro della Svizzera nel Ticino». — **20.45:** Cori paesani (idishish) — **20.30:** Serata dialettale: Compagnia milanese Anna Carena; A. Tonta: «La proeuva del foeug». — **21.15:** A passo di marcia - Società Policalami Luganesi. — **21.35:** Compagnia Milanese Anna Carena: Edoardo Paoletti: «La morosa del papà». — **22.30:** Risnaltà della XVIII tappa del Giro ciclistico della Francia.

**Solieri:** kc. 577; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 19,30: Notiziario — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20,5: Radio-cabaret. — 21,15: Notiziario. — 21,25-22,20: Concerto di musica da camera.

## UNGHERIA

Budapest 1: kc. 545; m. 549,5; k.W. 120. — Or. 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: Notiziario. — 20,40: Concerto dell'orchestra dell'opera diretto da R. Hajos con Verdi: *Il fantasma dell'opera*. Le note: 1. *Il fantasma dell'opera*; 2. Verdi: *Un'aria dal Trovatore*; 3. Mozart: *Il ratto dal Serraglio*; 4. Massenet: *Intermezzo del Thais*; 5. Rossini: *Un'aria dal Barbiere di Siviglia*; 6. Verdi: *Un'aria dal Ballo in maschera*; 7. Gótszalk: *La regina di Saba*; 8. Hubay: *Il tultato di Cremona*; 9. Puccini: *Un'aria dalla Turandot*. — 21,10: Notiziario. — 21,15: *Un'aria dalle Arie di Windsor*. — 22: Musica zikana. — 23: Concerto di musica da jazz da un albergo.

**U. R. S. S.**

**Moeca 1:** kc. 175; m. 1714; kW. 500. — **Or**  
**21:** Conversazione in tedesco. — **21,55:** Dalla Piazza  
Rossa - Campane del Kremlin. — **22,5:** Conversa-  
zione in inglese. — **23,5:** Conversazione in ungherese

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,5; kW. 12. — Or  
19. Musica orientale. — 20: Informazioni di borsa  
— 20,10: Meteorologia. — 20,15: Dischi a richiesta. —  
20,45: Estrazione dei premi. — 20,55: Informazioni. —  
21. Segnale orario. — 21,5: Musica riprodotta. — Ar  
di opere. — 21,25: Informazioni. — 21,30: Concert  
orchestrale. — 22,10: Notiziario - Melodie. — 22,2  
Musica brillante. — 22,45: Musica riprodotta. — 22,5  
Informazioni.

## COME NACQUE L'«ERNANI»

Nel 1884 Verdi ha già scritto l'«Oberto», conte di San Bonifacio. Un giorno di regno (fischiatissimo), Nabucco e i Lombardi alla prima crociata. Ce n'è quanto basta per far concepire le più rosee speranze. E queste si avverano con la nuova opera, quale sta per accingersi. Non vuole più insistere sulla nota biblica e cristiana, e si getta con l'«Ernani» anima e corpo nel romanticismo, mettendosi sulle orme di Victor Hugo. Per il libretto gli viene consigliato Francesco Maria Piave, gloabale verseggiatore senza fuoco e senza ala e dolce e duttile come una stirofetta del Metastasio. Verdi ha trovato il suo uomo, anzi il suo schiavo. Di lì a poco il povero Piave non avrà più una propria volontà, tutto intento a cercare quelle tali frasi, col numero di sillabe, con le parole e con gli accenti che ruotano nel cervello del musicista. Felice Romani non gli sarebbe stato certamente così docile, ed è forse da ricercare qui la ragione del loro distacco.

Le prove dell'«Ernani» non passarono a Venezia senza incidenti, e sempre, in mezzo ad essi, era la librettista, la censura, tanto per essere pari a se stessa, voleva sopprimere tutta quanta la scena della congiura, e cioè una delle pagine più vive ed importanti dell'opera, ma Verdi tenne duro, e i ciberbi si limitarono a mutare qualche verso. Neanco però a farlo apposta, si lasciarono quel

Si ridesti il leon di Castiglia che, intonato dal coro, doveva dar luogo a vivaci manifestazioni patriottiche.

L'opera fu rappresentata la sera del 9 gennaio 1844, e circa l'esecuzione e il successo possiamo averne notizia dallo stesso autore, il quale il giorno successivo ne scrisse ad una sua amica, la nobildonna Giuseppina Apolloni, nata contessa Strigelli, la quale, sensibilissima alla musica, scrisse, unitamente al musicista, un giudizio più illustri del suo tempo: Bellini, Donizetti, e ora Verdi.

Il quale le scrive:

L'«Ernani», apparso ieri sera, ebbe un successo abbastanza lieto. Se avessi avuto dei cantanti, l'«Ernani» avrebbe avuto l'esito che ebbero a Milano il Nabucco e i Lombardi. Guasco (cioè il tenore) era senza voce ed aveva una raucedine che faceva spavento.

E' impossibile sfonare di più di quello che fece tersa la Loeve.

Tutti i pezzi, dal più al meno, furono applauditi, ad eccezione della cavatina di Guasco, ma i pezzi che scossero di più furono la cavalletta della Loeve, la cavalletta d'un duetto che finisce in terzetto, tutto il finale dell'atto primo, tutto l'atto della congiura e il terzetto del quarto atto.

Una enumerazione più autorevole delle parti più salienti dell'«Ernani», i radioascoltatori non potrebbero sperarla davvero.

E essi hanno curiosità di sapere il numero delle chiamate al proscenio, ce lo dice lo stesso Verdi: «Tre dopo il primo atto, una dopo il secondo, tre dopo il terzo, e tre o quattro finita l'opera».

Chieda poi potesse la notizia interessare a qualche lettore, il maestro metteva fine alla lettera dando alla bella destinataria questa assicurazione:

«Entro la settimana sarò a Milano». Dove sicuramente l'avrà messa al corrente di altri particolari, che non poteva mutare per lettera.

Circa il valore dell'opera non mi sembra rispondente al vero quel che tanti, fra i quali Eugenio Cecchi, hanno scritto, e cioè che essa abbia aperto non so che nuove vie estetiche. Siamo alle... famigerate «maniere» — chi dice tre, chi quattro — attribuite al Verdi. Qual? Ma se è sempre lui! Verdi progrediva, non mutava maniera. Fortissimo di garetti, camminava, ecco tutto. La sua sostanza musicale gli sarà sempre calda, nervosa, istintiva, con larghe effusioni di sentimento: i suoi ritmi saranno decisi e spesso insistenti e martellanti; le sue immagini melodiche saranno sempre stupendamente e italianamente plastiche, cantino l'amore, la patria, Dio. E acuti impetosi troveremo sempre, in tutte quante le sue opere.

Ma ascendeva continuamente verso la perfezione, che non è mutar maniera, ma purificarsi e trovare dentro di sé, e sempre più limpida-mente, se stesso.

f. p. m.

24 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 714 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1103 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1060 - m. 283,3 - kW. 30  
MILANO II: kc. 1358 - m. 222,5 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-6 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13,5-14,15: ORCHESTRA TAVAZZA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,20: Giornale radio - Cambi.

16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO dell'Assoc. Fascista del PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuale trasmissione di dischi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO EPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. D'Anzi: In riva al mare, one step; 2. Brunetti: Scherzo; 3. Manfredi: Serenata; 4. Ricciardi-Cannio-De Curtis: Canzone n. 1; 5. Mascetti: Manon, fantasia; 6. Chesi: Visione campagnola; 7. Petralia: Ti stringo a me, valzer; 8. Bariziza: Il mondo così vai, fox-one step.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radioamatoristico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Lezione di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

## Concerto del violoncellista

Arturo Tröster

col CONCONSO

della pianista ORNELLA PULITI-SANTOLQUIDO.

1. Beethoven: Sonata in la maggiore, op. 69, per violoncello e pianoforte: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo - Allegro molto; c) Adagio cantabile; d) Allegro vivace.

2. Frescobaldi: Toccata (trascrizione Casadò); a) Cassado: Requiebro; b) Scammati: Serenata napoletana (violoncellista A. Tröster e pianista O. Puliti-Santolquido).

21,30: Il deragliamento

del direttissimo N. 2

Commedia in un atto di ALBERTO CASELLA.

(Registrazione).

BALILLA E PICCOLE ITALIANE  
ALLE COLONIE CLIMATICHE  
DEL P. N. F.

ORE 16,30 - DA TUTTE LE STAZIONI

TRASMISSIONE DALLA

COLONIA MONTANA  
DI CA' LANDINO

22 (circa):

MUSICA DA BALLO

(trasmissione dalla terrazza dell'Hôtel Royal di Napoli).

23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA

## TRIESTE - FIRENZE

## ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 368,5 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 968 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,5 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 232,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA:  
1. Dowell: Nelle foreste d'America, suite; 2. Mulé: Una notte a Taormina (dalla Suite siciliana); 3. Sibelius: Rondino; 4. Zecchi: Idillio; 5. Culotta: Rapsodia su canzoni di Denez; 6. Respighi: Bellagor, fantasia; 7. Rinaldi: Lungo il viale (dalle Sfumature); 8. Sarasate: Jota Navarra, danza spagnola n. 4.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA TAVAZZA del Dancing Pagoda di Torino.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25: (Milano): Borsa.

16,20: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
ore 20,45CONCERTO DEL  
VIOLONCELLISTAARTURO  
TRÖSTERCOL CONCONSO  
Della PIANISTAORNELLA PULITI  
SANTOLQUIDOMILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III  
ore 20,45LA DONNA  
PERDUTAOperetta in  
tre atti di

G. PIETRI

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

# MARTEDÌ

## 24 LUGLIO 1934 - XII

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOC. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuale trasmissione di dischi.  
17.10: Dischi di MUSICA BRILLANTE.  
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.18-18.20 (Torino): Beatrice dei Stephanian Yerebian; «L'Armenia agricola», conversazione.  
19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e Dopavoro.  
19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notizie in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.  
20.45:

### La donna perduta

Operetta in tre atti di G. PIETRI  
diretta dal M° NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.  
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 359,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: Marcia americana; 2. Rusconi: Mamma sei sempre tu; 3. Waldteufel: Arrivederci; 4. Canzone; 5. Flaccione: Nellide; 6. Kálmán: La Principessa del Circo, selezione; 7. Canzone; 8. Caslar: Siamo studenti; 9. Reich: Piccola contessa; 10. Pablotto-Chiappo: Carmé.  
13.30: Giornale radio.

18.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOC. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17-18: DISCHI.  
19.50: Comunicazioni del Dopavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Serata di scene musicali

Direttore d'orchestra: M° FERNANDO LIMENTA  
1. Massenet: Scene pittoresche: a) Marcia, b) Aria da ballo, c) Angelus, d) Festa sargaresca.  
2. Brüsselmann: Tre paesaggi; d) L'aurore, d) L'Eda in pianura, c) Tramonto.  
Hens Grieco: «Ritrazioni», conversazione.  
3. Debussy: Piccola suite: a) In barca, b) Corteo, c) Minuetto, d) Balletto.  
Notiziario letterario.

4. Ciaikovsky: Schiaccianoci: a) Ouverture in miniatura, b) Danze caratteristiche, c) Valzer dei fiori.

Alla fine del concerto: Dischi.

22: Musica da ballo.  
23.30: Giornale radio.

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Borchert: Balliamo sul successo mondiale, selezione di fox; 2. Bolto: Meftosfele, fantasia; 3. Duetto; 4. Joumans: Carioica (dal film), fox rumba; 5. Cuiotat: Manilla, paso doble; 6. Duetto; 7. Wassil: Bruna, valzer intermezzo; 8. Firpo: Oh... Ninel-tan... one step.

13.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOC. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17.30: Selezione della signora.  
17.40-18.10: Dischi.  
20: Comunicazioni del Dopavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEZIONI: Radio Parigi - Ore 20: La cruche, commedia di Courteline, con attori della «Comédie française» (radioteatro). - Heiberg: Ore 22.10: I maestri cantori, opera di R. Wagner (atto III), dalla «Waldoper» di Zoppot. - Monaco - Ore 23: Concerto strumentale e vocale dedicato a Mix von Schilling. - Varsavia - Ore 20.12: La donna moderna, operetta in tre atti di J. Gilbert. - Huzsa - Ore 21.10: Concerto di violino e piano: Tre capricci di N. Paganini. - Midland Regional: Ore 20.15: Concerto della Banda dei Granatieri del Re (otto numeri). - Oslo - Ore 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione (dodici numeri di musica varia).

### AUSTRIA

Vienno: Kc. 8021 m. 506,4; kW. 120. - Graz: Kc. 885; m. 335,6; kW. 7. - Ore 18.54: Conversazione e dischi: «Paesaggi dalmatici e montenegrini». - 19.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.30: Grande concerto orchestrale e corale, dedicato alle opere popolari. - 21.30: Attualità. - 21.45: Concerto pianistico dedicato a Chopin: Le quattro ballate (in sol minore, fa maggiore, la bemolle e la minore).  
22.30: Notiziario. - 22.50: Musica brillante e da ballo.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 806; m. 423,9; kW. 15. - Ore 19.15: Bollettino settimanale. - 19.30: Giornale parlato. - 19.40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. - 20.40: Concerto sinfonico: Musiche di Ryoand: 1. Suite per orchestra; 2. Idillio mistico; 3. Patria, ouverture; 4. Il cavaliere azzurro, melodia. - 11: Conversazione. - 21.15: Concerto sinfonico (seguito): 1. Chabrier: Ouverture di Gerandotte; 2. Mozart: Concerto in do maggiore; 3. Gilson: Valzer vienese. - 21: Giornale parlato. - 22.00: Dischi. - 22.50: Lissi: Christus vincit.

Bruxelles II (Elingmang): Kc. 932; m. 327,9; kW. 15. - Ore 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 19.40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. - 20.40: Concerto orchestrale: Selezione di opere teatrali francesi. - 19.45: Conversazione. - 11: Concerto orchestrale. 1. Moretti: One step; 2. Christine Fantasia sul Pht-Pht; 3. Messenger: Valzer da Monsieur Beaudre; 4. Yval: Selezione da Non sulla bocca; 5. Romberg: Selezione da Nina Rosa; 6. Youmans: Selezione per due pianoforti da No. no. V. nette; 7. Christine: Fantasia sul Pht. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica riprodotta.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 838; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19.15: Segnale orario - Notiziario. - 19.16: Conversazione e canzoni: Neruda; 19.55: Conversazione: «La festa di S. Anna». - 20.40: Moravská-Ostrava - 20.55: Novotný: I tre Carlo Komzak, radio-recita musicale. - 21: Segnale orario - Notiziario. - 21.16: Musica da ballo per due piani. - 21.45-23: Notiziario in inglese.

## E. E. ERCOLESSI - MILANO

VIA TORINO, 43  
Succ. PATTANI, 1

## STILOGRAFICHE e MATITE

Prima di partire per  
Mati o Monti provvedetevi  
SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

20.20-20.45: Dischi.  
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

### Linda di Chamounix

Melodramma in tre atti di GAETANO ROSSI  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
Direttore d'orchestra M° FRANCO CAPUANA.  
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.  
(Registrazione).

### Personaggi:

Linda ..... Lina Pagliughi  
Il Visconte di Sirval ..... Franco Perulli  
Pierotto ..... Rita Monticone  
Antonio ..... Riccardo Stracciari  
Il Prefetto ..... Antonio Righetti  
Il Marchese di Boisfleur ..... Edoardo Falciani  
L'Indendente ..... Antonio Castigliano  
Maddalena ..... Ines Gasconci

Negli intervalli: G. Foti: «Una pittrice di eccezione», conversazione - Notiziario.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

Bratislava: Kc. 1004; m. 506,4; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.55: Concerto di violino e piano.  
20.25: Conversazione giuridica. - 20.40: Concerto di fisarmonica. - 21.15: Conversazione: «Il regionalismo». - 21.30: Sono brillanti. - 21: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 20.40: Moravská-Ostrava. - 20.55-23: Praga.  
Kosice: Kc. 1113; m. 399,5; kW. 8,4. - Ore 19: Praga. - 20.40: Moravská-Ostrava. - 20.55: Praga. - 21.45: Bratislava.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,4; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19.55: Concerto di fanfare. - 20.40: Conversazione. - 20.55: Da Praga. - 22.45-23: Dischi.

### QANIMARCA

Odenaghen: Kc. 1170; m. 265,1; kW. 10. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.30: Conversazione. - 19: Campina - Trasmissione da un teatro.

### FRANCIA

Cordeaux-Lafayette: Kc. 1071 m. 278,6; kW. 12. - Ore 19.45: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Per le signore: «Il quattro di re». - 20.15: Concerto di musica da camera. - 20.30: Corriere degli spettacoli. - 20.45: Notizie. - 20.50: Emissione federale.

Lyon-La-Douc: Kc. 648; m. 483; kW. 15. - Ore 19.30: Radio-giornale. - 19.40: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Cronaca sociale. - 20.10: Cronaca medica. - 20.30: Trasmissione federale.

Marsiglia: Kc. 740; m. 400,5; kW. 5. - Ore 19.30: Giornale radio. - 19.30: Comunicati - Dischi. - 19.40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Conversazione medica. - 20.30: Trasmissione federale (Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1160; m. 240,1; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.10: Conversazione agricola. - 20.20: Lezione d'inglese. - 20.30: Conversazione di attualità. - 21: Notiziario e Bollettino meteorologico. - 21.15: Ritrasmisione da Monte Carlo di un concerto diretto dal maestro Cesare Scotti: 1. Beethoven: Ouverture di Egmont; 2. Mendelssohn: Sinfonia della Riforma; 3. Chabrier: Parade et Ritorno, frammento; 4. Handel: Gluda Macabeo, frammento.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): Kc. 958; m. 312,6; kW. 100. - Ore 19.40: Giornale parlato. - 19.55: Cronaca del Giro di Francia. - 19.45: Corriere degli spettacoli. - 19.55: Concerto variato. - 20: Intermezzo. - 20.10: Concerto di sassofoni. - 20.40: Intermezzo. - 20.55: Musica da camera: Quintetto per archi. - 21.10: Intermezzo. - 21.45: Musica da ballo.

Radio Parigi: Kc. 182; m. 1048; kW. 75. - Ore 19: Conversazione. - 19.30: La vita pratica. - 20: Radio-teatro: Corriere degli spettacoli. - 20.10: Consiglio Francese - Negli intervalli: Rassegna del giornale della sera - Bollettino meteorologico - Notiziario - Bollettino sportivo. - 21.30: Ritrasmisione da Londra: Serata commemorativa del 50° anniversario dell'arrivo nel Canada di J. Cartier. - 21.30: Musica da ballo.

Strasbourg: Kc. 819; m. 449,7; kW. 15. - Ore 19: Concerto di musica da camera. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Notizie dalla Saar. - 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. - 20.30: Trasmissione federale: 1. Chabrier: L'educazione musicale; 2. Beethoven: Il grande quartetto. - 21.30: Rassegna della stampa in tedesco.

**fa caldo!**

UN FRIGORIFERO È INDISPENSABILE  
SCEGLIETE IL TIPO CHE VI OCCORRE  
TRA I GIOIELLI DELLA COLLANA

**WESTINGHOUSE ELECTRIC**  
INTERNATIONAL Co.  
NEW YORK

«Illuminazione elettrica delle celle»  
«Celle e congelatore rivestiti in  
porcellana. Consumo di corrente  
minimo» «Controllo bi-automatico  
funzionamento silenziosissimo»  
«Nessuna radio interferenza»

**DIECI ANNI DI  
GARANZIA SCALARE**  
CERCANSI CONCESSIONARI PER  
LE ZONE ANCORA LIBERE



ESCLUSIVISTI PER  
L'ITALIA E COLONIE

**ELECTRADOMUS S.A. - MILANO - VIA STATUTO 10 - TEL. 65-855**

# WAR EDI

## 24 LUGLIO 1934 - XII

### NORVEGIA

**Oslo:** **kc. 299;** m. 1154; **k.W. 60.** — Ore 18: **Assegnata letteraria.** — **19.10:** **Meteorologia.** — **19.30:** **Segnale orario.** — **19.31:** **Musica da camera.** — **20:** **Conversazione.** — **20.30:** **Concerto dell'orchestra delle stazioni:** 1. Leiling; **Maria Teutonia;** 2. Lensehner; **Hokuspokus;** **pot-pourri;** 3. Astor; **Scherza musicisti;** 4. Kockert; **Mormorio sulla spiaggia;** 5. Meyer; **Hellmud;** **Serenata;** 6. Arnaadoli; **Ninna nanna giapponese;** 7. **Popy;** **Suite orientale;** 8. Halvorsen; **Canzone della Vestmøy;** 9. Signe Lund; **Ninna nanna;** 10. Svendsen; **Danza degli insetti;** 11. Gillet; **Batterini;** 12. Ellenberg; **Parada russa.** — **21.00:** **Meteorologia.** — **21.45:** **Informazioni.** — **22:** **Conversazione di attualità.** — **22.15:** **Intorno al paese, cronaca da Porsgrunn.**

### OLANDA

**Hulst:** **kc. 995;** m. 201,5; **k.W. 80.** — Ore 19.10: **Dischi.** — **19.30:** **Concerto orchestrale.** — **20:** **Dischi.** — **20.10:** **Notizie di stampa.** — **20.30:** **Concerto orchestrale.** — **20.50:** **Conversazione di attualità.** — **21.10:** **Concerto di violino e piano.** — **21.30:** **Notizie di stampa.** — **21.45:** **Dischi.**

### POLONIA

**Katowice:** **kc. 214;** m. 1401; **k.W. 120.** — **19.10:** **Dischi.** — **19.30:** **Concerto orchestrale.** — **20:** **Dischi.** — **20.10:** **Programma di domani.** — **19.15:** **Concerto di mandolini e di sassofono (dischi).** — **19.50:** **Informazioni sportive.** — **20:** **Pensieri scelti.** — **20.30:** **Informazioni agricole.** — **20.45:** **Gilbert.** **La danza moderna, opera in 3 atti.** — **22.15:** **«Quindici minuti presso i laghi e le riserve».** — **22.30:** **Musica da ballo.** — **23:** **Meteorologia.**

### ROMANIA

**Bucarest:** **kc. 1601;** m. 1078; **k.W. 20.** — Ore 18.45: **Musica variata orchestrale.** — **19.30:** **Cronaca scientifica.** — **19.45:** **Dischi.** — **20:** **Conversazione.** — **20.10:** **Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione:** 1. Wolf-Ferrari; **Guvernetore di Stettino;** 2. Liszt; **Concerto in mi bemolle per piano e orchestra;** 3. Vittorio Rieti; **Concerto per quintetto di fiati e orchestra.** — **21.15:** **Lettera.** — **21.30:** **Conclusione del concerto:** 1. Rosenberg; **Suite per piccola orchestra;** 2. Schönberg; **Verklärte Nacht;** per orchestra d'archi. — **22:** **Giornale radio.** — **22.30:** **Musica brillante (dischi).**

## LA COLPA E' VOSTRA

Sicuramente la colpa è vostra se sembrate più vecchi. I capelli grigi o sbiaditi vi invecchiano innanzi tempo. L'ACQUA ANGELICA in pochi giorni farà ritornare i vostri capelli grigi al loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumeri. Non trovano dato la riceverete franco inviando L. 12 al Depositorio ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.

## CASA DI VENDITA A RATE

### L. BUZZACCHI - MILANO - Via Dante, 15



OREFICERIA - ARGENTERIA  
OROLOGI - REGOLATORI  
POSATERIE - CRISTALLERIE  
MACCHINE FOTOGRAFICHE  
BICICLETTE - BINOCOLI  
FUCILI - RIVOLTELE, ECC.

Chiedete Catalogo usando Lire una m. in francobolli nominando questo giornale.

### SPAGNA

**Barcellona:** **kc. 705;** m. 377,4; **k.W. 5.** — Ore 18: **Concerto del trio della stazione.** — **19.30:** **Giornale parlato.** — **20:** **Concerto di dischi radiofonici.** — **20.30:** **Quotazioni di Borsa.** — **20.45:** **Conversazione turistica.** — **21:** **Dieci minuti di radio-pedagogia.** — **21.10:** **Conversazione di un membro del Consiglio contro la guerra.** — **21.20:** **Conversazione turistica.** — **21.30:** **Conversazione per i fanciulli.** — **21.45:** **Rassegna della stampa.** — **22:** **Campagne della cattedrale.** — **Provisioni umanitarie.** — **22.15:** **Note di società.** — **Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta.** — **22.30:** **Trasmissione di varietà.** — **22.40:** **«Jolas» arieggiato (canzone e chitarra).** — **23.10:** **Concerto dell'orchestra della stazione:** 1. Lincke; **La Lupa delle Azioni;** **marcia;** 2. Waldeuter; **I fiori, valzer;** 3. D. de Severac; **Filide, rondo del secolo XVI.** — **23.30:** **Lettera di un racconco.** — **23.40:** **Comunione al concerto:** 4. De Sincis; **Buch t'ac, nachschau;** 5. Teiler; **Meditazione;** 6. Wallace; **Guvernetore di Mariana.** — **24:** **Danza.** — **1:** **Nolizario.**

**Madrid:** **kc. 1081;** m. 100,7; **k.W. 7.** — Ore 18: **Notizie del giorno.** — **Concerto variato.** — **20.10:** **Informazioni di caccia e di pesca.** — **20.30:** **Giornale parlato.** — **Informazioni da tutto il mondo.** — **Passaggiata aerea attraverso le principali stazioni europee.** — **21.50:** **Cronaca sportiva.** — **Nolizie delle corride.** — **22:** **Campagne del Palazzo del Governo.** — **Segnale orario.** — **Conversazione.** — **22.30:** **Concerto di piano:** 1. Beethoven; **Tre bagliori.** — **23:** **Concerto di piano:** 1. Chopin; **Valzer, opera 64;** 2. Mariucci; **Studio di concerto;** 3. Debussy; **La cattedrale sommersa;** 6. De Falla; **L'amore, stregone.** — **23:** **Giornale parlato.** — **Informazioni da tutto il mondo.** — **Concerto del secolo della stazione e arie per baritone.** — **6.45:** **Giornale parlato.** — **Notizario.** — **1:** **Campagne del Palazzo del Governo.**

### SVEZIA

**Stoccolma:** **kc. 704;** m. 425,7; **k.W. 55.** — **Motala:** **kc. 1081;** m. 100,7; **k.W. 40.** — **Gothenburg:** **kc. 1041;** m. 315,5; **k.W. 10.** — **Hälsjö:** **kc. 1117;** m. 355,3; **k.W. 10.** — Ore 19.30: **Concerto dell'orchestra cittadina:** 1. Puccini; **Fantasia sulla Bohème;** 2. Rik; **Fantasia svedese.** — **20:** **«Gade, Reproditor»;** 4. Kahman; **Don Q. L'assassino.** — **20.30:** **Conversazione di psicologia.** — **20.45:** **Programma brillante variato.** — **21.30:** **Musica brillante e da ballo.**

### SVIZZERA

**Bernomünster:** **kc. 556;** m. 539,6; **k.W. 60.** — Ore 19: **Segnale orario.** — **Meteorologia.** — **Dischi.** — **19.30:** **Racconto.** — **20:** **Concerto vocale di Lieder.** — **21:** **Notizario.** — **21.10:** **Nicholas Weiss;** **Pierrot, arioso della grande città, radio-recita.** — **21.15:** **Risultati di un torneo di scacchi.** — **Monte Genari:** **kc. 1187;** m. 557,1; **k.W. 15.** — Ore 18.45: **Notizario.** — **19.10:** **Musica di avanguardia (dischi).** — **19.45:** **Improvvisazione radiofonica: «Il mistero della voce umana».** — **20:** **Compositori francesi:** 1. Lalo; **Le Roi d'Ys, ouverture (orchestra);** 2. K. de Bonnières; **Le manoir de Rossmunde;** 3. Béri; **L'Artésienne, suite;** 4. Jean Labor; **Chanson triste;** 5. Delibes; **Sylvia, suite di balletto.** — **22:** **Finale.** — **Sottens:** **kc. 677;** m. 445,3; **k.W. 28.** — Ore 19: **Conversazione: «Il canale di Panama».** — **19.30:** **Notizario.** — **20:** **Notizie sul Giro di Francia.** — **20.45:** **Concerto corale di canti popolari svizzeri.** — **21:** **Conversazione: «Madame Curie».** — **20.45:** **Notizario.** — **21:** **Radio-cantabile.** — **22.10:** **Radiotelevisio sui lavori della Società delle Nazioni.**

### UNGHERIA

**Budapest 1:** **kc. 546;** m. 549,9; **k.W. 120.** — Ore 19.45: **Violino e piano.** — **20.15:** **Trasmissione di una commedia dallo Studio.** — **21.00:** **Concerto dell'orchestra da concerti di Budapest diretta da Viktor Vasy.** **Danze nazionali:** 1. Beethoven; **Danze tedesche;** 2. Moszkowski; **Danze spagnole;** 3. Bordini; **Isante (orchestra);** 4. Liszt; **Il principe Igor;** 5. Liszt; **Il principe Igor;** 6. Bartok; **Danze di Erdely;** 6. Vasy; **Due danze ungheresi.** — **22.12:** **Musica da ballo.**

### U. R. S. S.

**Mosca 1:** **kc. 175;** m. 1714; **k.W. 500.** — Ore 20: **Concerto variato e danze.** — **21:** **Conversazione in tedesco.** — **21.05:** **Dalla Piazza Rossa.** **Campagne del Kremelin.** — **21.15:** **Conversazione in francese.** — **21:** **Conversazione in olandese.**

**Mosca 11:** **kc. 401;** m. 758; **k.W. 100.** — Ore 21: **Musica da ballo.** — **21.55:** **Dalla Piazza Rossa.** **Campagne del Kremelin.** — **22:** **Programma di giornali e corrispondenza degli ascoltatori.**

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** **kc. 941;** m. 319,5; **k.W. 12.** — Ore 18: **Musica riprodotta.** — **20.10:** **Meteorologia.** — **20.30:** **Quotazioni di Borsa.** — **20.45:** **Musica riprodotta.** — **20.50:** **Cronaca algerina.** — **20.55:** **Estrazione dei premi.** — **20.58:** **Informazioni.** — **21:** **Segnale orario.** — **21.10:** **Canale.** — **21.25:** **Informazioni.** — **21.30:** **R. Follereau.** **Il nostro bel-tamano, commedia in un atto.** — **21:** **Musica da camera.** — **21.45:** **Tridone.** **Tridone.** — **21.50:** **Informazioni.** — **21.55:** **Musica da ballo.** — **22:** **Informazioni.** — **22.55:** **Informazioni.** — **Rabat:** **kc. 601;** m. 429,3; **k.W. 5,5.** — Ore 20: **Emissione oratoria.** — **20.45:** **Chiacchierata musicale.** — **21:** **Musica brillante.** — **21.30:** **Notizie dell'agenzia Haynes.** — **21.45:** **Concerto di piano:** 1. Schubert; **Impromptu;** 2. Schubert; **Affondo di Katerina;** 3. Leoncavallo; **Trasmissione della Bohème;** 4. Verdi; **Missa per soli e coro.** — **22:** **Tridone.** — **22.15:** **Syria;** 5. G. Marie; **In tempo minore.** — **22:** **Musica da ballo.**

# LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

### Amici radioascoltatori,

Ritornando ai precedenti trasmissioni di musiche richieste alessandro i nomi dei richiedenti dei brani autotitoli:

**LEONCAVALLO:** **Papicci,** «prologo». — **Giussepina Montemonte,** Bologna — **Antonio Vucelja,** Alessandria — **Benois Roca,** Bologna — **Fausta Millo,** Trieste — **Dott. Dem. Cella,** Salerno — **Bito Valobra,** Torino — **Vincenzo Scemmarina,** Venezia — **Dott. Luigi Corina,** Milano — **Domenico Cugnani,** Roma — **Renato Nigiani,** Firenze — **Abille Vesuvelli,** Milano — **Alfredo Lanza,** Roma — **Caffa Sorci,** Ivrea — **Mario Quaranta,** Torino — **Paolo Gallati,** Ferrara.

**MARCAONI:** **Canterina rustica,** «Addio alla madre». — **Carlo Catterini,** Bari — **Luigi Mirasoli,** Romano di Brevence — **Vesperi Fugeni,** Roma — **Umberto Fazio,** Mestre — **Giulio Gino,** Genova — **Giuseppe Zappi,** Torino — **Giuseppe Massironi,** Lomanto — **Teresa Roselli,** Ferrara — **Giovanni Bugnelli,** Milano — **Michel Scutellio,** Torre Annunziata — **Arcelia Filiberti,** Piacenza.

**LEONCAVALLO:** **Papicci,** «Serenata a Colombina». — **Carlo Francesco Panzeri,** Napoli — **Piera Olivero,** Lucerne — **Pina Nazzari,** Firenze — **Coare Molli,** Brescia — **Emmeleggio Gohli,** Verona — **Gilto Meier,** Milano — **Angelo cav. uff. prof. dott. Lepoldi,** Diamante di Coenza — **Ivo Pastini,** Venezia — **Lilla Nardol,** Milano — **Chas. Benal,** Sesto, Legnano — **Dante Pazzi,** Bologna — **Semra Caffarini,** Casaur — **Luigi Bernasconi,** Forliva.

**CANZONI SPORTIVE:** **Forza Guerra!** **Delle Piane,** Samperdrena — **Flora,** Genova — **Edoardo Torri,** Monza — **Carlo Bazzani,** Venezia — **Marla Sella,** Affari — **Manelli,** Milano — **Giovanni Scarpa,** Suzzara — **Adia Cora,** Milano — **A. Mascheroni,** Milano. — **Viva la squadra azzurra!** **Gianna Treves,** Firenze — **Stefano Pirelli,** Firenze — **Antonio Mario,** Sarcana — **Ubaldo di Roma,** Stefania Antonicelli, Ravenna — **Rosy Botton,** Torino — **Adriano del Gruppo di Mortara** — **Anna Maria Sali,** Mezzolara — **Alessandro Casarilli,** Como — **Margherita Vichi,** Colera Bresciana — **Stecchi,** Cengrate — **Leifin Bussito,** Brugine — **Maio Longoni,** Milano — **Vittorio Bussetti,** Bergamo — **Ima Nona Ferraris,** Torino — **Roberta Ernesta Bruni,** Torino — **Sandra Fazio,** Monza — **Gian Galeazzo Cingheri,** Bologna — **Ignazio Gerecini,** Milano — **Carlo Camara,** Milano — **Anelo,** Milano — **Maria Rosa Montanaro,** Serravalle d'Adda — **Raffaele Tartaglia,** Napoli — **Pier Carlo Trinchero,** Torino — **Roberto,** Milano — **Antonio (Lelli),** Bagnoli di Lucca — **Edoardo Cuspi,** Venezia — **Fra Colombo,** Torino — **Angiolina Ferrari,** Napoli — **Abbonato 214310,** Sarnano — **Giuseppe Ligari,** Morlana — **Dopolavor,** Narni Scalo — **Franca Bessola,** Milano — **Vincenzo Vancini,** Ferrara — **Eva Arignoli,** Milano — **Ardea Borgia,** Gallarate — **Sergio Torrici,** Firenze — **Lino Corbelli,** Gargnano.

Tu avvertimento. Giungano, qualche volta, fra le molte richieste, ancora lettere di amici nostri che han richiesto tempo fa la trasmissione di brani musicali, e lamentano di non esser stati soddisfatti. Ripetiamo: il cumulo delle richieste che riceviamo è tale da non permetterci assolutamente di garantire la esecuzione di tutte le musiche domandate. Prima di tutto, infatti, continua l'attuale sistema di trasmissione col mezzo di incisioni grammofoniche, accentrando particolare attenzione di secondo ordine coloro che chiedono la esecuzione di musiche non lucide e non che segnalano il numero e la marca del disco. In secondo luogo, massima dei richiedenti domandano e sollecitano tuttora la trasmissione di musiche, specialmente ballabili e canzoni, eseguita nei Concerti Campari, o sin da parecchi mesi, oppure recentemente. Gli uni a esultare non impallano a malagrazia o a preferenza molte il proprio mancato soddisfacimento. Ma lo attribuiscono sempre a ragioni di programmazione, o al fatto che la musica desiderata è già stata richiesta da altri e già eseguita.

UFFICIO PROPAGANDA  
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



musica esclusivamente di "CAMPARI" in un'epoca di tanta qualità e così amovibile



INTENZIONI

NASCITA DI UNA CITTA'

Nascita di una città è il titolo della sintesi in tre tempi di Galar e Artù che sia per essere irradiata. Nel seguente articolo i nostri due valorosi colleghi, già ben noti ai radiocrittori per altri riusciti esperimenti radiofonici tra i quali il recente Serfatore dei poreri, espongono in una sicura anticipazione le loro intenzioni artistiche e tecniche.

La nascita di una città è sempre un avvenimento di notevole interesse, insieme l'impeto e misterioso, semplice ed augusto; ma tale evento appare tanto più importante e significativo e, in un certo senso, drammatico, quando esso non sia determinato, nemmeno in minima parte, da un gioco del caso, bensì derivi interamente dalla fecunda volontà umana, che affronta la natura ostile e la domina.

A noi sembra che un « fatto storico » di tale importanza possa offrire un tema eccellente — o, se preferite, uno spunto, un motivo ispiratore — per qualche manifestazione artistica, che sia espressione genuina del tempo nostro; e usiamo deliberatamente la locuzione generica « manifestazione artistica », perché è indifferente che l'attività poetica creativa si consolidi e consista in un romanzo piuttosto che in un dramma o in un film.

L'essenziale è questo: la dove nasce una città, è antitesi di sentimenti espressi con gradi e stati d'animo successivi, che pacificano i contrasti in una liricità sospesa; vi è, insomma, intensità di vita. E se vi è intensità di vita, vi è sostanza tragica, e se vi è sostanza tragica, questa deve essere rappresentabile. Lo sbocciare di Babeudia nell'Agrò redento ci ha ispirata una « sintesi » che, in tre tempi, vuole rappresentare le tre tappe del superbo avvenimento: prima, il fallimento del collettivismo sovietico; poi, la prima giornata della città nuova.

Se abbiamo preferito concretare la nostra intuizione in tre gruppi di scene radiofoniche, è perché siamo stati ispirati dalla radio, cioè ereditiamo fermamente nelle sue sconfinata possibilità; ma, appunto, pensiamo che queste non potranno essere pienamente realizzate se non quando — nella elaborazione fantastica e nella stessa disposizione della materia — ci si libererà dalla servitù verso i vecchi schemi.

Per scendere dalle nuvole della teoria sul terreno solido ma arduo della pratica, noi non disperiamo che i lunghi silenzi del primo tempo, rotti a tratti dal gracchiare dei cori o dal lontano mugugno dei buiai e del cagno scioccato della mortifera palude, possano agire all'ascoltatore il senso della solitudine nell'Agrò deserto e malefico; e che, nel secondo tempo, il cambiamento di una vecchia canzone alpina, in cui si intesano, sullo stesso ritmo, parole esaltanti il quotidiano lavoro e senza ed esprimere eloquentemente lo stato d'animo di un intero popolo che porta oggi, nelle grandi opere di pace, la stessa spensieratezza ed eroica baldanza (« canta che ti passa... ») con cui combatté e vinse la guerra. E infine confidiamo che il dialogo — che nei incroci ed interferenze di dialogo da noi volutamente creati, giovin, senza intaccare la comprensibilità del terzo tempo, a rappresentare con rapidissimi scori la molteplice vita che si svolge nella città nascente, dove ogni personaggio (la Madre, il Ragazzo, l'Operaio, l'Infermiere, ecc.) affiora appena un attimo per manifestare una volontà, un dubbio, una speranza, un suo particolare modo d'essere e subito è riassorbito nel personaggio collettivo, la Città, come un'ondata nell'Oceano.

Scriviamo queste righe parecchi giorni prima della trasmissione, esperimento pratico a cui va saggiato il nostro tentativo, e ignoriamo completamente quali risultati esso possa dare, cioè in qual modo la realizzazione possa corrispondere alle nostre intenzioni. In ogni modo, questo non ha grande importanza. Se un primo tentativo risulterà difettoso, o, anche, completamente mancato, ciò non basterà a farci cambiare opinione. Camminare per le strade battute, evidentemente, è più facile e più comodo, mentre, a buttarsi per forre e greppi, si rischia sempre un fiero capibombolo. Fa niente: ci si stizza e si ritorna alla prova. Noi crediamo che si possa arrivare a qualcosa di buono.

GALAR e ARTU'

25 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 50  
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 1,3  
BARI: Kc. 1009 - m. 283,3 - K.W. 20  
MILANO II: Kc. 1048 - m. 222,6 - K.W. 4  
TORINO II: Kc. 1257 - m. 221,1 - K.W. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio pressag.

12.30: DISCHI.  
13.5-14.15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Caslar: Danza, Nascita, fox-trot; 2. Culotta: Nana, intermezzo; 3. Mascagni: Le Maschere, sinfonia; 4. Adeodato Marrone: Allegro americano, fox-trot; 5. Gauvin: Carillonier, intermezzo; 6. Chesi: Théo, fantasia; 7. Frontini: Danza delle schiave; 8. Simi: Signora in bianco, tangò; 9. Pablito-Chiappo: Carmé, passo doppio.

13.30-13.45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.  
16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.  
17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUARTETTO ESPERIA.  
17.15: Musica da camera (Vedi Milano).  
17.55: Bollettino dell'Ufficio pressag.

18-18.10: Quotazioni del grano.  
19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19.40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20.10: DISCHI.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME.  
20.45-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.  
20.45:

Ernani

Dramma lirico in quattro atti di F. M. PIAVE.  
Musica di G. VERDI.  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
ANTONINO VOTTO.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI  
Personaggi:  
Ernani . . . . . Giovanni Breviarlo  
Don Carlo . . . . . Vincenzo Guicciardi  
Silva . . . . . Albino Marone  
Elvira . . . . . Clara Jacobo  
Giovanna . . . . . Maria Mariani  
Don Riccardo . . . . . Gino Macchiotti  
Jago . . . . . Pierantonio Prodi  
Negli intervalli: Guido Puccio: « Fate Morgana della laguna di Venezia » - Notiziario di varietà - Giornale radio.

**EXCELSIUS** FONOGRAFI  
I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI  
«La Fonografia Nazionale» - Milano Via E. d'Orsorio 1  
- RIVOLGERSI AI RIVENDITORI -

STAGIONI LIRICA DELL'ARIAR

ROMA - NAPOLI - BARI  
Ore 20,45

ERNANI

Dramma lirico in quattro atti  
di F. M. PIAVE

Musica di  
GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI:

Ernani . . . . . Giovanni Breviarlo  
Don Carlo . . . . . Vincenzo Guicciardi  
Silva . . . . . Albino Marone  
Elvira . . . . . Clara Jacobo  
Giovanna . . . . . Maria Mariani  
Don Riccardo . . . . . Gino Macchiotti  
Jago . . . . . Pierantonio Prodi

Concertatore e direttore d'orchestra:  
ANTONINO VOTTO

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 362,4 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140  
m. 263,3 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 295 - m. 304,3 - K.W. 10  
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 215,5 - K.W. 10  
FIRENZE: Kc. 619 - m. 401,8 - K.W. 90  
ROMA III: Kc. 1253 - m. 238,5 - K.W. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.  
7.45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: TRIO CHESI-ZANARIELLI-CASSONE:  
1. Billi: Danza esotica; 2. Ferraris: Canzone d'amore;  
3. Burlamacchi: So ben che sia l'amore, valzer;  
4. Amadell: Suite medioevale; 5. Maifesta: Mattinata; 6. Paribeni: Momento mistico;

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III

Ore 20,45

NASCITA  
DI UNA CITTA'

Sintesi in tre tempi  
di GALAR e ARTU'

PERSONAGGI:

Due butteri - Due Cecchiaroli - La sfraniere - Il Prefettore - Il Romaniaro - L'assistente - Sette anelli di diversa regione d'Italia - Il ragazzo - La madre - Il padre - La voce - Il coro.

# MERCOLEDÌ

## 25 LUGLIO 1934 - XII

7. Mascheroni: *Serenata al vento*; 8. Gounod: *Motivi dell'opera Faust*; 9. Tirindelli: *Mistica*, melodia; 10. De Curtis: *Non ti scordar di me*, canzone.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DI MUSICA DA CAMERA MALATESTA: 1. Preston: *Suite asiatica*; 2. Dvorak: *Danza slava n. 8*; 3. Orefice: *Mosè*, intermezzo atto terzo; 4. Cui: *Oriente*; 5. Rinaldi: *Entrata di Arlecchino*; 6. Magni: *Caccia*.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio del bambino: « Favole e leggende ».

17.10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del tenore Ugo CANTELLO, dell'obobista ITALO TOPPO e del flautista DOMENICO CILIBERTI: 1. Chaminade: *Concertino per flauto* (solista Ciliberti); 2. a) Durante: *Danza, danza fanciulla*; b) Mozart: *Don Giovanni*, « Dalla sua pace » (tenore Cantello); 3. Haydn: *Concerto per oboe e piano* (solista Toppo); 4. a) Beethoven: *Io t'amo*; b) Bizet: *Agnus Dei* (tenore Cantello); 5. Huguès: *I folletti*, scherzo fantastico (flautista Ciliberti); 6. Handel: *Sarabanda* e finale del *Concerto* (obobista Toppo).

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Galuppi-Tagliapietra: *Sonata in do maggiore* (pianista Maria Bodurian); 2. a) Legrenzi: *Che fieri costumi*; b) Paisiello: *Nei cor più non mi sento* (soprano Thea Mendietta); 3. Chopin: a) *Nocturno in fa diesis maggiore*; b) *Studio in fa maggiore* (pianista M. Bodurian); 4. a) Brahms: *La domenica*; b) Grieg: *Lincoln*; *Berceuse*; c) Santoliquido: *L'assolo* (soprano Mendietta); 5. a) Debussy: *Ritmi nell'acqua*; b) Torralde: *Sequidillas* (pianista M. Bodurian).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA

Ore 21.30

## CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

## RICCARDO ZANDONAI

TRASMISSIONE DALLA  
BASILICA DI MASSENZIO

19-19.15: (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

## Nascita di una città

Sintesi in tre tempi di GALAR e ARTU'.

Personaggi: Due butteri - Due cacciatori - Lo straniero - Il professore - Il rematore - L'assistente - Sette operai di diverse regioni d'Italia - Il ragazzo - La madre - Il padre - La voce - Il coro.

21.30:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> RICCARDO ZANDONAI.

Trasmissione dalla BASILICA DI MASSENZIO.

1. Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture.

2. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*.

3. Zandonai: Dalla suite *Primavera in Val di sole*: a) L'eco, b) Sciami di farfalle.

4. Martucci: *Nocturno*.

5. Wagner: *Mormorio della foresta*.

6. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Donati: *Florida*; 2. Caylor: *Colombi al sole*; 3. Beucci: *Tesoro mio*; 4. Canzone; 5. Wassil: *Impressioni slave*; 6. Lehar: *Paganini*, selezione; 7. Canzone; 8. Berco: *Sapete già*; 9. Kirchstein: *Set la mia grande passione*; 10. Stajano: *Luisa*, one step.

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## Concerto variato

Parte prima:

1. Boteildieu: *La dama bianca*, ouverture.

2. Travaglia: *Vendemmiale*.

3. Armandola: *Al circo*, suite.

4. Frontini: *Amore infranto*.

5. De Michel: *Piccolo e Colombina*.

6. Verdi: *Aida*, fantasia.

Radio-giornale dell'Ente.

Parte seconda:

1. Blankenburg: *Uno per tutti*.

2. Keteibey: *Allegre mascotte*.

3. Rossi: *Canzone bohème*.

4. Löwenthal: *Per monti e vallate*, selezione.

5. Culotta: *Festa di gnomi*.

6. G. Strauss: *Il pipistrello*, fantasia.

Parte terza:

1. Otha: *Glaives*.

2. Lander: *La fiorata di Napoli*.

3. Grieco: *Arabaleno*.

4. Penna: *Rataplan*, selezione.

5. D'Anzi: *Barcelonita*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Vittadini: *Vecchia Milano* (La Pianina), preludio; 2. Ett. Bellini: *Poker di dame*, selezione; 3. Romanza; 4. Mendes-Simonetti: *Non ti credo più*, tango slow; 5. Angelo: *Sotto il rosolo*, intermezzo lirico; 6. Romanza; 7. Di Dio: *Notte stellata*, serenata; 8. Amadei: *Domina fox-trot*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18: CONCERTO VOCALE: 1. a) Maracci: *Serenata maliziosa*; b) Bettinelli: *Torna con me* (tenore Salv. Pollicino); 2. a) Fasolo: *Cangia, cangia tue voglie*; b) Cosa: *Canzonetta* (soprano Rosa Falla Ventimiglia); 3. a) Cottrau: *L'odio a Napoli*; b) Ponchielli: « Cielo e mar »; dall'opera *Gioconda* (tenore S. Pollicino); 4. a) Toschi: *Ridonami la calma*; b) Bettinelli: *Serenata d'inverno* (soprano Rosa Falla Ventimiglia).

18-18.20: LA CAMERA del Teatro.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

## Concerto d'organo

Organista M<sup>o</sup> ANTONINO PIROTTA

1. Bach: *Corale*; 2. Frescobaldi: *Toccata e fuga in sol minore*; 3. Rameau: *La poule*; 4. G. Müll: *Intermezzo classico* (trascrizione di A. Pirotti); 5. Ravel: a) *Petit-Poulet*; b) *Pavane pour une enfant défunte*; 6. Franck: *III corale* (organo della Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati M. C.).

22 (circa):

## Musica brillante

e selezioni d'opere

Direttore M<sup>o</sup> FRANCO MILETTO.

Nell'intervallo: Conversazione di L. Marinese. « Amori e donne di Sicilia ».

23: Giornale radio.

## Se potete scrivere potete DISEGNARE

Il disegno è una forma naturale d'espressione del pensiero umano. Esso ha preceduto la scrittura. Disegnare non è quindi più difficile dello scrivere. Il nostro Metodo, basato su questo elementare principio, ha rivoluzionato l'insegnamento del disegno rendendo accessibile a tutti ciò che sino a ieri sembrava privilegio esclusivo degli artisti di professione. Oggi chiunque, senza bisogno di speciali attitudini o di interminabili studi, può divenire, seguendo i nostri Corsi, abile disegnatore e pittore. Volete conoscere il funzionamento e il Programma della nostra Scuola? Volete sapere quali risultati pratici raggiungono i nostri Allievi? Domandateci il nostro fascicolo: « IL METODO RAZIONALE PER IMPARARE IL DISEGNO » e noi ve lo spediremo gratuitamente.



Giuseppe Cetti - Como (blauco e nero)

## SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO

UFFICIO R. 98

VIA LODOVICA, 4 - TORINO

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

**SEGNALAZIONI:** Radio Parigi - Ore 20,40: Il Pipistrello, opera comica di J. Strauss. Direttore d'orchestra M. Gaillard. - Ore 20,30: Concerto orchestrale variato, dedicato a Lehar, Strauss e Kálmán (dal «Kursaal» di Interlaken). - Strasburgo - Ore 20,45: Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra cittadina. Composizioni di Schubert, Mozart, Mendelssohn. - Bucarest: Ore 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione, musica francese di opere.

## AUSTRIA

Vienne: ke. 802; m. 506,7; kW. 100. - Graz: ke. 555; m. 335,6; kW. 7. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. - 20,30: Attualità. - 20,45: Langer: L'innocenza perseguitata, farsa con canto in un atto. Indi: Musica viennese brillante e conversazioni. - 22,30: Notiziario. - 22,50: Conversazione in esperanto: «Lo manifestazioni importanti del mese di agosto». - 23,1: Musica da ballo e brillante.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke. 220; m. 465,9; kW. 15. - Ore 19,15: Consigli famigliari: «Dialogo sulle letture intertempore». - 19,30: Giornale parlato. - 19,40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. - 20: Concerto (piano e violoncello): 1. Brahms: Sonata in mi minore; 2. Hubyrecht: Canto funebre. - 20,30: Gabriel d'Hervey: La rendita civiltà, commedia in un atto. - 21: Ritrasmmissione dello spettacolo al Teatro de la Monnaie. - 21: Giornale parlato. - 22,30: Concerto orchestrale.

Bruxelles II (Fiamminga): ke. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19,30: Musica riprodotta. - 22,30: Giornale parlato. - 20: Concerto sinfonico: 1. Weber: Ouverture su Ruyblais; 2. Saint-Saëns: Fantasia su Simone e Giulietta; 3. Gounod: Ave Maria; 4. Liszt: I preludi. - 20,45: Recitazione. - 21: Concerto sinfonico: Musiche di Lalo: 1. Ouverture del Re d'Ys; 2. Concerto per violoncello e orchestra; 3. Balletto

da Nemouna. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Concerto orchestrale.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 538; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19,10: Attualità. - 19,25: Concerto corale di canti popolari. - 19,45: Trasmissione teatrale: scene varie del dramma di Mahon: Il cielo, il paradiso, l'inferno. - 21: Segnale orario - Concerto orchestrale della Filarmonica ceca: 1. Kalk: Fantasia per orchestra; 2. Jirásk: Trapi commedia, op. 6; 3. Dvorák: Suite per orchestra, op. 98. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,30: Dischi. - 22,45: Notiziario in francese.

Bratislava: ke. 1004; m. 304,4; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19,45: Conversazione. - 20: Musica brillante e da ballo. - 20,45: Attualità. - 21: Praga. - 22,45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19,10: Concerto di ballate. - 19,45: Conversazione. - 20,30: Musica popolare e brillante. - 20,50: Attualità. - 21-23: Praga.

Kosice: ke. 1112; m. 309,5; kW. 2,5. - Ore 19: Praga. - 22,45-23: Bratislava.

Meravská-Ostrava: ke. 1155; m. 350,1; kW. 11,2. - Ore 19: Da Praga. - 22,45: Dischi.

## DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1179; m. 355,1; kW. 10. - Kalundberg: ke. 235; m. 122; kW. 15. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conversazione. - 20: Campione - Concerto orchestrale variato. - 20,50: Attualità. - 21,30: Concerto vocale di Lieder tedeschi. - 21,45: Letture. - 22,5: Notiziario. - 22,50: Concerto orchestrale di musica norvegica. - 22,50-23: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 274,6; kW. 12. - Ore 19,30: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Per gli agricoltori. - 20,15: Il quarto d'ora dell'aviazione. - 20,30: Concerto di musica riprodotta. - 21: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Il nuovo Signore del villaggio; 2. Debussy: Piccola Suite; 3. Planquette: Rip; 4. Massenet: Penitenti d'autunno; 5. Hahn: Sonni; 6. Bizet: Aria di Micaela dalla Carmen; 7. Hervé: La Rousselle; 8. Chaminade: Cantilène; 9. Christine: L'adieu; 10. Tagliaferro: Quando l'incello canta; 11. Gounod: Sembrasse; 12. Massé: Le uoce di Jeannette; 13. Bizet: Se tu m'ami; 14. Lehar: Fantasia sullo Zarevich; 15. Massenet: Manon; 16. Sentis: La maritima.

Lyon-la-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 11. - Ore 19,40: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Cronaca del

Parigi. - 20,30: Cronaca critica. - 20,50: Notiziario. - 20,50: Concerto orchestrale Rossini: Selezione dei Barbiere di Sigiola.

Marsiglia: ke. 749; m. 408,5; kW. 5. - Ore 19,30: Giornale radio. - 19,30: Comunicati. - 19,40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Dischi. - 20,15: Conversazione media. - 20,30: Radiocompagnie. - 20,45: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 340,1; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20,10: Congratulazione di sport. - 20,30: Conversazione - Notiziario. - 20,45: Radio-concerto. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21,15: Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parigien): ke. 999; m. 312,1; kW. 100. - Ore 19,30: Conferenza economica. - 19,40: Cronaca del Giro di Francia. - 19,45: Corriere degli spettacoli. - 19,50: Musica riprodotta. - 20: Intercambio. - 20,30: Massenet: Noces (registrazione). - Nell'intervallo: Notiziario. - 22,15: Ultimo notizio.

Radio Parigi: ke. 122; m. 1142; kW. 75. - Ore 19: Conversazione. - 19,30: Rassegna della stampa anglo-sassone. - 19,30: La via pratica. - 20: Recitazione. - 20,30: Rassegna dei giornali della sera. - Bollettino meteorologico. - 20,40: Ritrasmmissione dello spettacolo dato al teatro Lyrique J. Strauss: Il pipistrello, opera comica. Orchestra diretta da Gailiard - In un intervallo: Informazioni - Cronaca della moda.

Strasburgo: ke. 819; m. 309,1; kW. 15. - Ore 19: Concerto di musica da camera con canto. - 19,30: Segnale orario - Notiziario. - 19,40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. - 20,20: Dischi. - 20,40: Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra cittadina: 1. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; 2. Mozart: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra; 3. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore (italiana). - In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco. - 22,30-23,30: Musica brillante e da ballo.

Tolosa: ke. 912; m. 322,5; kW. 10. - Ore 19: Musica varia. - 19,15: Musica di film sonori. - 19,30: Notiziario. - 19,40: Brani di opere. - 19,50: Conversazione. - 20,15: Melodie. - 20,30: Orchestra viennese. - 21: Brani di opere. - 22: Balade e canti russi. - 22,15: Notiziario. - 22,30: Aria di opere. - 23: Musica richiesta. - 23,15: Soli vari. - 23,30: Canzone. - 23,50: Trombe da caccia. - 24: Notiziario. - 0,5: Musica campestre. - 0,15-0,30: Arte di opere.

## GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Attualità. - 19,40: Dischi. - 20: Notiziario. - 20,10: Da Francoforte. - 20,35: Da Berlino. - 21: Scrata dedicata alla musica da ballo. - 22: Notiziario.

SPETTACOLI  
ALL'APERTO  
MANIFESTAZIONI VARIE

GIUGNO-LUGLIO TRIESTINO

LA NOSTRA DEL MARE

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL 70% FINO AL GIORNO 8 AGOSTO

# MERCATO

## 25 LUGLIO 1934 - XII

rio. — 22.30: Musica da ballo. — 22.45: Concazione: «Karl Ludwig Schleich». — 23.15: 31: Concerto di musica italiana antica per violino e cembalo (programma da salire).

Berlino: ke. 841; m. 658.7; kW. 100. — Ore 18.30: Concerto corale di *Lieder*. — 19.40: Attualità. — 20: Francforte. — 20.35: Trasmissione per i giovani. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore: 1. Hottelberg: Ouverture della *Venditrice di viole*; 2. Heuberger: Valzer dal *Ballto dell'Opera*; 3. Canto; 4. Strauss: Melodie dal *Principe Mitozem*; 5. Andran: Valzer dalla *Pamela*; 6. Canto; 7. Gené: Ouverture del *Violino di Tito*; 8. Strauss: Polka dal *Pipistrello*; 9. Canto; 10. Bayer: Valzer dalla *Fata delle tinte*; 11. Suppe: *Marzia dal Boacarro*. — 22.20: Notiziario. — 22.30: *Meteorologia*. — 22.50: Conversazione sportiva. — 23.10: Langenberg. — 24: Musica da ballo.

Breslavia: ke. 990; m. 616.8; kW. 50. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.20: Trasmissione variata: *In ufficio*. — 20: Francforte. — 20.30: Koenigswusterhausen. — 22: Dischi. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: *Meteorologia*. — 22.45: Conversazione sportiva. — 23.45: Langenberg. — 24: Musica da ballo.

Francforte: ke. 1195; m. 551; kW. 17. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20.10: Conversazione: «La nostra vita». — 21: Dischi. — 21.45: *Meteorologia*. — 22: Monaco. — 22.25: Segnale orario. — Notiziario. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Concerto orchestrale rimesso da Glessen: 1. Lortzing: Ouv. del *Wildschütz*; 2. Nello: *Allegri comari di Windsor*; 3. Milbcker: *Marzia dal Casparone*; 4. Suppe: Ouv. della *Bella Galatea*; 5. Strauss: *State bei strett mitzungen*; valzer; 6. Strauss: Ouv. del *Principe Mitozem*; 7. F. Marica *Torentina*. — 24: Muehlacker.

Nelberg: ke. 1031; m. 551; kW. 60. — Ore 19: Trasmissione brillante di varietà. — 20: Notiziario. — 20.15: Francforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto pianistico di S. Bach: *Capriccio per la partenza del fratello*; 2. Mozart: *a) Fantasia in re minore; b) Variazioni su un tema di Dupont*. — 21.35: Monaco. — 22: Notiziario. — 22.30: *Meteorologia*. — 22.50: Langenberg. — 23.10: Musica brillante da ballo.

Koenigswusterhausen: ke. 101; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Concerto di *Lieder* per coro femminile a 4 voci. — 19.20: Dreslavia. — 20: Notiziario. — 20.10: Francforte. — 20.35: Concerto orchestrale variato; 5. Faust: *Spinta, marcia*; 2. Linke: Ouverture della *Lisistrata*; 3. Bobrecht: *Secondo pot-pourri di valzer*; 4. Anthonio: *Il duca di Brunschweig*; marcia; 5. Thomas: Ouverture del *Reimjude*; 6. Lohner: *hans del ballo di corte*; valzer; 7. Telke: *In Treue folgt marcia*. — 21.35: Per i giovani. — 22: Notiziario. — 22.30: *Meteorologia*. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.45: Bollettino del mare. — 24: Musica da ballo.

Langenberg: ke. 656; m. 455.9; kW. 60. — Ore 19: Concerto corale di *Lieder* studenteschi. — 19.20: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Francforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Concerto in fa maggiore per piano e orchestra*; 2. Ciaikovski: *Sinfonia n. 4 in fa minore*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: *Meteorologia*. — 22.30: 24: Musica da ballo.

Lipsia: ke. 786; m. 385.8; kW. 120. — Ore 19: Concerto corale di *Lieder*. — 19.35: Conversazione: «Telechi in Brasile». — 19.45: Comunicato. — 20: Notiziario. — 20.10: Francforte. — 20.30: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.45: 24: Roma: *Crucis*; *Kranich*; *Neigli* barcarole. — 20.50: Notiziario. — 21: Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405.4; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione musicale variata: Musica sul lago di Starnberg. — 20: Francforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto vocale di arie *Lieder*. — 21.45: Rassegna mensile degli avvenimenti politici mondiali. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: *Meteorologia*. — 22.50: Conversazione sportiva. — 23.40: Informazione variata. — 23.55: Langenberg. — 24: Musica da ballo.

Muehlacker: ke. 674; m. 522.8; kW. 100. — Ore 18.50: Concerto orchestrale variato. — 19.40: Segnale orario. — 20: Francforte. — 20.35: Berlino. — 21: Trasmissione brillante variata: *Quelino si viaggia*; 2. *Allegri comari di Windsor*; 3. *Il paradiso della Italia*; 4. *Il Baden*. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: *Dei sapere che...* — 22.45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 23.25: Musica da ballo. — 24: Musica popolare e brillante.

### INGHILTERRA

Davertry National: ke. 300; m. 1500; kW. 50. — Ore 19: Concerto National: ke. 1013; m. 550.7; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 550.7; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 588.7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 581.1; kW. 50. — Ore 19: Armonia di spina. — 20: Concerto vocale (tenore) e strumentale. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 2. Mozart: *Sinfonia n. 31*; 3. Ravel: *Suite della*

*Tomba di Couperin*; 4. Johann Strauss: Ouverture del *Pipistrello*. — 21: Notiziario. — 21.25: Recita. — 21.40: *Passa la signora Pim*, commedia di A. Mine. — 22.40: Conferenza. — 22.45: Musica da ballo.

London Regional: ke. 677; m. 343.1; kW. 50. — Ore 18.30: Vedd Daventry National. — 20: Eddie Pola: *capie Internazionale*, commedia. — 21: Concerto di una banda militare: 1. Strauss: Ouverture di *Il Giovannino*; 2. Tre arie; 3. Bizet: *Suite n. 2 dell'Arlesiana*; 4. Tre arie; 5. Verdi: *Balletto dall'Otello*; 6. Tre arie; 7. German: *Tre danze*. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Musica da ballo.

Midland Regional: ke. 707; m. 351.1; kW. 25. — Ore 18.30: Vedd Daventry National. — 20: Vedd London Regional. — 21: Concerto di orchestra d'archi: 1. Monteverdi: *Il tramonto dell'Orfeo*; 2. Mozart: *Concerto per pianoforte in mi minore*; 3. Waj: *Introduzione e rondo*. — 21.50: Canzoni popolari inglesi. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Vedd London Regional.

North Regional: ke. 658; m. 445.4; kW. 50. — Ore 19: Concerto di un quintetto e arie per tenore. — 20: Vedd London Regional. — 21.15: Notiziario. — 22.30: Vedd London Regional.

Scottish Regional: ke. 604; m. 373.1; kW. 50. — Ore 19: Vedd North Regional. — 20: Vedd London Regional. — 21: Concerto orchestrale con arie per contralto: 1. Mac Cunn: *Memorie della montagna*; 2. Moonie: *Barney*; 3. Quattro arie scotese; 4. Sligh: *Quattro vecchie arie scotese*; 5. Baker: *happodia*; 6. Quattro melodie per contralto; 7. Whyte: *Melodie scotese*; 8. Gade: *Erkl di Oslan*. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Vedd London Regional.

West Regional: ke. 677; m. 307.1; kW. 50. — Ore 19: Vedd North Regional. — 20: Vedd London Regional. — 21: Concerto orchestrale e solo di pianoforte. — 21.45: Dischi. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Conversazione. — 23: Monaco. — 23.25: Danze.

### JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 668; m. 437.8; kW. 2.5. — Ore 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.35: Concerto vocale con orchestra. — 20: Lubiana. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Dischi. — 22.45-23.30: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: ke. 627; m. 559.3; kW. 5. — Ore 19.30: Dischi. — 19.30: Conferenza letteraria. — 20: Concerto strumentale. — 21: Concerto di arie per coro a cinque voci. — 22: Notiziario. — 22.30: *Meteorologia*. — Concerto di fisarmonica.

### LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 330; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto variato. — 19.15: Risultati delle corse. — 19.20: Seguito del concerto variato. — 19.40: Cronaca del giro di Francia a cinque giorni. — 20: Informazioni mondiali e notizie di stampa. — 20.20: Cinque canzoni lussemburghesi. — 20.35: Mercatelli. — 20.40: Concerto vocale. — 21: Conversazione e il Lussemburgo, paese di turismo. — 21.35: Concerto di piano. — 21.55: Concerto militare: 1. Kolb: *Aria*; 2. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*; 3. Mertens: *Marcia*. — 22: Concerto della Radio-orchestra. — 22.45: *Madame Butterfly*. — 23.30: Musica da ballo.

### NORVEGIA

Oslo: ke. 868; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Rassegna letteraria. — 19.15: *Meteorologia*. — 19.30: Segnale orario. — 19.30: Comunicato agricolo. — 19.40: Concerto vocale. — 20.10: Conversazione. — 20.40: Concerto orchestrale. — 20.45: *Et cetera*; 2. Guler: *Suite n. 2 del Peer Gynt*; 3. Sibellus: *Elegia*; 4. *Notturmo*. — 21: *Musette*; 4. *Sundermann: Næze in campagna*. — 21.40: *Meteorologia*. — 21.45: Informazioni. — 22: Conferenza di attualità. — 22.35: Umorismo norvegese. — 22.45: Musica da ballo.

### OLANDA

Hulzem: ke. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 19: Conferenza per gli agricoltori. — 19.40: Concerto dell'orchestra a plectro. — 22.10: Dischi.

### POLONIA

Varsavia: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 750; m. 358.8; kW. 120. — Ore 19: Varie. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Musica brillante. — 19.25: Concerto vocale. — 19.30: Concerto orchestrale. — 19.35: *Et cetera*; 2. Guler: *Suite n. 2 del Peer Gynt*; 3. Sibellus: *Elegia*; 4. *Notturmo*. — 21: *Musette*; 4. *Sundermann: Næze in campagna*. — 21.40: *Meteorologia*. — 21.45: Informazioni. — 22: Conferenza di attualità. — 20.12: Musica brillante.

EUROPE GOLD

10 BARBE GARANTITE

COSTA SOLO L.80

FABBRICATA IN 2 TIPI

PER PELLI DELICATE

PER BARBE DURE

CHIEDILA AL VOSTRO FORNITORE

Lipiezinski: *La donna attrit, tanto; Vieni a trovarmi*; 2. Lewak: *Al tuo primo corno*; 3. Epieri: *L'onta gata di Leopold*; 4. Newin: *Narciso*; 5. Rivelli: *Serenata*; 6. Spolanski: *Polka*; 7. Lipiezinski: *Polka*; 8. *Polka con noi*; 8. *Epieri: Soledad*, ballata spagnuola. — 20.50: Radio-giornale. — 21: Musica militare. — 21.2: Notizie agricole. — 21.12: Concerto vocale. — 21.30: Concerto di piano. — 21.45: Concerto di piano dal romanzo: «Tutta la vita di Sabina» di Elena Boguszewska. — 22.35: Musica brillante. — 23: *Meteorologia*.

### ROMANIA

Brasov: ke. 150; m. 1675; kW. 20. — Bucarest: ke. 673; m. 304.6; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Musica francese d'opera. — 20: Conversazione. — 20.15: Soli di ucraino: *Francis Prejudio, corale e fuga*. — 20.45: Letture. — 21: Concerto vocale. — 21.05: Soli di flauto. 1. Enesco: *Cantabile e presto*; 2. Gauthier: *Ballate*; 3. G. Huet: *Fantasia*. — 22: Giornale radio. — 22.30: Trasmissione di un concerto dal ristorante Cina.

### SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377.4; kW. 5. — Ore 12: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi di dischi. — 21.10: *Disci scelti*. — 21.30: Conversazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Campa. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Soto di società. — 23.10: Concerto di ucraino. — 23.15: Trasmissione con intermezzi di canzonette. — Musica popolare. — 23: Rudio-letto: E. Marquina: *En l'handes se ha pudio* si ha, poem in quattro atti. — 24: Notiziario. — Fine. — 23: Dischi inglesi (danze).

Madrid: ke. 1656; m. 274; kW. 15. — Ore 19.30: Quotazioni di Borsa. — Conferenza sul cinematografo educativo. — 20: Giornale parlato. — Informazioni da tutto il mondo. — Sestetto della stazione. — 0.45: Giornale parlato. — Notizie dell'ultima ora. — 1: Campane del Palazzo del Governo.

### SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 436.1; kW. 55. — Motala: ke. 218; m. 1089; kW. 40. — Göteborg: ke. 641; m. 316; kW. 10. — Hørby: ke. 1131; m. 865.3; kW. 10. — Ore 18.45: Conversazione medica. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto corale di arie e canti popolari. — 20.30: Hernefeldt: *La rosa delle stelle*, radio-letta. — 22.23: Musica da ballo.

### SVIZZERA

Beromünster: ke. 558; m. 539.6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario. — *Meteorologia*. — Bollettini vari. — 19.30: Lezione di inglese. — 20: Attualità. — 20.15: *Meteorologia*. — 20.30: *Et cetera*; 2. Guler: *Suite n. 2 del Peer Gynt*; 3. Sibellus: *Elegia*; 4. *Notturmo*. — 21: *Musette*; 4. *Sundermann: Næze in campagna*. — 21.40: *Meteorologia*. — 21.45: Informazioni. — 22: Conferenza di attualità. — 22.35: Umorismo svizzero. — 22.45: Musica da ballo.

Monte Ceneri: ke. 1107; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.45: Eventuali comunicazioni. — 20: Orientazione agricola. 1. prezzi del mercato. — 20.15: Concerto di piano. — 20.30: *Et cetera*; 2. Guler: *Suite n. 2 del Peer Gynt*; 3. Sibellus: *Elegia*; 4. *Notturmo*. — 21: *Musette*; 4. *Sundermann: Næze in campagna*. — 21.40: *Meteorologia*. — 21.45: Informazioni. — 22: Conferenza di attualità. — 22.35: Umorismo svizzero. — 22.45: Musica da ballo.

Sottens: ke. 677; m. 445.1; kW. 25. — Ore 19: Conversazione. — 19.30: Il microfono alla raccolta delle allodiche. — 20: Notizie sul giro di Francia. — 20.5: Conversazione. — 21: margine della musica. — 20.30: Concerto pianistico. — 20.45: *Et cetera*; 2. Guler: *Suite n. 2 del Peer Gynt*; 3. Sibellus: *Elegia*; 4. *Notturmo*. — 21: *Musette*; 4. *Sundermann: Næze in campagna*. — 21.40: *Meteorologia*. — 21.45: Informazioni. — 22: Conferenza di attualità. — 22.35: Umorismo svizzero. — 22.45: Musica da ballo.

### UNGHERIA

Budapest: ke. 646; m. 549.5; kW. 120. — Ore 19.30: *Meteorologia*. — 19.35: *Meteorologia* slovena con dischi. — 20.15: Dischi. — 22.15: Notiziario. — 22.35: Musica zigena. — 23.15: Concerto di musica zigena.

### U. R. S. S.

Mosca: ke. 175; m. 1774; kW. 660. — Ore 20: «Guardia notturna», radio-composizione. — 21: Conversazione in lingua. — 21.15: *Applaud*. — 21.30: Campane del Kremlo. — 22: Conversazione in inglese. — 23: Conversazione in tedesco.

Mosca: ke. 401; m. 746; kW. 100. — Ore 19.30: *Meteorologia*. — 19.35: *Meteorologia* slovena con dischi. — 20.15: Dischi. — 22.15: Notiziario. — 22.35: Musica zigena. — 23.15: Concerto di musica zigena.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 518.8; kW. 12. — Ore 19: Musica orientale. — 20: Quotazioni di Borsa. — 20.15: *Meteorologia*. — 20.30: *Et cetera*; 2. Guler: *Suite n. 2 del Peer Gynt*; 3. Sibellus: *Elegia*; 4. *Notturmo*. — 21: Segnale orario. — 21.2: Musica riprodotta. — 21.35: Informazioni. — 21.30: Concerto orchestrale: 1. Gauthier: *Ballate*; 2. Gauthier: *Ballate*; 3. Gauthier: *Ballate*. — 22: *Et cetera*; 2. Guler: *Suite n. 2 del Peer Gynt*; 3. Sibellus: *Elegia*; 4. *Notturmo*. — 23: Informazioni. — 23.15: Seguito del concerto. — 23.40: Dischi. — 23.55: Notiziario.

## MARIE SKLODOWSKA CURIE

E' inutile affrettare il tempo per scrivere una sua biografia. Le necrologie sono state fatte al momento opportuno. Non potevano variare di molto da questa formula: nata a Varsavia nel 1867. Fu la collaboratrice di suo marito, Pierre Curie, con il quale intraprese delle ricerche che dovevano concludere nella scoperta del radio.

Si sono volute illuminare — come del resto si fa normalmente — sopra e vita nel timore che la morte di Marie Curie si perdesse vicino a tutti quegli altri fatti che durano un giorno. Questo timore è giustificato, anche se ognuno ha cercato di fugarlo con aggettivi non sempre usati in simili casi. Giustificato è vero perché l'anima e la donna devono attendere un nuovo Zuehl che le interpreti e le sveli, che le definisca e le esalti. Tutto quello che oggi s'è detto di Marie Curie rientra solamente in una ordinata collezione di realizzazioni scientifiche ed in una doverosa raccolta di aneddoti. Commoventi, nel migliore dei casi, insignificanti per chi li ha vissuti.

Insignificanti. Ella aveva in sé un alto significato della vita, dell'amore, della scienza. Non è l'arida e sterile donna che non trovando soddisfazione nell'amore dona intera la sua vita all'ammaliante conquista del vero per sentire finalmente presa. Non è nemmeno la donna di eccezione che vuole tramandare una memoria o mantenere alla una gloria.

La sua vita è mistica ed in questo misticismo ci sono una volontà precisa, una comprensione profonda, un sentimento sicuro per un destino, immenso sì, ma definito. C'è l'anima della razza nordica. Dinanzi all'immenso il senso del reale. Dinanzi alla natura la coscienza della propria esistenza. Dinanzi al dono della tranquilla sicurezza del sacrificio. Non trisismi, non esaltazioni, non preghiere. La cristallina convinzione che il proprio essere batte in armonia con la realtà su cui il tempo e con l'immenso reale dello spazio. In questo tempo ed in questo spazio la vita non ha che una sola forma: la baia e la notte, la luce ed il buio, la gioia ed il dolore, la creazione e la morte.

«Non bisogna sperare di potere sormontare l'amore con uno sforzo di volontà, perché l'amore è il voto più profondo di tutto il nostro essere», ha scritto Louis Lavelle. Questa donna ha vissuto tale verità. In questa vita ci sono stati aspetti eroici, oasi poetiche, fatti umani, glorie scientifiche, non come figure a sé, non come precisi personaggi che nella commedia e nella tragedia si succedono. Hanno così si spengono, ma armonicamente fusi per fare una vita di donna ed una donna che nella vita si distacca da ogni determinazione comune, per creare una figura animata da un fatto nuovo.

Marie Curie non ha voluto, ma ha amato con la dolce volontà che solamente poche donne eletti posseggono. Non ha sognato i lineamenti del suo viso a pieghe di dolore e sofferenza e di sacrificio. E' rimasta serena e bianca, raccolta nella sua piccola sagoma, quasi a volere sfuggire alle grandi cose che circondano la vita di ogni altro essere qualunque.

Ha amato un intelletto ed ha voluto che ogni addizione fosse portata alla stessa passione, alla fatica per la conquista della verità nuova. Ha amato un uomo ed ha voluto che l'umanamente arido sforzo della logica severa non soffocasse la sensibilità intima dell'affetto: gli ha dato una figlia. Ha amato il sacrificio — che è stato per anni ed anni il compenso migliore alla conoscenza dei nuovi fenomeni che rivelava la virtualità della materia — ed ha voluto assumerlo come una speranza per i domani e non come una negazione della vita. Ha amato che la patria sua, quella adottiva, l'umanità, fossero sollevate sul pesante cammino del progresso dalle possibilità della rivelazione meravigliosa ed a loro ha voluto concedere tutto quello che le sue forze le permettevano. Ha amato la natura possente per nelle sue forme più intime e microscopiche ed ha voluto che per la loro conoscenza essa accettasse il cambio con la sua vita, glaciale non aveva voluto quella di Pierre Curie, ucciso da un carretto.

MARIA LA STELLA.

## GOVEDÌ

26 LUGLIO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1029 - m. 633,2 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222 - kW. 40  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.  
13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Caslar: Siamo studenti, fox-trot; 2. Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture; 3. Papanti-Florida: Non pianger più, valzer; 4. Grieg: Danze norvegesi; 5. Dornco: Tango del cuore; 6. Silver: San Martino, seconda fantasia; 7. Vatta: Sogni miei, valzer; 8. Profeta: Vespertina; 9. Sbransky: Sono contento, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): Giornale del fanciullo; (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE col concorso del pianista WILLY PIEL: 1. a) Schumann: Arabesche; b) Beethoven: Rondò a capriccio (la rabbia per un soldo perduto), pianista Willy Piel; 2. a) Santoliquido: Tristezza crepuscolare; b) Bolto: Meistofele; c) L'altra notte in fondo al mare; d) Di Veroli: 1. Fede; 2. Brindisi (soprano Ausonia Lusiani); 3. a) Chopin: 1. Valzer in fa maggiore, 2. Studio brillante; b) Moskowski: Valzer op. 56 n. 3 (pianista Willy Piel); 4. a) Carlissimi: Vittoria, vittoria!; b) Wagner: Tannhäuser, canzone della stella; c) D'Albert: Terra bassa, canzone della mantilla (baritono Guglielmo Castello).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Ippodromo - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto strumentale  
(Dischi).

1. Donizetti: Don Pasquale, sinfonia.
2. Max Bruch: Concerto in sol minore, op. 26, per violino e orchestra; a) Preludio, b) Adagio, c) Finale (violinista Yehudi Menuhin).
3. Plick-Manglagalli: Rondò fantastico (orchestra).
4. Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».
5. a) Chopin: Valzer brillante in mi bem.; b) Paganini-Liszt: La campanella (pianista Rubinstein).
5. Berlioz: Marcia ungherese dall'opera La damnazione di Faust.

22 (circa):

## Musica di varietà e da ballo.

23: Giornale radio.

## STAZIONI LIRE CA DELL'ARIA

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

## IRIS

Opera in tre atti di L. ILICA

Musica di  
PIETRO MASCAGNI

## PERSONAGGI.

Iris . . . . . Maria Carbone  
Giulia . . . . . Antonio Alendoli  
Kito . . . . . Enrico Rodini  
Il cieco . . . . . Luciano Daneglio  
La gelosa . . . . . Maria Marucci  
Due cenciati . . . . . N. N.

CONCERTAZIONE E DIREZIONE  
DELL'AUTORE

MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1110  
m. 308,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 960 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1259 - m. 238,5 - kW. 40

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA:  
1. Wood: Tre antiche danze; 2. Puccini: Edgar, preludio atto 3; 3. Corti: Canti del mare; 4. Mascagni: I Ranzieri; 5. I cicalaccio; 6. Lehár: Fantasia ungherese; 7. Fiedler: Fanciulla del lago; 8. Nervi: La festa dei ciliegi in fiore.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.A.R.

13,5: Calendario della Moda.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESE-ZANAR-DELLI-CASSONE: 1. Yones: La Geisha, selezione; 2. De Michel: Nima-nanna; 3. Solazzi: Al Pi-tagor; 4. Cortopassi: Notte di stelle; 5. L. Verde: Ricordi di Svezia, suite; 6. Margheri: Il valzer dell'isola; 7. P. Malvezzi: Risveglio mattutino; 8. Staffelli: La mia serenata; 9. Hamud: Borrachitos de Granada.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantucelo del bambino. (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Pa-lestra dei piccoli; (Trieste): «Bullia, a noi!»; (Firenze): Il disegno radiodiffuso di Mastro Rino; (Firenze): Colloidi Nipote: Divagazioni di Paolino.

17,10: MUSICA DA SALLO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze):





# LA CETRA

annuncia la pubblicazione del supplemento di Luglio contenente:

## I FIORI MUSICALI DEL PASSATO

B. 27572 GASTALDON: *Musica proibita*, melodia — SCHUBERT: *Serenata* (soprano Ines Maria Ferraris).

B. 27573 COSTA-DI GIACOMO: *Luna nova* — C. CLAUSETTI: *Faccella Tonna* (ten. Roberto Rotondo).

B. 27574 DENZA: *Occhi di Fata* — TOSTI: *Penso* (tenore Gino Del Signore).

Dischi da cm. 25 a **Lire 15**

## BANDA RURALE

G. P. 91264 *Canzoni popolari militari 1910-14* — *I successi canzonettistici italiani 1910-16*.

G. P. 91265 *Canzoni napoletane 1910-18* — *I mirti d'oro*, valzer.

## QUINTETTO DEI SUONATORI AMBULANTI

G. P. 91266 *DELIBES: Ballo Coppelia*, mazurka — A. MARGIS: *La valse blue*.

Dischi da cm. 25 a **Lire 12**

## I SUCCESSI DI FILMS SONORI E CANZONI

G. P. 91267 *Tropical fox-trot*, canzone slow di Mariotti e Borella — *Cantilena del cuore*, canzone slow di Barzizza e Mendes (tenore Gino Del Signore).

G. P. 91268 *Donna*, canzone tango di Barzizza e Mendes (tenore Emilio Livi) — *Il mondo così va*, canzone one step di Barzizza e Mendes (R. Massucci).

G. P. 91269 *Fra cielo e mar*, canzone rumba di Giuliani e Borella (tenore Emilio Livi) — *Si chiamava Assunta*, canzone fox di Derevitsky e Mendes (Riccardo Massucci).

G. P. 91270 *Dillo tu, serenata*, canzone fox di Marf e Mascheroni (Emilio Livi) — *Mi cercherai*, canzone fox di Marf e Mascheroni (ten. Gino Del Signore).

G. P. 91271 *Herida d'amor*, canzone tango di Frondel e Fouché (tenore Emilio Livi) — *Una notte d'amore*, canzone valzer di Haftman e Sappy (tenore Gino Del Signore).

G. P. 91272 *Uno, due, tre*, canzone di Marbot e Perotti dal film EROI DELLA RISERVA (Riccardo Massucci) — *Promessa*, canzone fox di Mohr e Pinki (tenore Gino Del Signore).

G. P. 91273 *Ti voglio dir...*, canzone tango di Delettre e Ramo (tenore Gino Del Signore) — *Stornelli romaneschi* di F. Marchetti (tenore Gino Del Signore e Anita Osella).

G. P. 91274 *Canzone d'amore*, valzer ungherese di Schmidt, Gentner e Bracchi dal film ANGELI SENZA PARADISO (soprano Ines Maria Ferraris) — *Donna fatale*, canzone bolero di Nevi e Sala (Maria Fiorenza).

G. P. 91275 *Señora de España*, canzone passo doppio di Escobar e Stazonelli (tenore Emilio Livi) — *Una casetta in campagna*, canzone fox di Saletti (comico Riccardo Massucci).

G. P. 91276 *Signorina, come va?...*, canzone fox di Borea e Pinki (comico Riccardo Massucci) — *Campana a vespro*, canzone tango di Del Bello e Vonac (tenore Gino Del Signore).

Dischi da cm. 25 a **Lire 12**

**Orchestra CETRA diretta dal Maestro TITO PETRALIA**

Richiedete i DISCHI PARLOPHON presso i buoni rivenditori oppure alla

# CETRA

VIA ARSENALE, 21

TORINO

# GIOVEDÌ

## 26 LUGLIO 1934 - XII

**Langenberg:** ke. 850; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione con arpe per baritone. 19.50: Convezazione. 20: Notiziario. 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). 20.45: Convezazione. — 21: Concerto pianistico dedicato al valzer. — 21.30: Convezazione: «Il lavoro nell'ovest». 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. 22.25: Programma della prossima settimana. — 22.30: L'elenco di musica da camera: 1. Posse: *Berceuse* per arpa. 2. Wieniawski: *Romanza del Concerto n. 1*, op. 99 per violino e piano. 3. Liszt: *Sau Francisco e l'ultima notte*. 4. Hillé: *Baccante* per flauto e arpa. 5. Weber: *Andante e rondò ungherese* per flauto e piano. 6. Rachmaninov: *Valzer e tarantella* per due pianoforti. — 22.35-23: Trasmissione variata. *Romanticismo sul Reno*.  
**Lipsia:** ke. 745; m. 387,2; kW. 120. — Ore 10: Ischi. — 19.30: Convezazione. La tecnica nell'industria tedesca nelle Anle. — 19.55: Convegna. — 20.15: L'ora della Nazione. — Schura: *Intermezzo*, radio-recita brillante su Augusto il forte, con musica di S. W. Müller. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Busoni: *Overture della Sarta coraggiosa*. 2. Lortzing: *Melodie dall'Udina*. 3. Bruch: *Danza svedese*. 4. Leoncavallo: *Marionette viventi*. 5. Kozsák: *Overture di Edelweiss*. 6. Ciaikovski: *Romanza in fa minore*. 7. Schab: *Valzer in mi maggiore*. 8. Lacoube: *Rapsodia in re maggiore*. — 22: Monaco. — 22.25-22.50: Notiziario.

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata nel quadro di Norimberga. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arpe per soprano, mezzo soprano, tenore e basso. 1. Muzart: *Variazioni e minuetto dal divertimento in re maggiore*. 2. Canto. 3. Rimski-Korsakov: *Frammento di Scherzade*. 4. Canto. 5. R. Strauss: *Intermezzo in la bemolle maggiore dall'Intermezzo*. 6. Canto. 7. Schubert: *Finale della Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Convezazione. — 22.35: Concerto variato di musica popolare e brillante.  
**Muhlacker:** ke. 574; m. 525,6; kW. 100. — Ore 18.45: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Convegna. — 19.40: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Lipsia. — 22: Monaco. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 22.40: Monaco. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ai compositori del Baden. 1. Schell: *Suite per piccola orchestra*. 2. Ruster: *Coverio per piano e orchestra d'archi*. 3. Weinmann: *Serenata per orchestra d'archi*. 4. Ick: *clarineto, fagotto e corno*, op. 113. — 24: Francoforte.

### INGHILTERRA

**Daventry National:** ke. 800; m. 1500; kW. 30. — Ore 19.30: L'ora della Nazione. — 20.15: L'ora della Nazione. — 20.45: L'ora della Nazione. — 21: Lipsia. — 22: Monaco. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 22.40: Monaco. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ai compositori del Baden. 1. Schell: *Suite per piccola orchestra*. 2. Ruster: *Coverio per piano e orchestra d'archi*. 3. Weinmann: *Serenata per orchestra d'archi*. 4. Ick: *clarineto, fagotto e corno*, op. 113. — 24: Francoforte.

**London Regional:** ke. 871; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18.30: Concerto d'organo. — 20: A. Milne: *Pussa da signora*. — 20.15: Convegna. — 20.30: Concerto corale (canzoni di studenti). — 21.45: Dischi. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Dischi.

**Midland Regional:** ke. 767; m. 301,1; kW. 25. — Ore 18.30: Concerto d'organo. — 19: Concerto orchestrale.

**North Regional:** ke. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 20: Vedi London Regional. — 21.15: Programma di varietà da Liverpool. — 22: Convezazione. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Vedi Scottish Regional.

**Scottish Regional:** ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19: Concerto orchestrale. — 20: Vedi London Regional. — 21.15: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto vocale. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Danza.

**West Regional:** ke. 827; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18.30: Concerto orchestrale e corale. — 19.15: Musica riprodotta. — 20: Vedi London Regional. — 21.15: Concerto con arpe per contralto. 1. Gounod: *Marche corse*. 2. Liszt: *La gioia del mio cuore*. 3. Auzer: *Pulligla montana*. 4. Quattro arpe per contralto. 5. Barselli: *Stelle d'argento*. 6. Jaluwicz: *Ilpe Faris*. 7. Quattro arpe per contralto. 8. Sullivan: *Handa sacra*. 9. Toselli: *Servanda*. 10. Barselli: *Galoppo*. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Convezazione in galeico. — 22.35: Vedi Scottish Regional.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 681; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19.10: Dischi. — 19.30: Convezazione. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore*. 2. Ciaikovski: *Scherzo malinconico*. 3. Bajic: *Elegia di Djapand*. 4. Debussy: *Petit suite*. 5. Dvorak: *Danza slova*. 6. Biedek: *Alta sorge*, ouverture. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — Musica brillante e da ballo.

**Lubiana:** ke. 527; m. 559,3; kW. 5. — Ore 19: Dischi a richiesta. — 19.30: Convezazione. — 20: Da Belgrado. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto di Bisarumaria. — 19.15: Melodie delle foreste. — 19.30: Seguito del concerto di Bisarumaria. — 19.50: Convezazione letteraria in tedesco. — 19.40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. — 20: Informazioni mondiali e notizie di stampa. — 20.20: Concerto variato. 1. Kreisler: *Marina miniatra viennese*. 2. Ciaikovski: *Corso*. 3. Fyél: *Intermezzo*. 4. Paderin: *Gli uccelli*. 5. Schubert: *Nonetti*. 6. Benatzky: *L'ubergo dal carlino bianco*. — 21.30: Concerto vocale: Canzoni tedesche. — 22.05: Concerto sinfonico tedesco.

### NORVEGIA

**Oslo:** ke. 280; m. 1154; kW. 50. — Ore 19: Rassegna letteraria. — 19.15: Meteorologia. — 19.30: Segnale orario. — 19.35: Concerto di violino e piano. — 20: Convezazione per gli agricoltori. — 20.30: Concerto di musica religiosa. 1. Frank: *Prejudio, fuga e razzioni*. 2. Sinding: *Maria, Madre delle grazie*. 3. N. N. *Amia nuova religiosa*. 4. Roger: *La preghiera del mattino*. 5. Lange-Mueller: *Tu sei Mio Signore*. 6. Hummel: *Allegro*. 7. Mallin: *Requiem*. 8. Ick: *Ilta vita di Cristo*. 9. Dvorak: *Canzoni bibliche*. 10. Mathison-Hansen: *Fantasia corale*. — 21.50: Meteorologia. — 21.45: Informazioni. — 22: Convezazione di attualità. — 22.15: Cronaca da Alesund.

### OLANDA

**Rotterdam:** ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19.30: Rassegna di attualità. — 19.55: Concerto dedicato a Bach. — 21.10: Convezazione. — 21.40: Notizie di stampa.

### POLONIA

**Varsavia:** ke. 814; m. 1401; kW. 120. — Ore 19.15: Dischi. — 19.30: Convezazione. — 19.45: Musica da ballo. — 20.50: Radio ginecologia. — 21: Musica militare. — 21.30: Programma articolato. — 21.40: Concerto orchestrale. 1. Mendelssohn: *Overture della Erida*. 2. Da stabilire. 3. Weber: *Finale di rat*. 4. Da stabilire. 5. Meyer: *Finale dell'intermezzo*. 6. Proletta. — 22: Conferenza. — 22.15: Musica da ballo. — 23: Meteorologia. — 23.5: Cronaca sportiva.

### ROMANIA

**Brasov:** ke. 140; m. 1475; kW. 20. — Ore 19.15: Convezazione. — 19.30: Convezazione. — 19.45: Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera (dischi). — Negli intervalli: Letture e giornale radio.  
**Barcellona:** ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Convezazione. — 20: Concerto di dischi a richiesta.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

**Madrid:** ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 20.30: Giornale parlato. — Informazioni da tutto il mondo. — Programma per i fanciulli. — Letture azone. — Canzoni. — Interviste. — 21.30: Concerto di dischi. — Distribuzione dei premi ai piccoli artisti dell'Union Radio. — 21.40: Cronaca sportiva. — Notizie delle corriere. — 22: Canzone del Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Sostegno della stazione. — 22.30: Rassegna letteraria. — 23: Giornale parlato. — Informazioni da tutto il mondo. — Concerto. — 0.45: Giornale parlato. — Notizie dell'ultima ora. — 1: Canzoni del Palazzo del Governo.

### SVEZIA

**Stoccolma:** ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Ore 19.10: Dischi. — 19.30: Convezazione. — 19.45: Per e. — 19.50: Convezazione. — 20: Convegna. — 20.15: Convezazione. — 20.30: Convegna. — 20.45: Convegna. — 20.50: Convegna. — 21: Convegna. — 21.15: Convegna. — 21.30: Convegna. — 21.45: Convegna. — 21.50: Convegna. — 22: Convegna. — 22.15: Convegna. — 22.30: Convegna. — 22.45: Convegna. — 23: Convegna. — 23.15: Convegna. — 23.30: Convegna. — 23.45: Convegna. — 24: Convegna.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

**Svevia:** ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19.5: Trasmissione brillante variata. — 19.45: Per e. — 19.50: Convezazione. — 20: Convegna. — 20.15: Convegna. — 20.30: Convegna. — 20.45: Convegna. — 20.50: Convegna. — 21: Convegna. — 21.15: Convegna. — 21.30: Convegna. — 21.45: Convegna. — 21.50: Convegna. — 22: Convegna. — 22.15: Convegna. — 22.30: Convegna. — 22.45: Convegna. — 23: Convegna. — 23.15: Convegna. — 23.30: Convegna. — 23.45: Convegna. — 24: Convegna.

**Svevia:** ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19.5: Trasmissione brillante variata. — 19.45: Per e. — 19.50: Convezazione. — 20: Convegna. — 20.15: Convegna. — 20.30: Convegna. — 20.45: Convegna. — 20.50: Convegna. — 21: Convegna. — 21.15: Convegna. — 21.30: Convegna. — 21.45: Convegna. — 21.50: Convegna. — 22: Convegna. — 22.15: Convegna. — 22.30: Convegna. — 22.45: Convegna. — 23: Convegna. — 23.15: Convegna. — 23.30: Convegna. — 23.45: Convegna. — 24: Convegna.

**Svevia:** ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19.5: Trasmissione brillante variata. — 19.45: Per e. — 19.50: Convezazione. — 20: Convegna. — 20.15: Convegna. — 20.30: Convegna. — 20.45: Convegna. — 20.50: Convegna. — 21: Convegna. — 21.15: Convegna. — 21.30: Convegna. — 21.45: Convegna. — 21.50: Convegna. — 22: Convegna. — 22.15: Convegna. — 22.30: Convegna. — 22.45: Convegna. — 23: Convegna. — 23.15: Convegna. — 23.30: Convegna. — 23.45: Convegna. — 24: Convegna.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

**Svevia:** ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19.5: Trasmissione brillante variata. — 19.45: Per e. — 19.50: Convezazione. — 20: Convegna. — 20.15: Convegna. — 20.30: Convegna. — 20.45: Convegna. — 20.50: Convegna. — 21: Convegna. — 21.15: Convegna. — 21.30: Convegna. — 21.45: Convegna. — 21.50: Convegna. — 22: Convegna. — 22.15: Convegna. — 22.30: Convegna. — 22.45: Convegna. — 23: Convegna. — 23.15: Convegna. — 23.30: Convegna. — 23.45: Convegna. — 24: Convegna.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto vocale. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare spagnola. — 22.30: Concerto di una banda militare. — 23: Notiziario. — Fine.

— 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio pedagogica. — 21.10: Convezazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Convezazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Canzoni della cantabile. — Previsioni meteor

# DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 56.

**MUTAZIONE** (della voce). — Fenomeno che si compie al tempo della pubertà. La voce maschile scende di un'ottava per l'ingrossamento delle corde vocali, e la voce femminile si fa più estesa e robusta.

**NACCHERE** — Strumento già conosciuto fin dai tempi dell'Impero Romano, se è vero che le donne di Cadice lo usavano per accompagnare le loro danze voluttuose. Sono tipiche della Spagna, che le modellò su uno strumento consimile, usato dai Saraceni e che le chiamò «castañuelas» (V. Castagnette) per la somiglianza col guscio delle castagne. Si compongono di due pezzi di legno concavi, adattati l'uno sull'altro come gusci d'ostriche, e si suonano percuotendoli insieme, in modo più o meno rapido. Un paio, tenuto nella mano destra, è più piccolo, dà suono più acuto ed agile e vien detto dagli Spagnoli «hembra» (femmina); l'altro, più grosso e più grave, vien tenuto nella sinistra e serve a segnare il ritmo fondamentale. Vien detto «macho» o «cauchero». Nella parte dei casi le nacchere vengono suonate dalla stessa danzatrice. Le nacchere andaluse («patillos» o «pitos») sono più piccole delle comuni, e usate dalle donne. Le più grandi sono le «gallejas» dei contadini della Galicia.

**NAPOLETANA** (Sesta). — Accordo usato largamente dai maestri della scuola napoletana del '600 e del '700. E' il primo rivolto (accordo di sesta) dell'accordo di quinta al secondo grado abbassato della scala minore (nella scala di do: fa, la bem, e re bem.).

**NASCOSTE** (Quinte e ottave). — Sono le quinte e le ottave alle quali si giunge in modo retto da qualunque intervallo. L'armonia le proibisce, tranne eccezioni.

**NEUMI** — Segni per la notazione del canto gregoriano, derivati dagli accenti grave, acuto, circumflesso e anticircumflesso della prosodia latina. Sono, tra i più comuni, il «punctum», la «virga», il «clivus», il «podatus», lo «scandicus», il «climacus». Nel «torculus», il «porrectus», ecc. Molto complessi erano certi neumi derivati, specialmente nella forma data loro da alcuni copisti. La notazione gotica era diversa dalla latina, e altre differenze si avevano da paese a paese.

**NINFALE** — Specie d'organo che si portava attaccato al corpo con corregge; la mano destra faceva le note, mentre la sinistra metteva in azione il mantice (Gallo).

**NINNA-NANNA** — Canto cullante (V. Berceuse) leggero, affettuoso, ispirato alla tenerezza che non si può non provare presso una culla. Se ne ha di popolari e di classiche.

**NODO** — Si dicono nodi i punti nei quali la ampiezza d'una corda sonora è presso che nulla. Tali punti vengono messi in evidenza sovrapposendo alla corda strisciole di carta piegate ad angolo, che non vengono sbalzate. La parte della corda compresa fra due nodi prende il nome di «ventre». Nelle lastre vibranti, corrispondono ai nodi le «linee nodali». Anche nelle vibrazioni longitudinali si formano nodi. Una fiammella fatta scendere in una canna d'organo vibrante si spegne in corrispondenza a uno dei nodi.

**NOEL** — Inno o cantata medioevale per festeggiare la ricorrenza della nascita del Redentore.

**NOMOS** — I Greci distinsero nelle forme vocali tiriche due tendenze («nomoi») principali: l'epitricha e la dionisiaca. La prima si estrinsecava nel «nomos» citardico, d'origine indigena, severo, composto e vigoroso; la seconda, invece, nel «nomos» aulodico, d'origine straniera, passionale, vitaceo, entusiastico.

**NONA** — Intervallo di nove note. L'accordo di nona è uno sviluppo dell'accordo di settima di dominante, perché non è se non questo accordo arricchito d'una terza (maggiore o minore all'acuto).

(Continua).

CARL

# VENERDI

27 LUGLIO 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 712 - m. 490,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 45  
BARI: kc. 1650 - m. 283,3 - kw. 50  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1387 - m. 221,1 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci permetteranno, e col *Giornale radio* delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

730 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
745-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - *Giornale radio* - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio pressag.

1230: DISCHI.  
135-1415: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

1330-1345: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - *Giornale radio* - Borsa.  
1620: *Giornale radio* - Cambi.

1630: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI PLANCIOS DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuale trasmissione di dischi.

1710: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIETÀ:  
1. Derewitsky: Si chiamava Assunta, fox-trot;  
2. Mignone: Danza rutena, intermezzo; 3. G. M. Guarini: Voglio amar, fox lento; 4. Culotta: a) Ave, aprile, b) Magliolata; 5. Adeodato-Marro-ne: Madonna bionda, serenata lungo; 6. Lac-cetti: I Carnascioli, fantasia; 7. Grandino: Fa-talità, valzer; 8. Amadei: Donna, fox-trot.

1755: Comunicato dell'Ufficio pressag.

18-18,10: Quotazioni del grano.  
18,10-18,20: Il XIX Centenario della Redenzio-ne. «Il primo e più soave frutto della Reden-zione», conferenza del Padre Emidio, passionista.

19-1915 (Roma-Bari): *Radio-giornale* dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

1915-20 (Roma): *Notiziario* in lingue estere. (Bari): *Bollettino meteorologico* - *Notiziario* in lingue estere.

1930-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnuo-lo e tedesco) - Dischi.

1940 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - *Bollettino della Reale Società Geo-grafica* - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - *Giornale radio* - Dischi.

2030: CRONACA DEL REGIME.

2045:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> RITO SELVAGGI  
in celebrazione di FERRUCCIO BUSONI.

Brevi cenni sulla vita e l'arte di Ferruccio Busoni.

1. Busoni: a) *Overture giocosa* (orchestra); b) *Suite dall'opera La sposa sorreggiata* (orchestra); c) *Corteggio, dall'opera Faust* (orchestra).

Carlo Montani: «Roma sparita: io sferisterio», conversazione.

2. Busoni: a) *Rondò arlecchinesco* (orchestra); b) *Intermezzi per la Turandot* di Carlo Gozzi (orchestra); c) *Valzer danzato* (orchestra).

Notiziario.

22,20 (circa): **MUSICA BRILLANTE.**

23: *Giornale radio.*

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

## CELEBRAZIONE DI

# FERRUCCIO BUSONI

CONCERTO  
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI

## MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 308,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140  
m. 203,2 - kw. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 301,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 010 - m. 491,8 - kw. 50  
ROMA III: kc. 1258 - m. 225,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci permetteranno, e col *Giornale radio* delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

730: Ginnastica da camera.  
745: Segnale orario - *Giornale radio* e lista delle vivande.

1130-1230: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE;  
1. Ranzato: *Passaggiata degli eleganti*, intermezzo; 2. Giordano: *Caro mio ben*, aria; 3. Nucci: *Sogno di mare*, intermezzo; 4. Lehar: *Paganini*, selezione; 5. Chesi: *Visione campagnola*, intermezzo; 6. Fumari: *Valzer*; 7. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 8. Flaiconi: *Serenata patetica*; 9. De Micheli: *Danza spagnola*.

## BALILLA E PICCOLE ITALIANE ALLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

ORE 16,30 - DA TUTTE LE STAZIONI

TRASMISSIONE DALLA

## COLONIA MONTANA DI PLANCIOS





**Marsiglia:** kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18.30: Giornale radio. — 19.30: Comunicati. — 19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20: Dischi. — 20.15: Conversazione telefonica. — 20.30: Trasmissione da un'altra stazione.

**Nizza-Juan-les-Pins:** kc. 1240; m. 240,2; kW. 2. — Ore 10: Notiziario e bollettini diversi. — 20.10: Lezione di esperanto. — 20.20: Rassegna della stampa. — Radioconcerto. — 21: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — 21.15: Trasmissione di un concerto orchestrale da Monte Carlo diretto da Cesare Scotti: 1. Saint-Saëns: *Opere di Andromède*; 2. Kalinowski: *Sinfonia in sol*; 3. Debussy: *Due arabeschi*; 4. Th. Ysaie: *Fantasia su un'aria popolare russa*.

**Parigi P. P.** (Poste Parisien): kc. 959; m. 219,5; kW. 100. — Ore 10.10: Giornale parlato. — 19.45: Cronaca del Giro di Francia. — 19.45: Toriere degli spettacoli. — 19.50: Musica riprodotta. — 20: Intermesso. — 10.10: Concerto orchestrale. 1. Lacombe: *La Fera*; 2. Ganne: *Hug*; 3. Id.: *I saturchi*; 4. Id.: *Sema per l'aria e Danza egiziana*; 5. Id.: *Hans, il suonatore di flauto*; 6. Id.: *Contemplazione - Pasquini - Maria greca*; 7. Godard: *La lanterna magica*; 8. Id.: *La giandiera*; 9. Id.: *Due valzer*. — 22.10: Ultime notizie.

**Radio Parigi:** kc. 101; m. 1245; kW. 75. — Ore 19.45: Conversazione giornale. — 19.50: Cronaca delle Associazioni sociali. — 19.50: La vita pratica. — 20: Letture letterarie. — 20.30: Bollettino meteorologico. — Rassegna dei giornali della sera. — 20.45: *Humperdinck: Hansel e Gretel*, opera. Coro e orchestra. — 21: *Orchestra di E. Bigot*. — Nell'intervallo alle 21.30: Notiziario. — Cronaca gastronomica. — 22.30: Musica da ballo.

**Strasburgo:** kc. 829; m. 349,1; kW. 15. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20: Rassegna della stampa in francese. — Comunicati. — 20.30 (dal Casinò di Vichy): Concerto orchestrale di musica francese. 1. Dukas: *Pavane*, ouverture; 2. Roussel: *Sinfonia n. 3*; 3. Debussy: *Due notturni*; 4. D'Indy: *Sabita fiorita*; 5. Chabrier: *Capriccio*, rapsodia. — 20.30: Rassegna della stampa in tedesco. — 22.15.30: Concerto orchestrale ritrasmesso. 1. Waldfen: *Sera d'estate*, valzer; 2. Mendelssohn: *Atalia*, ouverture; 3. Noak: *La parola dei giorni*, intermezzo; 4. N. N.: *Mosaico sulle opere di Lortzing*; 5. Mirandola: *Isotta serena*; 6. Lehar: *Fantasia sul Paese del sorriso*.

**Tolosa:** kc. 913; m. 326,6; kW. 10. — Ore 19: Soli vari. — 19.45: Melodie. — 19.50: Notiziario. — 19.55: Musica militare. — 20: Racconti. — 20.15: Arlo di opere. — 20.30: Conversazione medica. — 21: Canzonette. — 21.30: Trombe da caccia. — 22: Arle di concerto. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Musica sinfonica. — 23: Duetti. — 23.15: Musica da ballo (*big band*). — 23.30: Canti tirolesi. — 23.50: Orchestra viennese. — 24: Notiziario. — 0.5: Canzonette. — 0.15.0.30: brani di opere.

## GERMANIA

**Amburgo:** kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione brillante variata: *Il concerto degli insetti*. — 19.45: Da Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 21: Trasmissione variata: *In giro col microfono*. — 22: Notiziario. — 22.30: Intermesso musicale. — 23.15: Musica brillante e di ballo.

**Berlino:** kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19: Attualità. — 19.10: Conversazione e dizione. — 19.30: Attualità. — 19.45: Notiziario politico. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Serata dedicata alla musica da ballo. — In un intervallo: Notiziario. — Meteorologia.

**Breslavia:** kc. 950; m. 210,8; kW. 50. — Ore 19: Notizie e bollettini vari. — 19.40: Concerto vocale di *Lieder* e recitazione. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Concerto di cantabile. — 21.15: *Viola da camera*, viola d'amore; musica da camera antica, con *Lieder* per tenore: 1. J. S. Bach: *Due preludi*; 2. Haendel: *Capriccio*; 3. Richter: *Pia-*

MIANO • TORINO • GENOVA • TRIESTE • FIRENZE  
RCA III  
Oce 20.45

## CONGEDO

COMEDIA IN TRE ATTI DI  
RENATO SIMONI

PALERMO  
Oce 21.45

## L'ORA BLEU E IL SOLE DI AUSTERLITZ

COMEDIA IN DUE ATTI DI  
CARLO SALSÀ

colta sulle in 4 tempi; 4. Albert: *Due Lieder* per tenore e contralto; 5. Krüger: *Due Arie* con floricelli per tenore; 6. Corelli: a) *Sarabanda*, b) *Corrente*; 7. De Hevelio: *Papillon*; 8. Haydn: *Minuetto*; 9. Richter: *Quattro Minuetti* su testi di *Mimesis* per tenore, viola d'amore, viola da camera e contralto; 10. Rameau: *Quattro tempi dalla Pièce de clavier en concert*. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45-24: Berlino.

**Francoforte:** kc. 1195; m. 351; kW. 17. — Ore 19: Conversazione: « Letture che ci giungono ». — 19.30: Trasmissione variata: *Sotto i fiati del Langenberg*. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Berlino. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Notizie regionali. — 22.40: Notizie sportive. — Trasmissione brillante variata: *Il sole, la luna e le stelle*. — 24: 1. Muehlacker.

**Heilsberg:** kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19.5: Bollettino meteorologico. — 19.10: Concerto di arpa. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione, dedicato a Busoni nel decimo anniversario della morte; direttore E. Seidler, violino solista E. von Telmányi, 1. Sulle da *Turandot*; 2. Concerto per violino in re maggiore; 3. *Valzer di danza*, dedicato a Johann Strauss. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Monaco. — 22.40-24: Langenberg.

**Königswusterhausen:** kc. 101; m. 187; kW. 60. — Ore 19: Dischi. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Monaco. — 21.40: Concerto vocale di *Lieder*. — 22: Notiziario politico. — 22.15: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Musica brillante e da ballo. — **Langenberg:** kc. 856; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Concerto vocale di arie e *Lieder* con soli di piano. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione. — Trasmissione popolare variata: *Naxos*. — 21: Dischi Strass - Pfister - Schilling - Gräner. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione sul cinema. — 23.24: Musica brillante e popolare.

**Lipiza:** kc. 785; m. 333,3; kW. 120. — Ore 19: Trasmissione brillante variata. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Muehlacker. — 22: Conversazione brillante. — 22.30: Notiziario. — 22.50: Concerto pianistico dedicato al valzer. — 23.30-0.30: Muehlacker.

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 10: Musica brillante e da ballo. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Trasmissione variata letteraria-musicale: *La passione creatrice di Wagner*. — 21.40: Mozart: *Sonata per violino in re bemolle maggiore*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione sportiva. — 22.40: Intermesso variato. — 23.54: Musica brillante e da ballo.

**Muehlacker:** kc. 574; m. 525,6; kW. 100. — Ore 19.10: Concerto strumentale di musica popolare austriaca. — 19.30: Segnale orario. — Meteorologia. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Concerto di corrette e fisarmoniche: *Caratteristica leggera*. — 21.40: Pot-pourri brillante. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.40: Notizie sportive. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Rist: *Opere della Re delle pane*; 2. Millock-Markheim: *Pot-pourri della Debussy*; 3. Canto; 4. Strauss: *Fantasia ritmica*, valzer; 5. Jones: *Pot-pourri della Gelsa*; 6. Gabriel: *Danza Juana*, marcia spagnola. — 24: Musica popolare e brillante.

## INGHILTERRA

**Davenport National:** kc. 200; m. 1600; kW. 30. — Ore 19.30: National: kc. 159; m. 1245; kW. 50. — **North National:** kc. 1031; m. 356,7; kW. 60. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 207,7; kW. 60. — **West National:** kc. 1140; m. 351; kW. 60. — Ore 19: Concerto orchestrale. — 20: Intermesso nazionale, commedia di Eddie Pola. — 21: Notiziario. — 21.25: Concerto sinfonico: 1. Boyce: *Sinfonia n. 1*; 2. Williams: *Concerto accademico*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 6* in do. — 22.30: Conferenza. — 22.35: Danze.

**London Regional:** kc. 871; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19.30: Concerto orchestrale. — 20: Concerto di organo. — 20.40: Conversazione. — 21: Concerto orchestrale con arie per tenore: 1. Haendel: *Maria di Antiochia*; 2. Myddleton: *Selezione di melodie inglesi*; 3. Tre arie per basso; 4. Sullivan: *Pastorale*; 5. Tre arie per basso; 6. Strauss: *Amare, bere e cantare*; 7. King: *Tre danze di valzer*. — 22.30: Danze.

**Midland Regional:** kc. 757; m. 301,1; kW. 25. — Ore 19.30: Concerto orchestrale. — 20: Concerto orale e strumentale: 1. Buck: *Imo alla musica*; 2. Bohm: *Silenzio come la notte*; 3. Bach: *Adagio*; 4. Saint-Saëns: *Atteggamento appassionato*; 5. Tre arie per coro; 6. Camperio: *La Preziosa*; 7. Mac Dowell: *Ad una rosa selvatica*; 8. Giletti: *Assaggio*; 9. Schlegel: *Canzone*; 10. Bellini: *Serenata*; 11. Fischer: *Cardas*; 12. Coro. — 21: *Folle di Arcadia*, rivista. — 21.45: Concerto brillante. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Vedi London Regional.

**North Regional:** kc. 868; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19.30: Vedi West Regional. — 20.40: Chiacchierata. — 21: Grande programma di varietà (recta di commedia, danze, musica). — 21.45: Concerto brillante. — 22.15: Vedi West Regional. — 22.30: Vedi London Regional.

**Scottish Regional:** kc. 841; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19.30: Vedi West Regional. — 20: Il programma della settimana ventura. — 20.45: Conversazione: « Varietà di cose ». — 20.55: Notiziario. — 21.30: Concerto di violino e di contrabbasso. — 21: Concerto di musica brillante. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Vedi London Regional.

**West Regional:** kc. 977; m. 307,1; kW. 60. — Ore 19.30: Concerto di mandolini e arie per tenore. — 19.40: Concerto orchestrale. — 20: Programma di varietà. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per baritono e basso; 1. Beethoven: *Opere della Creazione di Prometeo*; 2. Plick-Margulies: *Canzone a Venezia*; 3. Quattro arie. — 21: *Storie di amore*; 5. Heykens: *Incontro con Colombina*; 6. Quattro arie; 7. Albeniz: *Tango*; 8. Conies: *Suite*. — 23.15: Conversazione in gaelico. — 23.30: Vedi London Regional.

## YUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc. 880; m. 427,5; kW. 2,5. — Ore 19.30: Conversazione. — 19.45: Dischi. — 20: Zagabria: 1. Concerto pianistico; 2. Concerto vocale con acc. orchestrale. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Concerto vocale con acc. orchestrale. — 22.45-23.30: Musica brillante e da ballo.

**Lubiana:** kc. 927; m. 569,3; kW. 30. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Da Zagabria: 1. Concerto pianistico; 2. Concerto vocale con accompagnamento d'orchestra. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

## LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** kc. 930; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Programma di varietà olandese. — 19.15: Risultati delle corse. — 19.40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. — 20: Informazioni. — 20.20: Concerto di concerto di piano. — 21: Concerto orchestrale. 1. *La Principessa della Cardas*; 2. Sullivan: *Il Minkato*; 3. Lehar: *Lo Zarevich*; 4. Gaharoch: *Kelly bozeur*. — 21.35: Concerto vocale. — 22.00: Concerto sinfonico (dischi). — 22.30: Musica da ballo.

**DISTRUGGE LE MOSCHE PATIZI LIQUIDA**

See. An. "RAZZIA" - Via S. Giuseppe, 22 - Milano



## LA PAROLA AI LETTORI

B. GABUTTI - Torino.

Ho un apparecchio a quattro valvole. La locale la sento benissimo senza terra. Per le altre stazioni mi ci vuole: ne capto parecchie ma con continue scariche. Mi fu detto che con un'antenna interna potrei aumentare notevolmente la potenza di ricezione. Come devo fare?

Per captare meglio le stazioni lontane ella può provare ad usare semplicemente la terra come antenna di fortuna collegandola cioè nella buccola « antenna » anziché in quella « terra » dell'apparecchio. Naturalmente un'antenna interna od un buon aereo esterno (come già spesso descritti su queste colonne) aumentano la potenza di ricezione. Notiamo però che l'attuale stagione calda è poco propizia per la ricezione di stazioni lontane.

RADIOABBONATO C. T. - Treviso.

Il mio apparecchio presenta i seguenti inconvenienti: 1) quando le valvole sono accese si sente sempre un continuo ronzio; 2) quando suonano i campanelli degli appartamenti vicini emette come uno scoppiettio; 3) di giorno ricevo bene la sola Trieste e al sera ricevo varie stazioni, ma non troppo bene poiché, captata la stazione, girando il bottono del volume la sensibilità anche aumentare diminuisce ed emette forti scariche molto spesso collegando la rete al suono si fa rauco; 4) Desidero ancora sapere se come presa di terra è buona la conduttura dell'acquedotto.

1) Per eliminare il ronzio lamentoso, occorre usare un filtro d'arredo, dei far prelevare dall'acquedotto, 2) per quando riguarda i campanelli elettrici, è necessario applicare a questi ultimi degli adattatori disposti. Se si vorrà far far parte di una conduttura potremo incartare gli schemi relativi; 3) la regolazione del volume nel suo ricevitore, è effettuata agendo sulla reazione, superata sul certo accoppiamento, si giunge alle condizioni di lavoro, variando quanto ella racconta; 4) le distorsioni sono causate dal noto fenomeno delle « ennesime » o « fading » di cui si è già già detto parlarne su queste colonne; 5) la presa di terra offerta saldando il conduttore al tubo dell'acqua è ottima.

RADIOABBONATO - Siena.

Da circa sei mesi possiedo una supereterodina a cinque valvole che nella mia villa dove abitualmente abito, funziona in modo perfetto. A febbraio invece, dove trascorsi diversi mesi dell'anno, le ricezioni sono disturbate e spesso vi sono allineamenti di voce. La presa terra collegata alla tubazione della casa, il villino è sul mare, costruito in cemento armato. Con un aereo esterno potrei evitare tali inconvenienti?

I disturbi rilevati nella località accennata devono dipendere da cause locali, forse dall'impulso elettrico per alimentazione che oltre a condurre oscillazioni ad A.F. deve presentare una tensione non molto costante. Gli allineamenti notati devono peraltro essere dovuti in parte anche al noto fenomeno delle ennesime. Per i disturbi convogliati dall'impianto elettrico, potrebbe riuscire utile l'uso di un filtro d'arredo, di cui rimetteremo lo schema se vorrà farci conoscere il suo indirizzo.

ABBONATO DI TORRE S. SUSANNA (Lecce).

Da alcuni mesi ho un apparecchio a cinque valvole che uso con antenna interna. Durante le ricezioni noto un ruscio abbastanza forte, specie di giorno e la prima sera. Ho visto spesso le ricezioni si allontano quasi a non sentirsi, poi ritorna: da cosa può dipendere ciò? Sarà un difetto dell'apparecchio? Come si può togliere? Inoltre di mattina posso solo ricevere Bari, pochissimo Roma, niente Milano, Torino, Firenze, ecc. Perché? Devo mettere un'antenna esterna?

Il fenomeno ormai noto che le onde elettromagnetiche irradiate dalle antenne delle stazioni radio-trasmettenti, vengono assorbite dalla luce solare, per cui durante le ore diurne si possono talmente captare le stazioni vicine e non sentirsi il fruscio che ella nota nell'altoparlante è appunto dovuto alla maggior amplificazione necessaria di giorno per ottenere una normale ricezione. Se però tale ronzio fosse cessato, ciò può essere causato da perturbazioni convogliate dalla rete elettrica di alimentazione (per cui le consiglieremo un filtro di arredo il cui schema le faremo inviare) per quanto non è completamente dello stadio rivelatore della corrente radiofatta (per cui occorrerebbe far rivedere l'apparecchio). I periodi d'abbassamenti di suono nella ricezione sono dovuti al tipico fenomeno dell'interferimento (indotto) proprio della propagazione delle onde elettromagnetiche e non imputabile quindi né all'apparecchio ricevitore, né alle stazioni trasmettenti. Tale difetto viene solo corretto, per quanto non completamente, negli apparecchi muniti del controllo automatico del volume (auto-tuning). Naturalmente installando un aereo esterno ella aumenterà la potenza di ricezione, ma nello stesso tempo anche la quantità dei disturbi captati.

28 LUGLIO 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1105 - m. 371,7 - kw. 1,5

BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30

MILANO II: kc. 1348 - m. 399,6 - kw. 4

TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,3

MILANO II e TORINO II

Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Clover: Una stanzetta, fox-trot; 2. Giglioli: Addio, San Domingo, tango; 3. Lattuada: Le preziose ridicole (preludio); 4. Ghel: Tamara, valzer; 5. Youmans: Caricosa, rumba; 6. De Curtis-Dostal: Napoli canta, fantasia; 7. Puccini: Le Villi, Tregenda; 8. Amadei: Valanga, tango; 9. Mancini: Facciamolo anche noi, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.  
16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Vivaldi-Respighi: Sonata in re maggiore; a) Allegro moderato, b) Largo, c) Giga (violonista Bruno Franchi); 2. Mozart: Due duetti dall'opera Le nozze di Figaro, a) « Sull'aria », b) « Via, resti servita » (soprani A. Ribecova e M. Senes); 3. a) Donaudy: Non mi guardate; b) Mule: La Baranessa di Carini, « Perché tu dormi ancora »; c) Donaudy: Andra Chén, « Sì, fui soldato » (tenore Nino Mazzolotti); 4. Bloch: Nigun, improvviso (violonista Bruno Franchi); 5. a) Mendelssohn: Addio dell'angelo migrante (a due voci); b) Massenet: Il Cid, « Amar senza mistero » soprani A. Ribecova e Maria Senes.  
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.  
18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19,15-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.  
19,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Note sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Note sportive.  
- DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Lo sport.

20,45: Trasmettiamo a soggetto

Fantasia radiofonica.

21,30 (Milano II-Torino II): DISCHI.

21,30: Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>re</sup> BERNARDINO MOLINARI.

DALLA BASILICA DI MASSENZIO

1. Paisiello: Nina, o la pazzia per amore,

sinfonia.

2. Respighi: Seconda suite di danze e di

arie antiche.

## I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questo sera verso le ore 22 le conversazioni sul e principali notizi Mondadori del mese:

GENII IN COGNITO

di S. E. Ettore Romagnoli

BATTAGLIE NEL CIELO

della Medaglia d'Oro Silvio Scaroni

IL SUPER-ROMANZO PER LE VACANZE

dedicato a 6 grandi romanzi di Georges Simenon

e il generale "Invito", di Mondadori a una piacevole estate.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - ROMA II  
Ore 20,45

## ERNANI

Dramma lirico in quattro atti  
di F. M. PIAVEMusica di  
GIUSEPPE VERDIConcertatore e Elett. d'orchestra:  
ANTONIO VOTTO

3. Haendel: Largo (per grande orchestra), trascrizione Molinari.
4. Wagner: Parsifal, preludio.
5. Wagner: Crepuscolo degli Dei: a) Racconto e morte di Sigfrido; b) Marcia funebre.
6. Wagner: Cavalcata delle Valkirie.

Nell'intervallo: Libri nuovi.

Dopo il concerto: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 358,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 946 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 1

FIRENZE: kc. 610 - m. 421,8 - kw. 30

ROMA III: kc. 1058 - m. 238,5 - kw. 3

ROMA III tra la collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo

notizie sul Giro di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: DISCHI.

12,45: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
Ore 21,30

## CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BERNARDINO  
MOLINARITRASMISSIONE DALLA  
BASILICA DI MASSENZIO

19: Dischi. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20,10  
Conversazioni: Ludwig Manfred Lammle. — 20,30

**CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA.**







# CASA, MAMMA E BAMBINI



## PARTONO

**P**ossibile essere la mia casetta dall'altro lato del fiume e ai piedi della collina, essa gode dei vantaggi e degli svantaggi di non trovarsi in piena città. Il « borgo » è servito da svariate linee di tranvie che rileggono al centro; le palazzine, le casette e purtroppo anche le casone che in pochi anni sono sorte a centinaia, sono una perfetta continuazione della città; stesse sono le botteghe, stesse le derrate, stessi i prezzi... e le imposte. Eppure, quella che ancora pochi anni or sono non era soltanto periferia della città grande, ma addirittura zona campagnuola, si è avuto un bel trasformarla in inciviltà, ammassando mattoni dov'erano prati, sostituendo garages a stallaggi, automobili a carri trainati da bovi, giardini leccati a campi di grano, e popolazione civile a quella rustica; la zona rivendica il suo carattere primitivo, e lo mantiene nonostante tutto. Hanno finito per assoggettarsi, e non di mal grado, anche i « signori », i quali, una volta traversato il fiume, si sentono un poco in campagna, e trovano comodo il percorrere le vie e il farsi visita alla buona, in abito di casa e senza cappello, come vicini di villeggiatura. Le mercerie e le cartolerie hanno delle curiose vetrine che ricordano un po' il villaggio, e tutte le botteghe, d'altra parte, hanno un'eleganza in tono minore. Negli spiazzi rimasti, che non sono altro se non « terreni da vendere » e che saranno domani casamenti di quattro piani, si alloggiano talvolta circhi, tiri al bersaglio e giostrare da paesotto. Ma ciò che dà in grande, in pieno la caratteristica campagnuola, è l'infanzia: i ragazzi vi regnano da padroni, da despoti; di essi sono le strade, i crocicchi, il marciapiede, i portoni; ad essi soli sembra dovuto il chiasso, il rumore diffuso che è altrove di macchine e di sirene, il movimento che è altrove di uomini silenziosi e affaccendati.

Ma il trionfo di tutta questa numerosa prole è l'estate. Al cominciare delle vacanze tutta la minuta popolazione sembra non fruire più di un tetto; la sua vita si svolge dal mattino alla sera per le vie raramente inselciate da autocarri e da motociclette; nelle vie sono il loro pasto, i loro giochi, i loro litigi, le loro gare, il loro incessante grido. Come punto di ritrovo hanno scelto (è ormai da anni stabilito e osservato come un rigoroso regolamento) un crocicchio che si trova per appunto dinanzi alla mia casetta. La sera, dopo una cena frettolosa che finisce in istrada con l'ultimo pezzo di pane e l'ultima frutta, comincia a spuntare uno di qua e uno di là. In pochi minuti si direbbe che nascono di sotto terra, come se un Cadmo fosse venuto a sotterrare proprio qui i denti del drago. Sono dieci, trenta, legione. Si chiamano per nome: nomi ricercati, che è l'unica ricchezza di quella piccola gente scamiciata e rattoppata: Armando! Elio! ...nibale! E comincia l'instancabile gioco. Devono fare come i grandi, si capisce, delle gare podistiche, o finite-cielistiche, o finite-antibolistiche; perché partono tutti insieme dopo un energico « via », e si avviano per il giro... dell'isolato.

Si sente lo scalpito affievolirsi, si gode di un minuto di silenzio. Ah! la prima punta il primo, seguito da una piccola frotta di competitori, poi da una folla in ordine sparso, e infine dai più piccoli o dai più deboli; gente che se ne arriva col fiato grosso, con le povere gambette stancate ma non dome. Allora cominciano — come fra i grandi — le proteste, le squallifiche, le assegnazioni delle vittorie. Cor-



rono delle parolacce e qualche cefione... Ma niente paura: dopo due minuti, vincitori e vinti, battitori e schiaffeggiati, forti e deboli, sono tutti nuovamente amici, nuovamente pronti a una seconda, a una terza, ad una enemiesma gara.

E intanto, quello che tutti vince è il vicio. Oh, non si ha idea fino a quale diapason possa giungere il chiasso di quella piccola gente. Chiacchiere? Leggere? Ascoltare la radio? Impossibile. Si è tentati di scendere, di pigliarli per la camicia o per i calzoncini, di tappar loro la bocca, di chiamare un vigile... Ma si è come paralizzati dal numero, dalla compattezza, dal diritto della strada esercitata... con tanto diritto. Non rimane altro che appoggiarsi alla balaustra del giardino e fare da assordati spettatori. Allora s'impara a conoscere Armando, che è il più prepotente, e Elio che nonostante il nome non brilla né di abilità né di bellezza, e Annibale che è sempre l'ultimo in gara, e tutta la turba dei Giovanni, dei Luigi e dei Giuseppe...

Ed ecco, una sera, silenzio. Non c'è nessuno, non si sente né un fischio né un grido di richiamo. Voi credete che si respiri, liberati da un incubo? Niente affatto. Si sente come un penoso mancare di qualcosa: sì, della vita impetuosa, della gaiezza, della forza di tutta quella prodigiosa schiera di soldati. Se ne sono andati tutti insieme, un mattino presto presto che noi vecchi si dormiva ancora. Le colonie marine e montane che il saggio Regime moltiplica provvidero e ospitale, se è il presi. Li sparge sulle spiagge e su per i monti, li cura, li nutre, li abbronzia al sole e all'aria ossigenata, rassaia le gambette degli ultimi alle gare di podismo, risana i polmoni di quelli che nel gridare sono da altri sovrachiarati, rallegra quelli che piagnucolano per un niente, infonde in tutti energia e salute.

Fra un mesetto, una sera, come per incanto, le vie torneranno a popolarsi e il crocicchio sarà ancora il punto di ritrovo. « Armando! Elio! ...nibale! ». E una frotta di piccoli negri, ma che piccoli di ragazzi a un tratto cresciuti, rassicurati, abbronzati e ripuliti ricomincerà le gare, le competizioni, le squallifiche e le premiazioni. E noi, meno scontenti in fondo che a parole, torneremo a chiudere la radio.

LIDIA MORELLI.

Signora R. L. - Firenze. — Non saprei suggerirle il modo di rimediare alla shialtura del suo povero ombrellone. Il sole è un gran divoratore di cattivi colori. Se lo farà ricoprire, richieda quella tela nota in commercio sotto il nome di etiopiana: resistente di tanto... fino all'inverosimile!

L. M.

## LE CURE DI CAMPAGNA

Se il soggiorno in riva del lontano mare od in compagnia della vite immerdate può essere portante farmaco alla salute umana scossa dalle fatiche della religiosa vita moderna, non bisogna credere che esso costituisca tutta la climato-terapia, cioè che tale al mondo si si mure il via la salute per le « umane genti affaticate ».

Esiste tutta una serie di altri climi favorevoli ai sani ed ammalati di cui è bene dir brevemente.

Arreano al clima lacustre, al clima collinare, al clima di pianura.

Il clima lacustre è un clima che ha molta affinità col clima marino, pur conservando una propria individualità; i migliori esempi di tale clima si trovano in riva ai grandi laghi dell'Alta Italia: il Benaco, specialmente, o lago di Garda, pare possa essersi come campione della categoria.

Sono caratteristiche di questo clima: la egualità della temperatura, con medie invernali abbastanza alte e medie estive relativamente basse, con venti spaziosamente lungo la giornata, la scarsa nebulosità, la purezza dell'atmosfera: in complesso il clima lacustre rappresenta un attenuato al clima marino.

Il clima di montagna, che comprende le località che non eccedono i 600 metri di altitudine, comprende il clima collinare ed il clima di pianura propriamente detto, esso, se pure non ha la qualità spiccate del clima marino o del clima di montagna, ha pure i suoi pregi che si estrinsecano nelle velle in benefici effetti.

Immaginando una località lontana dai centri abitati, dalle vie di gran traffico, dalle industrie, che gode l'aria della vicinanza dei boschi e del risentito « divino del piano felice verde »; noi avremo certamente qui una purezza d'aria ed una miscela di clima che, in cambio della azione diretta, direi deferente del clima marino od alpino, avrà azione selettiva, riparatrice, anche curativa.

Questi climi saranno perciò indicati per tutti i deperiti, gli esauriti, i convalescenti di ogni malattia che non potrebbero subito sopportare un clima di mare o di monti.

Tutti i nevralgici, specie se ereditari ed ipercritici, gli epilettici, le isteriche, i coreici, a specialmente gli affetti da malattie mentali trarrebbero enorme vantaggio dall'influenza della campagna verde.

I reumatici, gli artrofici e coloro che soffrono di bronchite, di asma, di laringiti, di enfisema polmonare saranno utilmente inviati alle cure di campagna, e così dicasi dei nefritici e degli ammalati di calcoli renali.

In complesso diremo che quella clima intermedio, attenuato, accessibile alla grande massa degli infermi, rappresenta una funzione importante di equilibrio e talora anche di transizione, al punto che è tanto di alcune rinomate stazioni marine di avere nelle vicinanze delle stazioni di pianura quelle di monti: ed è meglio di molte stazioni alpine di potersi un proprio liberale delle laghe, diremo, di campagna o di collina ove possono andare i malati più indeboliti, rinfrancandosi in modo da poter poi pienamente godere dei benefici della montagna alta.

Come conclusione noi dobbiamo solo augurarci che in questa nostra Italia, col ricca di splendidi campagne, di laghi, boschetti, di agricole colline, sorgano più numerose queste stazioni di cura, ben studiate e ben organizzate, di facile accesso in modo che molti stanchi ed affaticati possano recuperare salute ed energia a contatto della natura risanante.

Dott. E. SAN PIETRO.

Andrea D. Dalmine - Se la bambina ha tosse da pochi mesi una iniezione di olio antitubercolare, bisogna andare molto attenti per fare altre iniezioni di olio. Non è cosa impossibile, ma per non recare danno alla bambina occorrono precauzioni speciali: cioè che prenderà il suo medico. Nella convalescenza potrà certamente giovarsi come ricostituente la Pedalina.

Geom. Malisan Adolfo - Casale. — La tosse o febbre da fieno non è malattia grave, non rara le complicate, ma è forma molto molesta. Il miglior metodo di cura consiste essenzialmente nella vaccinazione coi succhi lavati dal polline dei fiori: oppure nella desensibilizzazione dell'organismo con filotoni di polvere inalatoria, sia nel primo caso, che nel secondo, dovrà agire tutto la surveglianza e la protezione del suo medico.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla  
Scienza Medica: acqua preparata con

**SALITINA - M. A.**

## GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

## GIOCO A PREMIO N. 29

SCIARADA

Forse il capo è azzurro e salato.

Pam.

Le soluzioni del gioco a premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenal, 21, Torino, entro sabato 23 luglio, su semplice cartolina postale.

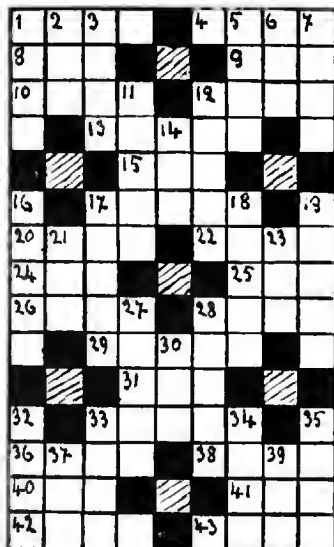
SIRIENA

SCIARADA

Dalla virtù rifugio e in mezzo al chiasmo  
mi fletto volentieri e nel fracasso;  
in collina fra i rami dei mirtili  
e bene spesso anche negli oliveti;  
più o meno tondogliando mi vedrai  
ma per tua noia il ver non dico mai;  
e se la testa a posto non ho più  
di tale assenza colpa hai solo tu.

Carmen.

## PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Può essere commerciale o civile — 4. Il primo bastimento — 8. Di una poesia ne hai metà — 9. Fiume svizzero — 10. In provincia di Trento sul bel lago di Garda — 12. Segnano i confini dei poderi — 13. Piante della famiglia delle angiosperme — 15. Lo può essere talvolta la sorte — 17. C'è anche quello forte — 20. Strumento e moneta — 22. Nordica capitale — 24. L'andir dei poeti — 25. Amilatore dell'Africa — 26. Tutto ciò che è in qualunque modo — 28. Di Francia una cittadina — 29. Ercole lo atterro tre volte — 31. Articolo tedesco — 33. Pura — 36. Tentar la sorte — 40. Non so se per umor... o per il fuoco — 42. In Arabia — 43. Città dell'Isola.

VERTICALI: 1. In primavera, il fior, la sua corolla... — 2. Non voi certamente — 3. L'unica degli sciatori — 5. Una cosa non comune — 6. Fratello del 37 verticale — 7. Indispensabile alla vita umana — 11. Città che diede nome a un mare — 12. Non son più — 14. Grido fascista — 16. Nella nave e in aereo piano — 17. Complesso di operazioni idrauliche — 18. Metallo che fonde a 2000° e si trova nei minerali di platino — 19. Penisola asiatica — 21. Mendicante di Ilica, ucciso da Ulisse con un pugno — 23. No noi, né voi — 27. Muoversi — 28. Figlia di Saturno e di Rea — 30. Come il 41 orizzontale — 32. Ha la base circolare e la punta aguzza — 34. Parte del corpo umano — 35. Nelle Alpi Graie, un passo — 37. Uno dei fra fratelli — 39. Privo di coda, e si getta nel golfo Salernitano. (Schema di Paolo Caglioli - Cerea).

Alti e bassi

BISENSO A FRASE

Hanno labor dei panni di contanto le persone d'ingegno e i fattorini, ma non dobbiamo meravigliarci affatto se diversi peraltro hanno i destini; tuttavia, se taluno ben ci bada, vedrà che è...

Mignon.

DIMINUTIVO

Mangiare le sue frutta vi è permesso, ma dagli altri ricevere è vietato. Con che piacere si rianima spesso da tutti nei calori dell'estate!

Ser Mik.

ANAGRAMMA (6)

Qui, arguto Edipo, avrai, se ben discerni, cogli omerici eroi anco i moderni.

Lord Minimus.

Non c'è dubbio

EPENTESI

Specialità d'un ente superiore o d'un genio d'altissimo valore; ma nell'altro che cenere rimane di nostre spoglie umane.

Carmen.

Metamorfosi

CAMBIO DI CONSONANTE

Quel che difesa prima t'ha fornito, in seguito l'adornerà il vestito.

Carmen.

Un uomo alla mano

CAMBIO D'INIZIALE (5 comb.)

Sulla gropa s'addatta del somaro... finge il viso... ma con ostentazione fa lusso e pompato... E, pur se così caro, e l'offro desinare e colazione... Ma questo punto è bene non si tocchi: per motivo che il suon non sregli gli occhi! Il Duca.

Alternativa vicenda

FRASE AD INCASTRO (XXOX XXXOX)

Oh, che bella figura! Ci scommetto che tu piaci davvero all'architetto: ma quando poi mi cruci, mi dai danno e sol mi fai provar dolore e affanno; pure talvolta t'hanno rievato le gioie dell'amore ricambiato.

Re Mayo.

Sempre a posto

BISENSO A FRASE (9, 2, 5)

Un noto agitatore un di danzava con una dama pingue e ben piantata: un tal che lo guardava ebbe questa trovata. Guardate quel messere come sa sempre fare il suo mestiere.

Mignon.

Pro e contro

CAMBIO DI VOCALE

Se della libertà ti so privare in compenso poi t'offro da mangiare.

Mignon.

La polizia

CAMBIO D'INIZIALE

Fermo chi corre... ma pertanto bada ad evitar gli ostacoli, che troncarli potranno a metà strada.

Mignon.

Brutto tipo

SCIARADA A FRASE

Dinnanzi al mondo sal mostrarti scettico, xx x xxxxx non ti antipatico, xxxxxxx non ti procura al cuore ed all'alma né cruci né dolore? Ti dichiaro incoincidente ed al postutto a trattare con te non c'è costrutto.

Carmen.

L'importuna

FRASE A SCIARADA

La fabbrica... che un pezzo durerà... è fastidiosa e umor nero ci dà.

Mignon.

Umanze

CAMBIO DI CONSONANTE (11)

MI la spesso il dottore e ognor l'asceta.

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

## GIOCO A PREMIO N. 27

SCIARADA.

Da-ma = Dama.



Fra le numerosissime soluzioni pervenute, i premi sono stati assegnati ai signori M. Dell'Orto, via Lentasio, 3, Milano; sign. Maria Pia Moris, viale A. Panatieri, 1, Roma ed alle signorlle Piccolo, Bagnara Calabra, ai quali invieremo a parte un volume della collezione « Legends », edito dalla Società Editrice Internazionale.



Qui ci vuole qualche briciola di filologia. Pagat, un antico termine dialettale francese, col suo equivalente Bateleur, indica il giocoliere da fiera, zanni, ciarlatano, ciurmatore dei toni, cantastorie, prestigiatore, un tipo, in ampio senso, di scrocco e di profittatore, capace di farsi, all'occasione, cavadenti o mezzano, spacciatore di false reliquie o monatto, testimonia bugiardo o scario. Uno che per danaro è disposto a qualsiasi transazione sull'onore. Un Bel Ami maupassantiano, uno Stavisky.

Dalla Francia, l'uso di questa parola entrava in Lombardia già con le soldatesche di Luigi XI e di Francesco I. Soldati e parassiti di soldatesche non andarono mai scompagnati, e la storia di tutti i tempi ha esempi d'interi villaggi di trafficanti fondati al limitare degli accampamenti per nutrire la cinquina agli armati. Dietro agli invasori entrarono in casa nostra nugoli di fucendieri, manutengoli, vivandieri, succhiotti, satelliti d'ogni natura. Spacciare anguenti e tener il sacco al bottino, far l'interprete e dir la ventura, scrivere lettere e cambiar moneta: costoro sapevano fare di tutto; anche, secondo i casi, i sellai e i flebotomi. Ciascuno d'essi era un Pagat; nome di categoria. Poi, corrotto alla lombarda in Bagat, il nome è rimasto, e vive tuttora da noi, per intendere solo « ciabattino ». Il popolo adopra sovente parole metaforiche il cui significato originale s'è perduto. Anzi, tutto il linguaggio è metafora.

Ecco, su questa traccia filologico-storica, ricostruita la carriera del Bagatto dei Tarocchi. Oggi, dopo tanti mestieri esercitati e dopo tanti compromessi con la coscienza, egli è veramente non altro che ciabattino. Deschietto, forma, lesina, pentolino della colla. Questo per il mestiere. Altra cosa è il suo carattere. Diventato conservatore, vedetelo brindare alla prosperità dell'Azienda. Muro duro, orgoglioso e geloso del raggiunto benessere. Non vive d'altro né per altro. Prosperità! I valori umani, il Bagatto li giudica solo a danari. Il povero non è uomo, per lui. E il sacrificio dell'eroe, bulordaggine. Non ha altri interessi se non amministrativi e sensuali.

Oh, come venivan giù di schianto le marelle sui grossi chiodi dentro le povere mani e dentro i poveri piedi quando Cristo fu crocifisso. Facciamolo tacere per sempre, l'amico dei lebbrosi, che dà all'adultera un perdono negato dai farisei.

I benpensanti giustiziano, con sfoggio di forme legali, l'annunziatore del Regno. Il Bagatto è, ogni giorno, del loro.

Tra loro, poi, sanno essere estremamente compiti, salvare le forme. Basta vedere come si salutano. — Riverisco; grazie; non s'incodimò; ma la prego! mio dovere; il piacere è mio. — Non si potrebbe essere più dubbene di così. Ma al saluto del Matto, del Fratello bandito, che balzerà dritto a lui qual voce di rimorso, come potrà il Bagatto rispondere?

O tirargli una forma sulla testa o, meglio, fingere di non aver inteso, voltare gli occhi dall'altra parte. Occupato, eh già, occupatissimo... Non s'è Bagatto per nulla.

NOVALESA.



## LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

## STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Orario emissione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Orario emissione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Numero Nominativo	Potenza kW.
155	1935	Kaunas (Lituania) . . .	7		877	342.1	London Regional (Ingh.)	50		4273	70.20	Chabarovsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
160	1875	Brasov (Romania) . . .	896		896	338.8	Graz (Austria) . . .	7		5969	50.26	Città del Vaticano . . .	HBJ	10
166	1807	Bilversum (Olanda) . . .	50		895	335.2	Helsinki (Finlandia) . . .	10		6000	50.00	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RW 69	20
176	1714	Lahti (Finlandia) . . .	40				Limoges P.T.T. (Francia)	0.5		6005	49.98	Montreal (Canada) . . .	VE 9 BR	0.05
182	1648	Mosca I (U.R.S.S.) . . .	75		904	331.9	Amburgo (Germania) . . .	100		6020	49.83	Zeesen (Germania) . . .	DJC	8
183	1393	Radio Parigi (Francia) . . .	500		913	329.8	Tolosa (Francia) . . .	10		6040	49.67	Miami Beach (S. U.) . . .	W 4 XB	2.5
191	1371	Rykyavik (Islanda) . . .	16		922	326.4	Brno (Cecoslovacchia) . . .	32		9040	49.87	Boston (S. U.) . . .	W 1 XAL	3
191	1371	Koenigswaterhausen (Ger.)	60		932	321.9	Bruxelles II (Belgio) . . .	15		6050	49.59	Daventry (Inghilterra) . . .	GSB	20
200	1500	Oaventy (Inghilterra) . . .	30		941	319.9	Algeri (Algeria) . . .	10		6060	49.58	Cincinnati (S. U.) . . .	W 8 XAL	10
208	1442	Minsk (U.R.S.S.) . . .	100		950	315.9	Göteborg (Svezia) . . .	10		6060	49.58	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 L	0.5
214	1401	Varsavia I (Polonia) . . .	120		959	312.9	Breslavia (Germania) . . .	60		6060	49.58	Philadelfia (S. U.) . . .	W 3 XAU	1
215	1395	Parigi T. E. (Francia) . . .	13		968	309.9	Parigi P. P. (Francia) . . .	100		6060	49.58	Skamleback (Danimarca) . . .	OKY	0.5
216	1389	Motala (Svezia) . . .	40		977	307.1	Odessa (U.R.S.S.) . . .	10		6080	49.50	La Paz (Bolivia) . . .	C. P. 5	10
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.) . . .	150		988	304.3	Grenoble (Francia) . . .	50		6090	49.30	Chicago (S. U.) . . .	W 9 XAA	0.5
230	1304	Lussemburgo (Danimarca) . . .	75		995	301.5	West Regional (Ingh.)	20		6100	49.18	Bound Brook (S. U.) . . .	VE 9 GW	0.5
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . . .	150		1004	298.8	CENOVA	10		6100	49.18	Calcutta (India britannica)	W 9 XF	5
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.) . . .	100		1013	298.2	Cracovia (Polonia) . . .	2		6100	49.18	Caracas (Venezuela) . . .	W 3 XAL	18
260	1154	Oslo (Norvegia) . . .	60		1022	292.5	Hulzen (Olanda) . . .	20		6122	49.03	Waynes (S. U.) . . .	W 2 XE	10
262	1132	Madona (Lettonia) . . .	20		1031	291	Bratislava (Cecoslov.)	13.5		6122	49.00	Johannesburg (Sud Africa)	2TJ	5
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.) . . .	100		1040	285.5	North National (Ingh.)	50		6140	48.66	Pittsburg (S. U.) . . .	W 9 XK	40
401	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . .	100		1050	285.7	Barcelona EAJ 15 (Sp.)	3		6425	46.59	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 XL	18
519	578	Hamar (Norvegia) . . .	0.7		1059	285.7	Rennes P.T.T. (Francia)	60		6499	45.38	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RW 72	20
527	559.3	Innsbruck (Austria) . . .	0.5		1068	283.3	Scottish National (Ingh.)	20		6619	45.38	Poznan (Polonia) . . .	SR 1	1
536	559.7	Lubiana (Jugoslavia) . . .	5		1077	279.8	Belgrad (U.R.S.S.)	10		9510	31.55	Daventry (Inghilterra) . . .	GSB	20
546	549.5	Vilna (Polonia) . . .	16		1086	275.2	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12		9510	31.55	Melbourne (Australia) . . .	VK 3 ME	3
556	539.6	BOLZANO	1		1095	274	Falan (Svezia) . . .	2		9580	31.49	Schenectady (S. U.) . . .	W 2 XAF	40
565	531	Budapest I (Ungheria) . . .	120		1104	271.7	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0.7		9680	31.28	Zeesen (Germania) . . .	DJA	8
565	531	Bremoneter (Svizzera) . . .	60		1112	269.5	Madrid (Spagna) . . .	7		9680	31.28	Springfield (S. U.) . . .	W 1 XAZ	5
565	531	Palermo	3		1123	267.4	NAPOLI	1.5		9680	31.28	Daventry (Inghilterra) . . .	GSB	20
574	522.6	Mühlacker (Germania) . . .	190		1131	265.3	FORO	6.25		9680	31.28	Sydney (Australia) . . .	VK 2 ME	20
583	514.6	Riga (Lettonia) . . .	15		1140	263.2	West National (Ingh.)	50		9680	31.28	Philadelfia (S. U.) . . .	W 3 XAU	1
592	506.9	Vienna (Austria) . . .	120		1149	261.1	West National (Ingh.)	50		9680	31.28	Legs delle Naz. (Svizzera)	HLB	18
601	499.2	Sundsvall (Svezia) . . .	10		1159	258.1	Moravia-Ostrava (Cecosl.)	11.2		9680	31.28	Lisbona (Portogallo) . . .	CT 1 AA	2
619	491.8	Rabat (Marocco) . . .	6.5		1167	257.1	Monta Caneri (Svizzera)	15		9680	31.28	Madrid (Spagna) . . .	EAQ	20
619	491.8	FIRENZE	20		1176	255.1	Copenaghen (Danimarca)	10		10330	29.84	Ruysselede (Belgio) . . .	CT 3 AQ	0.05
620	483.9	Mormann (U.R.S.S.) . . .	10		1185	251	Francfort (Germania) . . .	17		11705	25.69	Funchal (Madera) . . .	FYA	15
629	476.9	Bruxelles I (Belgio) . . .	15		1195	249.2	Trévis (Germania) . . .	10		11715	25.60	Radio Colonia (Francia)	FYA	15
638	470.2	Cairo (Egitto) . . .	20		1204	247.3	London National (Ingh.)	50		11730	25.57	Winnipeg (Canada) . . .	W 5 JR	2
648	463.2	Tromsheim (Norvegia) . . .	1.2		1213	245.5	Trieste	19		11730	25.57	Eindhoven (Olanda) . . .	PHI	20
658	455.9	Praga I (Cecoslovacchia) . . .	120		1224	243.7	Gleitwitz (Germania) . . .	5		11750	25.57	Daventry (Inghilterra) . . .	GSB	20
665	449.1	Lyon-La Doua (Francia) . . .	15		1231	243.7	Nizza-Juan-les Pins . . .	5		11760	25.51	Zeesen (Germania) . . .	DJD	0
677	433.1	Langenberg (Germania) . . .	60		1249	240.2	S. Sebastiano (Spagna) . . .	3		11780	25.47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
686	437.3	North Regional (Ingh.) . . .	50		1258	238.5	ROMA I	5		11790	25.45	Boston (S. U.) . . .	W 1 XAL	5
695	431.7	Sottens (Svizzera) . . .	25		1303	230.2	ROMA II	0.5		11810	25.40	ROMA III	ARO	9
695	431.7	Belgrado (Jugoslavia) . . .	2.5		1312	228.7	ROMA III	0.5		11830	25.36	Waynes (S. U.) . . .	W 2 XE	1
704	426.1	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	7		1320	226.9	Danzica (Città libera) . . .	0.5		11865	25.28	Daventry (Inghilterra) . . .	GSB	20
704	426.1	Stoccolma (Svezia) . . .	55		1330	225.9	Malmo (Svezia) . . .	1.25		11870	25.25	Pittsburg (S. U.) . . .	W 3 XK	40
714	420.8	ROMA I	50		1330	225.9	Hannover (Germania) . . .	1.5		11905	25.27	Radio Colonia (Francia)	FYA	15
722	415.5	Kiev (U.R.S.S.) . . .	100		1330	225.9	Brama (Germania) . . .	1.5		12000	25.00	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RNE	20
731	410.4	Tallinn (Estonia) . . .	20		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		12825	23.99	Rabat (Marocco) . . .	CNR	10
740	405.4	Siviglia (Spagna) . . .	1.5		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		15120	19.84	Città del Vaticano . . .	HVJ	10
749	400.6	Mosca I (U.R.S.S.) . . .	75		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		15140	19.82	Oaventy (Inghilterra) . . .	GSF	15
758	395.9	Pori (Finlandia) . . .	0.5		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		15200	19.73	Zeesen (Germania) . . .	QJB	8
767	391.1	Kaunas (Lituania) . . .	12		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		15210	19.72	Pittsburg (S. U.) . . .	W 3 XK	40
767	391.1	Midland Regional (Ingh.)	25		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		15243	19.68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
776	386.6	Tolosa P.T.T. (Francia) . . .	2		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		15260	19.67	Boston (L.U.) . . .	W 1 XAL	5
785	382.2	Lipsia (Germania) . . .	120		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		15270	19.64	Waynes (S. U.) . . .	W 2 XE	15
796	377.4	Leopoli (Polonia) . . .	16		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		15330	19.58	Schenectady (S. U.) . . .	W 2 XAD	20
804	373.1	Barcelona (Spagna) . . .	5		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		17760	18.89	Zeesen (Germania) . . .	DJE	8
814	369.6	Scottish Regional (Ingh.)	50		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		17770	18.88	Eindhoven (Olanda) . . .	PHI	20
823	364.5	Mosca I (U.R.S.S.) . . .	75		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		17780	18.87	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 XAL	14
832	360.8	Bucarest I (Romania) . . .	10		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5		17790	18.89	Daventry (Inghilterra) . . .	GSB	15
832	360.8	Mosca IV (U.R.S.S.) . . .	100		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5						
841	358.7	Berlino (Germania) . . .	100		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5						
850	352.9	Bergen (Norvegia) . . .	1		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5						
858	349.2	Valencia (Spagna) . . .	1.5		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5						
868	345.6	Strasburgo (Francia) . . .	15		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5						
868	345.6	Sebastopol (U.R.S.S.) . . .	10		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5						
868	345.6	Poznan (Polonia) . . .	16		1330	225.9	Flensburg (Germania) . . .	1.5						

\* Provvisoriamente non trasmette.

La potenza delle stazioni è indicata dal kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Oati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

## ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.

## ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE

ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra stazioni. In

## OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO

elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.

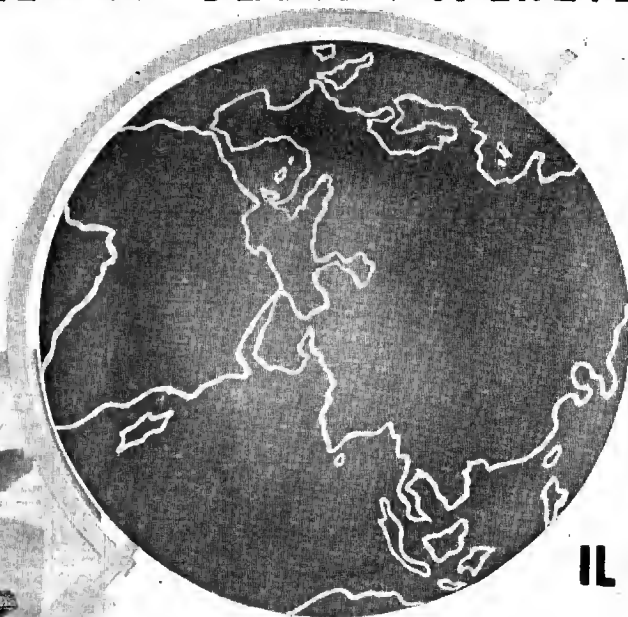
Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francoboll.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUCCI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 45-249

# PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

ONDE  
CORTE  
MEDIE  
LUNGHE



LA NUOVA  
SERIE  
**600**  
TRIONFA  
IN TUTTO  
IL MONDO



MODELLO 605

**L. 2800**

ESCLUSO L'ABBONAM. ALL'E.I.R.

## RADIOFONOGRFO

A 6 VALVOLE CON ECCEZIONALE  
POTENZA E QUALITÀ DI RIPRODU-  
ZIONE. È IL PIÙ MODERNO E PIÙ COM-  
PLETO APPARECCHIO FINORA APPARSO  
SUL MERCATO RADIOFONICO